

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 19 MAGGIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 423 - Prezzo 10 cont.
(Numeri arretrati 11 doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

VIVA INDIGNAZIONE A TRIESTE PER LE RECENTI CONTROMISURE DI TITO

TRIESTE, 19.

Continua vivissima in città l'impressione per l'arbitrio commesso da Tito nella Zona "B". Il Comitato di Liberazione Nazionale ha pubblicato un documento in cui si dimostra che fin dal 1945 era in corso la graduale annessione del territorio sotto l'amministrazione slava. Nel 1950 il Governo di Tito aveva predisposto l'incorporazione amministrativa dei distretti di Capodistria e Buie, rispettivamente nella Slovenia e nella Croazia. Solo l'intervento della diplomazia italiana riusciva ad evitare che fosse commesso tale abuso. Anche l'annessione economica della Zona "B" alla Jugoslavia è avvenuta per gradi.

Il documento del Comitato Nazionale di Liberazione dell'Istria, osserva, a proposito delle norme che regolano, dopo l'atto di violazione della Jugoslavia, il movimento tra la Zona "B" e questo Paese, che tali norme costituiscono un'altra accusa per coloro che le hanno emesse.

Mentre infatti i cittadini della Zona "B" potranno recarsi liberamente in Jugoslavia, i cittadini jugoslavi, per accedere nella Zona "B", dovranno essere muniti del permesso di soggiorno. Evidentemente le autorità jugoslave temono che la porta aperta verso Trieste costituisca una pericolosa tentazione per tutti gli insoddisfatti del regime di Tito.

Una nota del "Quotidiano",

A proposito delle contromisure adottate da Tito nella zona "B", l'organo della Azione Cattolica "Il Quotidiano" scrive che a Palazzo Chigi sono allo studio i documenti ufficiali concernenti le nuove iniziative assunte da Belgrado. "Non dubitiamo — scrive il giornale — che quando tale studio sarà ultimato l'Italia si farà sentire, così a Londra come a Washington. Non è infatti davvero il caso di chiudere gli occhi per non vedere l'intollerabile colpo vibrato dal dittatore contro gli italiani dell'Istria e, insieme, contro il

prestigio e l'autorità delle potenze garanti del territorio libero. Basta considerare tre elementi per concludere che siamo davanti ad un piano di annessione jugoslava della zona "B", piano che diverrebbe stabile, ove non venisse prontamente contestato dagli altri firmatari del trattato di pace. Le modifiche apportate — prosegue "Il Quotidiano" — sono purtroppo gravissime e comprendono: 1) spartizione della zona "B" fra Croazia e Slovenia; 2) cancellazione della frontiera con la Jugoslavia; 3) giro di vite nei rapporti tra zona "B" e zona "A" con snazionalizzazione totalitaria del diritto pubblico e privato.

Fondi ERP per lavori di bonifica in Italia

ROMA, 19.

Due miliardi e 200 milioni di lire del fondo ERP sono stati stanziati per lavori di bonifica nei comprensori della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, della Toscana, del Lazio e delle Puglie.

Energico ammonimento di Lowel ai comunisti in Corea

WASHINGTON, 19.

Parlando ad una conferenza stampa, il Segretario della Difesa americano ha ammonito i comunisti, qualora intendessero far uso di gas o di armi batteriologiche in Corea, che in tal caso essi «riceverebbero una risposta da cui il mondo libero si è finora astenuto».

«E' tecnica frequente dei comunisti — egli ha aggiunto — accusare gli altri dei crimini che essi intendono commettere».

Il Direttore Generale della FAO è giunto a Roma

ROMA, 19.

Il direttore generale della FAO è arrivato a Roma ieri sera. Egli, durante questi ultimi mesi, ha compiuto un viaggio in Europa e specialmente nel Medio Oriente, dove ha preso contatti con le personalità di governo, in vista di sviluppare la produzione agricola delle differenti nazioni.

Il direttore generale della FAO si è dichiarato soddisfatto dei colloqui avuti durante la sua visita.

Verso la conclusione i negoziati di pace con Bonn

BONN, maggio.

Nonostante le minacce dei comunisti il cancelliere Adenauer e gli alti commissari alleati hanno proseguito i negoziati giunti ormai nella loro fase finale, per concludere il contratto di pace che dovrà allineare la repubblica federale con gli altri paesi del mondo libero.

I negoziati si svolgono in concomitanza di una intensa propaganda svolta dai giornali della zona sovietica della Germania perché i tedeschi oppongono una "resistenza nazionale" alle conclusioni del contratto di pace e a continue iniziative sovietiche per isolare nuovamente la Berlino ovest.

Nonostante ciò il governo di Bonn ha dichiarato, tramite un suo bollettino ufficiale, che "nessuna minaccia o atto terroristico proveniente da oriente impedirà alla nostra repubblica federale di affiancarsi all'occidente sulla via che conduce alla pace e alla libertà".

Il contratto di pace è uno dei cardini su cui si basa la futura unione della Germania occidentale con gli alleati. L'altro è il trattato per la comunità europea di difesa — siglato nei giorni scorsi a Parigi — che dovrà consentire l'immissione nella comune armata dei sei paesi europei di 4000 soldati della repubblica federale tedesca.

Nella riunione odierna con gli alti commissari alleati il cancelliere Adenauer ha riferito sulle sue trattative con gli esponenti politici degli altri partiti della coalizione governativa i quali si oppongono alla firma del contratto se ad esso non verranno apportate sostanziali modifiche.

Adenauer e gli altri ministri di governo hanno cercato di convincere i "ribelli" che i vantaggi che verranno alla Germania occidentale con la firma del contratto sono maggiori degli oneri e delle restrizioni alla sovranità tedesca contemplati dal trattato.

Il cancelliere e gli alti commissari devono ancora risolvere il problema della partecipazione finanziaria tedesca alla comune difesa. Il principale punto di divergenza concerne la quota che il governo di Bonn dovrà pagare annualmente per concorrere al mantenimento delle truppe alleate sul suolo tedesco.

Queste trattative avvengono in coincidenza con i lavori per l'esercito europeo ed oggi è giunto da Parigi il vice ministro della difesa americana Grant Nash, il quale ha partecipato ai lavori degli alti commissari per cercare di aiutare a risolvere le divergenze.

Contemporaneamente tre esperti alleati di questioni economiche sono rientrati a Bonn dopo aver partecipato nella capitale francese alle sedute dei delegati dei sei paesi della comunità europea i quali stanno studiando la ripartizione del contributo finanziario tedesco per la comune difesa.

MARGINE

ROMA — Ieri mattina nella Basilica Evangelica alla gloria degli altari la Venerabile Raffaella Maria, fondatrice delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù.

ROMA — Il Ministro Spataro assisterà all'inizio dei lavori per la posa del cavo Roma-Napoli della rete telefonica nazionale.

FOGGIA — Ieri nei comuni di Apricena e di Manfredonia, a cura della sezione speciale della riforma fondiaria di Puglia e di Lucania, hanno avuto luogo le consegne di terre a famiglie di contadini. Sono intervenuti rappresentanti di Governo.

NOVARA — Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo a Novara una grande manifestazione paracadutistica. L'asso Saul Rinaldi si è lanciato da tremila metri aprendo il paracadute a soli 40 metri.

NAPOLI — Ieri mattina ha avuto luogo a Napoli il giuramento ed il battesimo dei cadetti dell'accademia aeronautica.

FOGGIA — Gli specialisti della Marina Militare del comando di Bari hanno fatto esplodere una mina tedesca che era alla deriva in prossimità della spiaggia di Vieste. La mina magnetica che aveva rotto gli ormeggi era carica di 200 chilogrammi di tritolo.

ROMA — Ieri sera a Trento, davanti al monumento di Dante è stata accesa la fiaccola dell'italianità che un gruppo di motociclisti trentini ha portato a Bassano del Grappa. Stamane la fiaccola, con solenne cerimonia, è stata consegnata ad un gruppo di giuliani che la porterà a Trieste.

ROMA — Una nuova assegnazione di terre in base alla legge stralcio di riforma fondiaria, si è svolta in provincia di Roma. Con questa quinta assegnazione 2500 sono gli ettari finora distribuiti a 800 lavoratori rurali.

ROMA — Il Ministro della Marina Mercantile, on. Cappa, ha illustrato a La Spezia i provvedimenti del governo per dare ordinazioni ai cantieri italiani. Con l'ultima commissione di 250.000 tonnellate di naviglio petrolifero è stato assicurato lavoro a tutti i grandi cantieri navali.

ROMA — Duemila maestri hanno celebrato la festa della primavera scolastica. Sono stati distribuiti numerosi premi alle scuole e agli insegnanti particolarmente benemeriti. Alla cerimonia hanno assistito i sottosegretari Resta e Andreotti, il primo della Pubblica Istruzione e il secondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Era presente anche l'on. Gonella.

ROMA — Altri 11.793 dollari raccolti per le vittime delle alluvioni in Italia sono stati inviati dall'Ambasciata d'Italia a Washington al Ministro degli Esteri italiano. Complessivamente l'Ambasciata ha inviato 441.793 dollari, raccolti da tutte le sedi diplomatiche e consolari italiane negli Stati Uniti.

ROMA — Il direttore generale della FAO, dottor Morris Dod, ha fatto ritorno a Roma, dopo quattro mesi di assenza, arrivando a Ciampino con un apparecchio BEA. Egli è reduce da un giro ispettivo compiuto in aereo attraverso l'Egitto, l'Irak, il Pakistan, la Birmania, l'India, la Indonesia, le Filippine, il Giappone, gli Stati Uniti e l'Islanda.

LA SETTIMANA PROSSIMA SI VOTA PER LE AMMINISTRATIVE

I DISCORSI IN ITALIA dell'ultima domenica elettorale

ROMA, 19.

Siamo ormai alle ultime battute della campagna elettorale. Ancora una settimana e domenica prossima nell'Italia centro meridionale si voterà per la rinnovazione delle amministrazioni comunali e quelle provinciali.

Il Presidente del Consiglio, il quale, a causa di una leggera indisposizione, ha dovuto rinunciare al previsto viaggio in Sardegna, inizierà fra qualche giorno il suo giro elettorale. Si recherà prima in Puglia e poi a Napoli e nel pomeriggio del 23 corr. concluderà a Roma, in Piazza del Popolo, la campagna elettorale per la Democrazia Cristiana.

Naturalmente durante la settimana l'attività politica subirà una pausa. La Camera ed il Senato, che hanno sospeso i lavori per le ferie elettorali, li riprenderanno il 27 corren-

te, quando si cominceranno a conoscere i primi risultati approssimativi della competizione per le amministrative.

Nella giornata di ieri, intanto, sono proseguiti i discorsi da parte degli uomini politici, nel quadro della campagna elettorale. A Reggio Calabria il Ministro della Difesa ha accennato, nel corso del suo comizio, al problema di Trieste. Egli ha detto che l'Italia non rinuncerà mai a Trieste. Il gesto compiuto in questi giorni nella Zona "B", ha detto il Ministro, noi lo consideriamo un atto di aggressione e se Tito si annettesse quella zona noi saremo costretti a tirare le nostre conclusioni.

L'argomento di Trieste è stato praticamente toccato da tutti gli oratori che ieri hanno preso la parola in occasione di comizi elettorali. I Sin-

(Continua in 4ª pagina)

LE MONTATURE COMUNISTE NELLA GERMANIA EST

Insuccesso di una manifestazione organizzata dai rossi a Berlino

Numerosi oratori hanno pronunciato discorsi attribuendo i disordini di Essen alla politica del cancelliere Adenauer

BERLINO, 17.

Settantacinquemila persone hanno preso parte ieri pomeriggio sulla piazza Marx-Engels ad una manifestazione di protesta contro « il massacro di Essen e il trattato generale di guerra di Adenauer ».

Al centro dell'immensa piazza che può contenere oltre centomila uomini, cortei di operai provenienti dalle fabbriche portavano insegne su cui si poteva leggere: « La gioventù tedesca risponde all'assassinio di Philip Mueller preparandosi alla difesa della Repubblica Democratica. Intensificate la lotta contro il trattato generale di guerra. Scacciate Adenauer ».

La manifestazione si è svolta senza entusiasmo davanti alle tribune semivuote, salvo la tribuna degli oratori. Molti hanno approfittato del disordine verificatosi al momento dell'arrivo delle delegazioni, per sventolare le bandiere e gli emblemi rossi e andarsene subito tranquillamente senza ascoltare i discorsi.

Durante tutta la durata della manifestazione un aereo americano ha sorvolato la piazza ricoprendo talvolta, con il rombo del motore, la voce degli oratori amplificata dagli altoparlanti. Alla fine non restava sull'immensa piazza che un gruppo di circa trentamila giovani camicie blu, appartenenti alla gioventù comunista. Fra i discorsi pronunciati, il Presidente della Camera del Popolo, Johannes Dikman, ha affermato che l'ultima nota occidentale a Mosca dimostra che le potenze occidentali hanno intenzione di includere tutta la Germania nella coalizione contro la Russia. Egli ha dichiarato che i tedeschi si difenderanno fino all'estrema forza e che la solidarietà degli operai, dei contadini e dei borghesi riuscirà a scacciare Adenauer.

Dopo di lui il Vice Presidente del Consiglio della Repubblica Popolare Tedesca, Otto Nuske, ha affermato che la politica del Governo di Adenauer e degli americani conduce alla guerra, concludendo che « il sangue versato deve incoraggiare alla lotta ».

Gli oratori hanno terminato il discorso pronunciando frasi di omaggio all'indirizzo di Stalin definito « il nostro grande amico ».

Successivamente la signora Lili Waechter, « combattente della pace » che fu imprigionata dagli americani a Stutgard, ha preso la parola dichiarando che tutte le donne e le madri tedesche sono pronte a difendere la Germania nell'ora del pericolo. Si sono quindi alternati altri oratori, i quali hanno esposto praticamente le stesse idee definendo l'assassinio del giovane Philip Mueller a Essen, come il primo colpo di fuoco del trattato generale della guerra.

Dirigenti nazionalisti argentini accusati di complotto contro il governo

BUENOS AIRES, 17.

Dal 1° maggio si trovano detenuti nel penitenziario nazionale argentino, a disposizione del potere esecutivo,

i dirigenti nazionalisti Hugo Marcone, Enrique Cleinert, Luciano De Miguel e German Iusto, i quali sono accusati, sembra, di aver partecipato ad un complotto contro il Governo.

Enrique Cleinert, ex direttore dei periodici "Fortaleza" e "Firmeza", è stato condannato a un anno di prigione per attacchi contro il Governo, che gli hanno provocato l'interdizione dei due giornali.

Franco accetta gli aiuti militari ed economici USA

MADRID, 17.

Il Generale Franco ha precisato alle Cortes che le attuali circostanze portano il Governo spagnolo ad accettare le proposte americane.

Egli ha rilevato che l'accordo fra la Spagna e gli Stati Uniti comporterebbe l'assistenza militare ed economica senza che ciò pregiudicasse minimamente la sovranità spagnola.

Il Governo portoghese non transige sulle nuove norme delle esportazioni coloniali

LISBONA, 17.

Nonostante le proteste provocate da recenti decreti relativi alla riduzione delle esportazioni coloniali, il Governo portoghese ha annunciato, in una nota ufficiosa, le sue intenzioni di mantenere in vigore tali decreti.

Per rispondere alle critiche formulate all'Assemblea Nazionale, in cui sono stati reclamati emendamenti a tali decreti, il Governo ha affermato che le eventuali modifiche potranno essere apportate ulteriormente.

Ha aggiunto quindi che le misure restrittive saranno applicate con parsimonia.

La nota ufficiosa contiene inoltre interessanti indicazioni che dimostrano il rapido aumento di valore delle esportazioni coloniali, determinato dalle richieste, dei paesi dell'unione europea dei pagamenti, qualcuno dei quali ha perfino acquistato prodotti coloniali portoghesi per riesportarli e procurarsi divise pregiate.

La nota dimostra ugualmente che attraverso un rapporto del 1945, il prezzo del caffè esportato è aumentato otto volte, l'agave quattro volte, e altri prodotti più di due volte e mezzo.

Il documento portoghese rileva, concludendo, che lo sviluppo dell'esportazione è causato dall'aumento dei prezzi delle materie prime e che in tali condizioni è necessario assorbire profitti eccezionali per utilizzarli in investimenti vantaggiosi, nell'interesse generale.

Birra Jaeger

Impostata una nuova unità della Marina Italiana

LIVORNO, 17.

Al cantiere "Ansaldo" ha avuto luogo la cerimonia dell'impostazione dell'avviso scorta "Centauro" in costruzione per la Marina Italiana. Erano presenti il Ministro Pacciardi, l'Amm. Ferreri Capo di S. M. della Marina, il segretario generale della Marina Amm. Zannoni, l'Amm. De Pace comandante del Dipartimento Marittimo dell'Alto Tirreno ed altre autorità.

SPORT

Italia - Inghilterra
domani allo Stadio di Firenze

FIRENZE, 17.

E' giunta ieri sera a Firenze la squadra nazionale di calcio inglese che domani si incontrerà con la nazionale italiana.

I calciatori italiani trascorrono intanto le ore della vigilia nella cittadina di Roveta, a circa 20 Km. da Firenze.

Da parte italiana la partita è attesa con molta ansia, in quanto le ultime prove nel campo internazionale dei nostri calciatori sono state alquanto scarse.

Si informa intanto che la radiocronaca dell'incontro allo stadio fiorentino verrà trasmesso sulle onde corte di metri 16,85; 16,88; 16,48; 25,21, a partire dalle ore 17,45 (ora di Mezzogiorno).

Elettromeccanica

RADIO
ESTERE ED ITALIANE

Complessi giradischi
Amplificatori

DISCHI
originali
LA VOCE DEL PADRONE
COLUMBIA
METRO GOLDW. MAYER

VASTO ASSORTIMENTO
allo stesso prezzo di vendita
al pubblico in Italia.

Materiale Elettrico
Conduttori assortiti
Lampade ad incandescenza
Lampade a fluorescenza
Lampadine per auto
Motori Elettrici
Lampadari

NEGOZIO VENDITA:
Via Carletti - Telefono 453

OFFICINA:
Via Cerrina Ferroni (Campo Sportivo) - Telefono 194

Si eseguisce qualsiasi lavoro
di Elettrotecnica - Avvolgimenti - Riparazioni Radio.

Francesco Tundo

SUPERCINEMA

QUESTA SERA - Un film spregiudicato, un film di audacia

TURRI il Bandito

con **ERMANN RANDI - NINO CRISMAN - VITTORIO SANIPOLI - DEDY RISTORI - LIDIA LANDI**

Prima Visione Assoluta - Nuovissimo Cinegiornale Universal

DOMANI - Un inno alla giovinezza, alla bellezza, all'amore !

Canzone di Primavera

con **LEONARDO CORTESE - DELIA SCALA - LAURA GORE TAMARA LEES - AROLD TIERI - CHECCO DURANTE - DANTE MAGGIO** ed altri 25 simpatici attori - ed attrici
Canta **CLAUDIO VILLA** - Un film comico, brillante, drammatico, passionale. E' un film per tutti gli spettatori, anche i più esigenti - **UN ENTUSIASTICO SUCCESSO !!**

IMMINENTE:

Una eccezionale **GRANDE « PRIMA »:**

Un Supercosmo "METRO GOLDWYN MAYER" in **TECHNICOLOR** in contemporanea con i Cinema « Capranica » ed « Europa » di Roma:

IL GRANDE CARUSO

per la interpretazione del tenore Italo-Americano **MARIO LANZA**.
« Pagliacci » - « Cavalleria Rusticana » - « Tosca » - « Trovatore » - « Gioconda » - « Rigoletto » - « Aida » - « Martha » - « Bohème » - « Lucia di Lamermoor » e Romanze e Canzoni celebri.

IL PIU' GRANDE FILM MUSICALE DI TUTTI I TEMPI!!!

DOMANI SERA - CINEMA TEATRO "HAMAR" - DOMANI SERA

Un grandioso complesso artistico in un film d'eccezione

Destino su Manhattan

con **CHARLES BOYER, RITA HAYWORTH, GINGER ROGERS, HENRY FONDA, CHARLES LAUGHTON, EDWARD C. ROBINSON, PAUL ROBERTS, THOMAS MITCHELL, CESAR ROMERO, GEORGE SANDERS**

Seguirà **MONDO LIBERO N. 2**

UN'ECCELLENTISSIMA DOMENICA SPORTIVA

ITALIA-INGHILTERRA 1 a 1 (0-1)

Il pareggio degli azzurri allo Stadio fiorentino ha sfatato la leggenda della loro decadenza

Novantamila spettatori allo Stadio "Berta", - Il goal del pareggio realizzato da AMADEI al quindicesimo minuto della ripresa

FIRENZE, (RAI) 19.

I novantamila spettatori che ieri gremivano lo stadio Berta di Firenze, per l'incontro Italia-Inghilterra, hanno lasciato alla fine il campo notevolmente delusi per la conclusione dell'incontro risoltosi con il pareggio di 1 a 1.

Appena quattro minuti dall'inizio, Moro deve uscire dal campo in seguito a uno scontro con Brown. Il gioco, nonostante la disparità numerica prosegue piatto e irregolare fino al 5' in cui l'Inghilterra segna la prima rete.

Il gioco da questo momento prosegue veloce. Al 31' si registrano diverse azioni degli azzurri coronate da grandi applausi del pubblico. Al 32' un fallo di mano in area inglese commesso da un bianco, non viene rilevato dall'arbitro. Al 34', per la seconda volta, gli azzurri perdono una ottima occasione per segnare, finché al 38' l'arbitro, anziché concedere un visibile rigore a nostro favore, concede un calcio d'angolo che viene battuto da Pandolfini. Al 43' altra fase emozionante, caratterizzata da un tiro di Pandolfini in porta, neutralizzato da Merris. Due minuti dopo, Piola, sulla destra del portiere, sbaglia un poderoso tiro mandando la palla fuori campo.

La partita prosegue entusiasmante e velocissima. Ancora una volta, per un puro caso, gli azzurri non segnano. Le azioni travolgenti si susseguono con un ritmo velocissimo, e vengono interrotte dal fischio dell'arbitro alla fine del primo tempo.

Inizia il secondo tempo. Moro rientra e nessun mutamento viene effettuato dalle due compagini nella loro formazione. Al 4' Lofthouse sferra un fortissimo calcio al compagno di squadra Eliot che rimane a terra dolorante. Si forma una mischia e l'arbitro concede una punizione a favore degli azzurri, che viene battuta da Boniperti. Segue una bellissima azione sfumata per una svista di Boniperti, il quale perde una palla lanciata in profondità su passaggio di Piola.

Un'altra punizione a nostro favore viene all'8', quando i segnalinee registrano un fuori gioco degli inglesi. Moro batte la punizione. La palla è di nuovo in centro campo e al 9' un calcio d'angolo a favore degli inglesi si risolve in un nulla di fatto. La poca oculatezza dell'arbitro si fa palese con maggiore evidenza al 12' allorché Piola viene caricato da due avversari finendo a terra, e l'arbitro non concede alcuna punizione.

Appena tre minuti dopo, al 15', dopo una magnifica azione partita da metà campo, protagonisti Piola e Cappelletti, gli azzurri realizzano il goal del pareggio con una forte sfrecciata di Amadei su passaggio di Cappelletti, che lascia il portiere inglese disorientato.

Rimessa la palla in gioco, nessuna azione degna di rilievo si registra fino al 21' allorché l'arbitro fischia una punizione a favore degli inglesi. Un'altra punizione contro gli azzurri si verifica al 22' per carica sul portiere inglese effettuata da Piola. Tale punizione viene particolarmente commentata, in quanto si fa osservare che nel regolamento internazionale la ca-

rica al portiere è contemplata come regolarissima.

Al 23' si presenta l'occasione di un altro punto per l'Italia, quando un forte tiro di Amadei sfiora la traversa della porta inglese. Il gioco si sposta verso il settore di Manente, ove gli inglesi sono particolarmente pericolosi. Infatti, si susseguono numerose azioni insidiose da parte dei bianchi, sbrogiate da Manente con intelligenza e fattività; l'ultimo tiro del centro sostegno inglese viene intercettato da Pandolfini, il quale a sua volta lancia la palla contro la porta avversaria, infruttuosamente, poiché il terzino Ramsey ferma il pallone con la mano, senza che l'arbitro, per l'ennesima volta, si accorga del fallo. Al 24' Pandolfini si vede sfumare un'altra occasione in seguito a un tiro in porta che va a finire al di sopra della traversa della porta avversaria.

Un altro sbaglio di Cappelletti si registra al 25': i suoi errori di tiro e i suoi difetti di prontezza sono frequenti, al punto tale che si ha spesso l'impressione della sua assenza nella contesa. Fin da questo momento il gioco degli azzurri si svolge in area avversaria. Al 26' Ferrario provoca un uragano di applausi per una magnifica azione. I nostri dimostrano di essere superiori nelle manovre, sebbene manchi loro il tiro travolgente finale a rete per realizzare il punto della vittoria. Sembra che questo stia per essere realizzato al 31' quando una azione veloce e ben congegnata dell'attacco azzurro, si risolve nel nulla in seguito a un micidiale tiro di Boniperti, il quale colpisce la traversa. Dopo una azione Ferrario-Piola, segue un calcio di punizione a favore degli azzurri: tira Piccinini, ma il terzino Ramsey rimanda la palla in area azzurra.

Al 34' sono di nuovo gli azzurri ad attaccare: improvvisamente Piola riceve un forte calcio in una gamba da

Froggat. Nel frattempo Moro indugia troppo con la palla nelle mani. Piola è a terra dolorante. Anche Ferrario nella mischia ha ricevuto un calcio che lo ha abbattuto. Finalmente la palla viene rimessa in gioco da Moro e ripresa subito da Mari che la getta fuori campo per dare il tempo di soccorrere Piola e Ferrario: il primo viene condotto fuori campo, Ferrario invece riprende il gioco.

La folla è galvanizzata ad un punto tale che i carabinieri sono costretti a formare un robusto cordone da parte della porta azzurra. Al 35' gli azzurri giocano in dieci: Piola è sempre fuori campo soccorso dai massaggiatori. Al 38' Cappelletti non riesce a piazzarsi e perde un preciso passaggio di Pandolfini. Al 38' rientra Piola accolto da uno scrosciente applauso della folla. Ancora sofferente va a ricoprire il ruolo di ala destra. Nella prima sua azione raccoglie un pallone passatogli dal portiere Moro, in seguito a un calcio d'angolo a nostro

sfavore battuto da Dickinson, e passa al centro. Giovannini raccoglie e smista a sua volta ad Amadei che senza esitazione tira al volo verso la porta avversaria e la palla va a finire fuori della porta ad un paio di metri dal palo destro. Al 41' Amadei, nel corso di una azione, mette a terra con una carica Finney: punizione a favore degli inglesi. Il tiro viene parato da Moro, mentre il fischio dell'arbitro ferma l'azione per un nuovo fallo di Dickinson su Giovannini. Questa volta è Mari che batte la punizione.

Siamo agli ultimi minuti di gioco. Gli azzurri cercano disperatamente la possibilità di realizzare la rete della vittoria. Al 43' una azione Cappelletti-Boniperti-Piola, che sono i soli all'attacco, non riesce a dare frutti. Dopo un ennesimo calcio di punizione contro gli azzurri, l'arbitro fischia la fine della partita che inchioda le due contendenti sul risultato di parità: 1 a 1.

La polizia deve intervenire per proteggere i giocatori azzurri dall'eccessivo entusiasmo di alcuni settori del pubblico. Con la partita odierna, malgrado si sia sfiorata molte volte la vittoria, e la fortuna non ci abbia assistiti in nessun momento dei novanta minuti di gioco, possiamo dire di aver ripreso degnamente il nostro posto nel mondo calcistico. Il secondo tempo si può dire sia stato tutto appannaggio degli azzurri. Questi ultimi, pur non avendo lo stile di gioco degli avversari, hanno dato l'impressione di aver battuto gli inglesi per il fiato. I migliori in campo sono stati: Mari, Pandolfini, Piola ed Amadei.

L'arbitraggio, inutile dirlo, non ha soddisfatto nessuno.

IL GIRO D'ITALIA

CONCERNE taglia in gruppo il traguardo della 2ª tappa

MONTECATINI, 19 (RAI).

Sulla pista di Montecatini, II tappa del Giro d'Italia, il primo gruppo che si presenta è formato da tre corridori, Geminiani, Concene e De Filippis i quali alternativamente si disputano la volata finale. Sul traguardo arrivano tutti e tre contemporaneamente, distanziati da una sola gomma l'uno dall'altro.

Ecco l'ordine di arrivo:

1°) Concene, che conquista la « maglia rosa » togliendola ad Alva,

ni, vincitore della prima tappa; 2°) De Filippis; 3°) Geminiani; 4°) Zampini. Seguono nell'ordine: Zampieri, Astrua e Kubler.

Un altro plotoncino formato da cinque corridori entusiasma la folla con una stupenda volata finale giungendo compatto sullo striscione d'arrivo. Si tratta di Coppi, Bartali, Kubler, Alvani e Magni. Koblet è arrivato con 4' di ritardo e Petrucci con 9', in seguito ad una caduta.

GLI AVVENIMENTI A MOGADISCIO

Capovolte le previsioni della partita FORTITUDO-JUVENTUS 3 a 1 (1 a 0)

Juventus: Parodi, Galletti M., Terzaghi I; Bacchelli, Mazzola, Di Giammarco; Terzaghi II, Galletti P., Terzaghi III, Carcofaro, Ciccariello.

Fortitudo: Ahmed Salim, Seck Said, Iassin Ali; Ali Mohamed Moh, Abukar Ahmed, Ghervin; Gafar Mohamed, Senti, Bernardino, Hussein Abdalla, Mohamed Nur.

Dichiaravamo, sabato, non improbabile la vittoria della Juventus. Un involontario errore di composizione la fece diventare « non probabile ». L'errore ha avuto ragione sul pronostico. La Fortitudo, infatti, ha vinto ieri nettamente l'undici bianco-nero in giornata piuttosto poco felice.

L'immissione di tre nuovi giocatori nella Fortitudo e lo spostamento di due altri, hanno dato un risultato positivo alla squadra che il pronostico indicava invece battuta. Si avan-

za così alla ribalta di questo Campionato un'altra squadra che pone la sua candidatura alla vittoria finale e lo rende ancora più avvincente. La Fortitudo ha svolto ieri un giuoco veloce ed organico ed ha imposto fin dai primi minuti la sua superiorità, mentre la Juventus è sembrata piuttosto slegata. Al 10' del primo tempo la mancanza di tempestività della mediana e della difesa juventina, sono causa del primo goal segnato dal centr'avanti della Fortitudo, con perfetta scelta di tempo. La reazione bianco-nera non ottiene il risultato sperato anche perché il tiro di un attaccante batte nell'angolo superiore destro della porta e, nel ricadere, viene saldamente bloccato dal portiere della Fortitudo che rimette in gioco la palla.

Nel secondo tempo il pareggio sembra dar nuova lena agli juventini.

Due minuti dopo (12' di gioco), il secondo goal grigio raffredda le speranze dei bianco-neri, che tramontano definitivamente colla terza rete segnata dal centr'avanti della Fortitudo.

Esprimere un giudizio sul comportamento dei giocatori juventini nella partita di ieri, vorrebbe dire scoraggiare la loro buona volontà. Ci asteniamo quindi di proposito dal formulare critiche. Vorremmo solo raccomandare a Bacchelli un maggior controllo sulla palla, a Carcofaro meno indecisione e meno dribbling e, infine, a Ciccariello un esatto senso della posizione.

Alla Fortitudo ci limitiamo a raccomandare di impegnarsi sempre come nella partita di ieri. Questa squadra, solo che lo voglia, può degnamente sostenere il confronto con le altre squadre partecipanti al campionato. Di essa i migliori sono stati il centr'avanti, la mezz'ala sinistra e — come sempre — il piccolo Hussein Abdalla (dug-dug).

Ha arbitrato ottimamente il sig. Corbari. G.E.C.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri è giunto a Mogadiscio il Dott. Vincenzo Bolasco, Console d'Italia a Bombay, temporaneamente a disposizione dell'Amministratore della Somalia.

Con lo stesso aereo è rientrato a Mogadiscio da Roma il Capo dell'Ufficio Stampa Dott. Gaetano Chapon.

L'aereo dell' "Alitalia", non arriverà domenica

Domenica prossima, in seguito alle restrizioni di carburanti attuate a causa dello sciopero del petrolio in America, l'aereo dell'Alitalia non arriverà.

La Direzione della Società si riserva di comunicare ulteriori informazioni.

ANNUNZI UFFICIALI

UFFICIO VALUTE E COMMERCIO ESTERO

Avviso agli importatori

Si rammenta ancora una volta agli importatori che è fatto assoluto divieto di comprare o vendere le licenze di importazione e di esportazione.

I trasgressori saranno passibili delle penalità previste dalla legge per l'irregolare uso delle licenze e per le infrazioni alle norme per l'esercizio del commercio con l'estero.

RESIDENZA DI MOGADISCIO

Calendario C.L.A.M.S.

La Sottocommissione CLAMS istituita presso la Residenza di Mogadiscio, nella settimana corrente (dal 19 al 24 c.m.) continuerà i pagamenti secondo il seguente calendario:

Da lunedì 19 maggio a venerdì 23 maggio:

Si presenteranno tutti coloro che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio i tagliandi di prenotazione dal n. 341 al 360 e dal n. 341/D al n. 360/D. Si presenteranno inoltre tutti coloro che hanno ottenuto la prenotazione presso la Residenza di Italia.

Sabato 24 maggio:

Si presenteranno gli appartenenti alle Ferrovie (o i loro eredi) in possesso dei sottonotati tagliandi di prenotazione: n. 332 - n. 338 - n. 339 - n. 340 - n. 341 - n. 342 - n. 343 - n. 344 - n. 345 - n. 352.

Avvertenza: Si preavvisa che questa Sottocommissione, entro il 30 giugno 1952, dovrà ultimare le liquidazioni a favore di tutti gli ex militari (o dei loro eredi) che siano provvisti di regolare tagliando di prenotazione. Dopo tale data, per nessun motivo, saranno accolte ulteriori richieste di liquidazione. Col 30 giugno 1952, i tagliandi rosa di prenotazione non ancora presi in esame da questa Sottocommissione saranno considerati decaduti.

Manifestazioni di simpatia della H.D.M. per il Rappresentante dell'Egitto

Il dottor Gasbarri annuncia l'imminente creazione di un collegio a Baidoa: la spesa ammonta a circa un milione di So.

Nel pomeriggio di ieri il Partito Hizbia Dighil e Mirifle ha dato un ricevimento in onore di S. E. il Ministro Fadel Bey, Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

La bella sede, nel quartiere Hamaruni, era festosamente addobbata, con vessilli, drappi, fiori e simboli dell'Islam.

Fuori dell'edificio si allungavano due folte ali di folla, tra cui moltissime donne, che accolsero con calorosi battimani e squillanti trilli il passaggio e l'arrivo delle autorità e dei maggiori esponenti delle comunità e dei partiti mogadisciani.

Un più alto clamore di evviva accolse naturalmente il sopraggiungere del festeggiato; e ne apparve visibilmente commosso.

Fra le autorità erano il Capo dell'Ufficio Affari Interni, dr. Gasbarri; il dr. Goro Deeb che esercita le funzioni di Segretario Principale del Consiglio Consultivo; il Commissario del Benadir, dr. Olivieri; il Residente di Mogadiscio, dr. Columbano, e funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo dell'O.N.U.

Parla il Presidente della H.D.M.

Primo a parlare fu il Presidente della Hizbia Dighil e Mirifle, Consigliere Territoriale Hussen Ahmed Ali; il quale disse:

"Eccellenza Signore e Signori,

A nome dell'Hizbia Dighil e Mirifle, ringraziamo S. E. Fadel Bey, presidente del Consiglio Consultivo, i membri del Segretariato dell'O.N.U., le autorità dell'AFIS, per aver accolto onorevolmente il nostro invito. Questa manifestazione spontanea ed improvvisata ha carattere puramente amichevole per dare il saluto a S. E. Fadel Bey in occasione della sua partenza per Nuova York, ove si reca ancora per il rapporto annuale al Consiglio di Tutela e per discutere problemi di vitale interesse per il progresso della Somalia.

In questa solenne circostanza ringraziamo S. E. Fadel Bey, che per il suo personale interessamento abbiamo ottenuto dallo Stato Egiziano Borse di Studi per certuni giovani del Dighil e Mirifle che attualmente sono in procinto per partire per l'Egitto e preghiamo ancora V. E. di venirci incontro per soddisfare altre richieste pervenute da parte delle nostre popolazioni che desiderano recarsi in Egitto per approfondire la Cultura Islamica e per apprendere altri studi superiori che sono necessari per il funzionamento del futuro Stato Somalo; ringraziamo pure S. M. Faruk ed il suo Governo per quello che hanno fatto per noi.

Ancora una volta come per il passato, siamo riconoscenti all'Amministrazione Fiduciaria Italiana per gli sforzi compiuti sotto la guida di S. E. l'Ambasciatore Fornari e, dei suoi collaboratori specialmente S. E. Ministro Canino e dott. Gasbarri, che ci guidano amorevolmente verso il progresso e verso l'indipendenza. Rivolgiamo la nostra gratitudine al po-

polo italiano che contribuisce con tanta nobiltà e premura al bene della Somalia.

Viva la Somalia! Viva l'Italia! Viva l'O.N.U."

Lunghi applausi coronarono le parole dell'oratore.

Il discorso del dr. Gasbarri

Prese quindi la parola il dr. Gasbarri. Egli disse:

"Signor Presidente, Eccellenza, amici carissimi,

voglio unirmi anch'io a questa improvvisa e spontanea manifestazione di simpatia verso S. E. Fadel Bey. Egli non soltanto è un mio personale amico, ma rappresenta qui il governo di una nazione con la quale il mio paese è vincolato da intimi e profondi sentimenti di amicizia. Egli non ha mai mancato, quando l'occasione è stata propizia, di darci atto del nostro buon lavoro. Il Ministro Fadel Bey rappresenta qui anche il Consiglio Consultivo di cui è oggi il Presidente. In questa ultima sua veste, desidero anche esprimergli la gratitudine per l'utile collaborazione dataci nel nostro difficile compito. E', il nostro, un compito veramente arduo per cui non bastano soltanto capitali, ma occorre molto coraggio e comprensione da parte di tutti. Ripeto in questa circostanza quanto ebbi occasione di dire nei giorni scorsi rinnovando l'espressione della simpatia e dell'affetto del popolo italiano verso il popolo somalo. Ri-fermo, cioè, che questi sentimenti sono alla base dell'azione che l'Amministrazione svolge. E voi sapete che non sono mancati gli apprezzamenti di amore nella guida del popolo somalo. E' questa esattamente la parola che lo stesso vostro Presidente ha usato or ora ed è un sentimento giusto. Desidero poi ringraziare profondamente a nome dell'Amministrazione gli amici della Hizbia Dighil e Mirifle per le parole di riconoscenza che essi hanno voluto esprimere per mezzo del loro Presidente.

L'altro giorno ho dato alcuni esempi dei progressi conseguiti in questi primi due anni nel campo politico, culturale, economico e sociale. Ognuno sa che vi sono indiscutibili ed evidenti sintomi del progresso in atto. Basterebbe guardare al tenore di vita che si è notevolmente elevato. A questo riguardo si può facilmente constatare, per convalidare l'affermazione, che ad esempio, il consumo dello zucchero è triplicato ed altrettanto il consumo delle cotoneate.

Amici della Hizbia Dighil e Mirifle, ho riservato infine per voi una notizia che accoglierete certamente con soddisfazione. I vostri progetti, la vostra aspirazione di avere un collegio a Baidoa, stanno per essere realizzati. Il collegio costerà una cifra assai elevata, aggirantesi intorno a un milione di somali. Da parte delle tredici cabile di Baidoa, è in corso la raccolta di un contributo di circa 130 mila somali. Ciò, mentre sta a dimostrare la buona volontà del popolo somalo è servito ad impegnare l'Amministrazione a dare quanto occorre per completare la spesa. Voi siete un grande Partito, costituite la forza viva, la massa dei lavoratori della terra, siete i possessori del bestiame. Nell'avvenire del vostro Partito io vedo l'avvenire e il successo della Somalia perché con il vostro lavoro getterete sicuramente le fondamenta di una solida economia civile indispensabile per andare verso un continuo progresso. Voi ben sapete che non è possibile una vera indipendenza senza una economia salda capace di imporsi ad altri popoli vicini e lontani".

Il dr. Gasbarri, interrotto più volte da applausi, ricevette alla fine, una prolungata ovazione e molte strette di mano.

Le parole di S.E. Fadel Bey

Il Ministro Fadel Bey alzatosi a parlare, salutato da una lunga ovazione, ha indicato che l'aver tutti i partiti del Territorio desiderato salutarlo prima della sua partenza ha prodotto in lui un grandissimo piacere ed egli era particolarmente felice di incontrarsi con gli appartenenti alle singole associazioni. Il saluto che in

questa occasione ha voluto porgergli la Amministrazione Italiana, ha pure causato in lui grande soddisfazione.

Fadel Bey ha quindi continuato dicendo che l'Egitto è legato all'Italia da sentimenti di amicizia e di comprensione fin dall'inizio della storia: l'Egitto ha avuto in passato anche molti legami con la Somalia e perciò la politica del suo Paese consiste nel collaborare con l'Italia per il benessere del Territorio. Il Consiglio Consultivo ha lavorato infaticabilmente per aiutare e consigliare l'Amministrazione in tutti i campi e non ha mancato di riconoscere i meriti dell'Amministrazione per le buone iniziative da essa prese. La Somalia deve ritenersi fortunata di poter godere del beneficio della presenza del Consiglio Consultivo; ciò dovrebbe spronare gli abitanti a lavorare duramente per raggiungere con la loro stessa opera il maggior progresso possibile per l'indipendenza e la libertà. I membri della Hizbia Dighil e Mirifle sono contadini e possessori di bestiame e costituiscono perciò un importante pilastro economico per la futura indipendenza del Paese. La politica, per poter aiutare la formazione di un paese indipendente deve avere le sue radici in una economia che sia in grado di svilupparsi in una maniera sana. Il campo sociale è altrettanto importante quanto quello economico. Lo sviluppo sociale del Territorio dovrebbe essere basato sull'unione, sull'aiuto reciproco, sulla buona condotta e nel rafforzamento della fede religiosa. L'assistenza culturale che l'Egitto ha dato con l'aiuto e la buona volontà dell'Amministrazione Italiana è soltanto all'inizio.

Anche le parole del Ministro egiziano riscosero il più caloroso consenso dell'auditorio che chiamò a lungo l'oratore, festeggiandolo poi fino all'uscita.

Ricevimento del dr. Goro Deeb

Sabato scorso il dottor Goro Deeb che attualmente esercita le funzioni di Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, ha offerto un ricevimento nella sua abitazione in onore del Ministro Plenipotenziario Salah el Din Fadel bey.

Al ricevimento è intervenuto il Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Canino.

Tra le personalità presenti: il Console di Francia signor Guy Monge, il signor Arvid Pardo, il Capo Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri, il Commissario del Benadir dr. Olivieri, il col. Marcante, il sig. I Fang Tang, il Residente di Mogadiscio dr. Columbano, il Cons. Terr. Hussein Ahmed Ali, il Cons. Terr. Hagi Mohamed Hussein, Scerif Mahamud Abdurrahman, il Cons. Terr. Isao Mohadalle, Hagi Moheddin Hagi Ali ed il rappresentante della Comunità Indiana.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Fantomas contro Fantomas ».

Cinema Centrale - « La fortuna è bionda ».

Cinema El Gab - « Barsaat » film indiano (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « Destino su Manhattan » e Mondo Libero n. 2.

Supercinema - « Canzone di Primavera » e Giornale Universal.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 19 maggio 1952

Temperatura massima	30
Temperatura minima	25,5
Livello dei fiumi:	
Afgoi: altezza fiume Scebeli	m. 4,10
pioggia caduta	mm. 27,2
Belet Uen	m. 1,60
Lugh Ferrandi, Giuba,	m. 3
Maree per il giorno 20 maggio 1952:	
Alta marea ore 0,01 ed ore 13,39.	
Bassa marea ore 07,06 ed ore 20,09.	

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI Uffici con magazzino ed abitazione. Rivolgersi: Ditta F.LLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

CAUSA rimpatrio vendesi "Lambretta" seminuova. Rivolgersi: BAR IMPERO.

CERCASI signorina da impiegare in negozio alimentari per contabilità. Rivolgersi personalmente al Sig. MARANO SANTE - Bar Italia.

Un prodotto della Montecatini

"GEIGY 33"

il D.D.T. per la disinfestazione del seme di cotone

E' arrivato alla S.C.I.S. un importante quantitativo di "Geigy 33", prodotto al D.D.T. particolarmente indicato per il trattamento di disinfestazione del seme di cotone da semina e da destinazione zootecnica.

Gli interessati sono invitati a prenotarsi sollecitamente presso la

SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - Tel. 90

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 20 MAGGIO 1952

Anno III - N. 424 - Prezzo 10 conl.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La ricorrenza del XXIV maggio commemorata da De Gasperi

Il discorso del Presidente del Consiglio in risposta alle parole del Generale Cadorna, davanti a quarantamila combattenti e partigiani. La cerimonia anticipata di sei giorni a causa delle elezioni amministrative.

ROMA, 20.

Fissate per il 25 maggio le elezioni amministrative nell'Italia centro meridionale, la celebrazione del 24 maggio è stata anticipata di sei giorni.

Domenica infatti convenuti da ogni parte d'Italia, più di quarantamila combattenti e partigiani si sono schierati dinanzi all'Altare della Patria. La moltitudine, con sopra ondeggianti centinaia e centinaia di bandiere, dava la classica raffigurazione di una concordia e di una dignità scaturita dal sacrificio, dall'eroismo e dalla consapevole dedizione del soldato italiano.

Deposta una corona d'alloro alla tomba del Milite Ignoto, il Generale Cadorna ha brevemente riassunto il significato di una celebrazione affermando che ogni anno la solenne giornata riunisce attorno al cuore pulsante della patria cittadini delle città, dei paesi, dei borghi, al di sopra di tutte le divergenze ideologiche e di tutti i contrastanti atteggiamenti di parte.

"L'Italia è una — ha concluso il Gen. Cadorna — ed una per tutti gli italiani".

Al Generale ha risposto il presidente del Consiglio on. De Gasperi. Egli ha detto: "Innanzi a questa meravigliosa tradizione quasi secolare, innanzi alle gloriose bandiere e ai segni del valore che ci accompagnano, o combattenti, o volontari, il Presidente del Governo nazionale e democratico si inchina reverente e chiede l'onore di potersi associare alla vostra imponente affermazione e al fermo proposito che qui solennemente avete ripetuto: ricostruire sulla base della libertà e della lealtà democratica l'unità interiore del popolo italiano, nelle sue forze attive ed operose superando i conflitti del passato e sbarrando la via ad ogni tentativo di rinnovarli. Per questa Patria libera si sono battuti i nostri padri, sullo stesso Altare si compì il sacrificio dei nostri morti; con questa unione di libertà associata alla giustizia fra i popoli, avete affrontato le torture ed i rischi del combattimento; di frequente interrotto dalle acclamazioni, De Gasperi ha così concluso:

"Noi riconosciamo i progressi che si sono fatti a Londra; ma salutano con rinnovato affetto Trieste, ove speriamo che la collaborazione si svolga amichevole e feconda, pensiamo con ansia fraterna agli italiani dell'altra zona del territorio, affidata anch'essa, come la prima, ad una amministrazione fiduciaria con responsabilità internazionali; ma ove né noi, né altri per il periodo che ci separa dalla soluzione definitiva può elevare una voce di consiglio, di controllo, o almeno di libera testimonianza. Noi insistiamo ed insisteremo, perché si agisca con fermezza e con lealtà".

I COMIZI ELETTORALI

Vanoni a Trieste e La Malfa a Napoli

ROMA, 20.

Nell'imminenza delle elezioni amministrative, hanno pronunciato discorsi, il Presidente della Camera on. Gronchi, il Vice Presidente del Consiglio on. Piccioni, il Ministro dell'Interno on. Scelba, il Ministro La Malfa e il Ministro Vanoni, il quale ha parlato a Trieste in una conferenza tenuta sotto gli auspici dei dottori commercialisti di quella città, sulla riforma tributaria in Italia.

Il Ministro Vanoni rivolto ai tri-

estini, ha così concluso il suo discorso:

« Voi triestini dovete essere con noi anche in questo sforzo, per dare all'Italia il suo vero volto, il volto di un popolo di antiche e nuove civiltà che ama parlare poco della sua sostanza ed operare molto, con molto sacrificio e con molta giustizia. Mostriamo al mondo quello che siamo: lavoratori onesti, tenaci, giusti. Facciamo ogni giorno un passo avanti: la vetta della ricostruzione in Italia sta avanti a noi ».

Da parte sua il Ministro La Malfa ha suscitato grande entusiasmo fra gli ascoltatori napoletani, per aver letto un appello di personalità di Trieste agli elettori del mezzogiorno. Questo appello è una esortazione rivolta ai meridionali affinché non ingrossino con i propri voti le file dei partiti anti-democratici.

La Cina comunista è un formicaio di emissari russi

PARIGI, 20.

Secondo informazioni provenienti da Pechino, risulta che il numero dei "consiglieri" russi non cessa di aumentare in Cina e che la sovietizzazione del paese prosegue parallelamente alla sua industrializzazione intensiva.

Tali consiglieri sono un po' ovunque: presso Mao Tse Tung e negli ingranaggi della macchina centrale del governo comunista; ve ne sono altri nelle provincie, nelle città, nelle fabbriche, nelle miniere, negli studi cinematografici, negli ospedali e nei centri di formazione militare.

Tali emissari russi vivono al di fuori delle comunità cinesi, "consigliando e osservando" senza mescolarsi all'esistenza quotidiana della popolazione. Essi non frequentano neanche i loro compatrioti sovietici che abitano nelle città e che sono in gran numero a Pechino, Scianghai e Tien Tsin.

Riuniti a Parigi i sei rappresentanti della comunità europea di difesa

Rimangono da definire alcuni problemi prima di procedere alla firma

PARIGI, 20.

I rappresentanti dei sei paesi partecipanti all'esercito europeo si sono riuniti nel pomeriggio al Quai d'Orsay. Francia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo sono rispettivamente rappresentati dai Ministri degli Esteri Robert Schuman, Paul Van Zeeland, Dirk Stikker e Joseph Bech.

La Repubblica Federale Tedesca e l'Italia sono rappresentate dai rispettivi sottosegretari agli affari esteri Walter Alstein e Paolo Taviani.

I sei delegati hanno preso posto intorno al tavolo rettangolare nel salone chiamato "des beauxvais".

Il Ministro Schuman presiede la conferenza; alla sua destra siedono Van Zeeland e alla sua sinistra Taviani. Al cen-

Un rapporto dell'OECE

La cooperazione economica nei territori d'oltremare francesi

PARIGI, 20.

Il terzo rapporto pubblicato dall'OECE contiene, fra l'altro, un rendiconto dei lavori di tale organizzazione relativi alla cooperazione economica dei Territori d'Oltremare francesi (TOM).

A tale scopo è stato costituito un comitato permanente di lavoro del TOM la cui attività si è rivolta finora verso gli studi generali relativi allo sviluppo dei territori; verso l'accrescimento delle esportazioni, degli scambi commerciali e dell'assistenza tecnica ai territori, nonché verso l'incremento della mano d'opera dell'assistenza finanziaria.

Fra i problemi posti per lo sviluppo economico e sociale dell'Africa a sud del Sahara che è stata la prima zona scelta, il comitato ha terminato lo studio del problema degli investimenti.

Il comitato inizia ora lo studio degli ostacoli che si presentano all'afflusso dei capitali privati.

Inoltre lo studio sulla produzione e l'energia, sono attualmente in corso. Allo scopo di essere in grado di soddisfare i bisogni immediati dei paesi partecipanti, il comitato ha iniziato anche una serie di studi su determinate materie in cui la produzione possa essere accresciuta.

Per ciò che concerne i legni tropicali, il rapporto ha formulato alcune raccomandazioni relative alla loro utilizzazione in Europa e alla loro esportazione verso gli Stati Uniti. La maggior parte di tali raccomandazioni è stata messa in opera.

Sul futuro degli scambi commerciali, l'attenzione è stata richiamata sulla necessità di conservare ai territori il beneficio dell'aiuto esterno di cui si ha bisogno. Giova osservare tuttavia che gli scambi commerciali dei Territori d'Oltremare con ciascun paese membro dell'O.E.C.E., così pure con gli altri territori appartenenti alle zone monetarie associate, beneficiano del regolamento finanziario che prevede facilitazioni attraverso l'Unione Europea dei Pagamenti.

Mossadeq parte per l'Aja

TEHERAN, 20.

Accompagnato da una diecina di membri della commissione parlamentare per il petrolio, il dottor Mossadeq lascerà Teheran diretto all'Aja mercoledì 21 maggio.

WASHINGTON — Eisenhower ha conquistato nell'Oregon e nel Vermont 30 delegati della convenzione repubblicana.

S.E. Fadel Bey è partito per il Cairo

Il Rappresentante dell'Egitto in seno al Consiglio Consultivo, S. E. il Ministro Plenipotenziario Salah El Din Fadel Bey, salutato dal Segretario Generale Ministro Canino, ha lasciato la scorsa notte Mogadiscio con l'aereo dell'Alitalia per recarsi al Cairo.

Moltissimi amici hanno accompagnato S. E. Fadel Bey all'aeroporto dove erano ad attenderlo ancora numerosi altri amici ed ammiratori, con i quali il Ministro si è cordialmente intrattenuto.

Tra le personalità presenti all'aeroporto: il Console di Francia sig. Monge, il Console dr. Bolasco, del Gabinetto dell'Amministratore, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo facente funzione dr. Goro Deeb, il Capo Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri, il dr. Cannavina, il Col. Marcante, il Capitano di Fregata De Bernardo, il sig. Arvid Pardo, i funzionari del Segretariato.

Il nuovo Rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo

Viene ufficialmente annunciato che il Ministro Victorio D. Carpio, Delegato delle Filippine al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, è stato dal suo Governo destinato ad altro incarico.

In sua vece, il Governo delle Filippine ha designato, quale suo rappresentante nel Consiglio predetto, il Ministro Vicente Pocrana, il quale raggiungerà Mogadiscio al termine della prossima Sessione del Consiglio di Tutela.

Un accordo fra S.U. e Libia per l'uso dell'aerodromo di Tripoli?

WASHINGTON, 20.

Tra i Governi degli Stati Uniti e della Libia sarebbe stato firmato un accordo per assicurare all'aviazione americana la possibilità di usare il grande aerodromo "Wheelus" presso Tripoli. L'accordo, secondo gli ambienti informati di Washington, avrebbe la durata di venti anni e gli Stati Uniti avrebbero accettato di pagare "un ragionevole affitto" per l'uso delle piste di volo e delle installazioni dell'aerodromo.

L'ammontare esatto di tale affitto verrebbe fissato attraverso ulteriori accordi. L'esercito americano si serve dell'aerodromo "Wheelus" dal 1943, epoca in cui esso era amministrato dagli inglesi. Dall'indipendenza della Libia, nel dicembre scorso, i negoziati erano proseguiti fra i due paesi allo scopo di permettere agli Stati Uniti la continuazione dell'uso dell'aerodromo.

Cerimonia aeronautica alla presenza del gen. Urbani

NAPOLI, 20.

Alla presenza del capo di stato maggiore dell'Aeronautica, Gen. Urbani, e di altre autorità militari, si è svolta la cerimonia del giuramento e battesimo del corso « Leone secondo » dell'Accademia Aeronautica.

Lungo la Via Caracciolo erano schierati 200 allievi dei tre corsi dell'Accademia, 1000 allievi della Scuola Specialisti di Caserta, 254 allievi del Collegio Militare dell'Annunziata e rappresentanti di varie armi.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

UN COMUNICATO DI PALAZZO CHIGI

GIURISTI ITALIANI AL LAVORO PER LA FEDERAZIONE EUROPEA

L'Italia si prepara, con gli studi di una speciale Commissione, ai compiti federativi previsti dall' art. 9 del trattato per l'Esercito Europeo siglato nei giorni scorsi a Parigi

ROMA, maggio.

Un comunicato diramato da Palazzo Chigi ha reso nota la decisione del Governo Italiano di costituire una Commissione incaricata di studiare i problemi federativi contemplati nel Trattato, già siglato a Parigi, per costituire la Comunità Europea della Difesa.

Detto Trattato dispone all'articolo 9 che l'Assemblea provvisoria della Comunità prepari, entro sei mesi dalla sua entrata in funzione, un progetto per la costituzione di un'Assemblea definitiva, eletta su base democratica e con poteri più ampi degli attuali, affinché alla organizzazione prevista nel Trattato sia sostituita un'organizzazione definitiva, che sia uno degli elementi di una struttura « federativa o confederale », basata sul principio della separazione dei poteri e sul sistema rappresentativo bicamerale.

I sei Governi dovranno riunirsi in una Conferenza entro i successivi sei mesi per discutere tale progetto.

E' stato per iniziativa del Governo italiano, convinto che la difesa comune, attraverso una fusione degli eserciti, può effettivamente durare soltanto se accompagnata dall'intima unione politica dei popoli, che l'art. 9 suddetto fu introdotto nel Trattato: esso rappresenta il primo passo concreto per la realizzazione della Federazione europea.

Per prepararsi accuratamente e con efficacia ai compiti che l'articolo 9 del Trattato della CED affida all'Assemblea della Comunità, il Governo incarica la Commissione — che sarà composta di personalità politiche, giuristi e funzionari — di preparare proposte concrete che verranno presentate e discusse alla suddetta Assemblea.

Si prevede che la Commissione possa iniziare i suoi lavori nel prossimo mese di giugno in modo da presentarle i risultati alla prima sessione dell'Assemblea provvisoria della Comunità Europea della Difesa.

La sollecitudine con la quale il Governo italiano dà esecuzione all'art. 9 — da esso stesso proposto — del Trattato per la Comunità Europea di Difesa è una nuova dimostrazione dell'interesse che l'Italia ha per la costituzione di una effettiva federazione europea che dal campo militare si estenda a quello economico e a quello politico. La commissione italiana entrerà in funzione nel prossimo mese, per essere in grado di presentare alla prima Assemblea provvisoria della Comunità proposte concrete che saranno indubbiamente ispirate al proposito di rafforzare la nascente unità europea.

E' questa la linea direttrice che ha caratterizzato tutta la politica estera italiana del dopoguerra, anche quando l'idea di una federazione europea veniva avversata come utopistica o avventata.

L'Unione Doganale italo-francese fu il primo tentativo su questa strada anche se non ebbe pratica esecuzione: si trattò di un atto di fede che ha dato tuttavia i suoi frutti permettendo di ristabilire cordiali rapporti con la Francia, di reinserirsi, con una intesa sempre più stretta, fra i Paesi dell'Europa Occidentale.

L'Italia ha avuto una parte di primo piano sia con proposte dirette sia aderendo a quelle delle altre Nazioni che avessero per obiettivo il rafforzamento dell'unione europea. Il

« pool » del carbone e dell'acciaio e gli altri accordi in atto o in corso di attuazione sul terreno economico, l'esercito per la difesa comune sul terreno militare, non potranno che sfociare in una vasta intesa politica destinata ad avviare a realizzazione l'unità dell'Europa.

Per questo l'Italia considera l'avvenuta costituzione della Comunità Europea di Difesa come un punto di partenza e non come un punto di arrivo: già oggi ogni eventualità di conflitto fra i sei Paesi che la compongono è praticamente esclusa, e non è questo un aspetto trascurabile della Comunità. L'unione di popoli i cui interessi e i cui ideali coincidono, rimane pertanto l'obiettivo finale della politica estera italiana.

I comizi elettorali in Italia

(Continuazione della 1ª pag.)

daci di Trieste e di Roma hanno parlato a Trieste in Piazza dell'Unità. Il Sindaco di Roma ha ricordato le testimonianze della fedeltà della città giuliana a Roma. Egli ha espresso l'augurio che la volontà di Dio e quella degli uomini affretti il giorno in cui sia instaurata la vera pace fra i popoli amanti della giustizia.

A Roma, fra gli altri, ha parlato l'on. Epicarmo Corbino, già Ministro del Tesoro, illustrando quanto ha fatto la democrazia per la rinascita dell'Italia dalla fine della guerra ad oggi. Egli ha ricordato la situazione dell'Italia tra il 1943 ed il 1945 ed ha documentato con cifre le tappe della rinascita. Nell'immediato dopoguerra la marina mercantile era ridotta a sole 30 mila tonnellate, mentre oggi ha toccato le cifre prebelliche. Nell'industria e nell'agricoltura gli indici produttivi hanno superato quelli del 1938 e soprattutto l'Italia, grazie alla democrazia, ha affermato Corbino, è riuscita a risalire e riacquistare il suo prestigio internazionale. Questi fatti, ha proseguito l'oratore, sono incontestabili.

CORRIERE ROMANO

Interesse internazionale per le elezioni in Italia - Indifferenza dell'opinione pubblica italiana sul rapporto dell'ammiraglio Fletcher. Politica interna ed estera italiana

ROMA, maggio.

Si è detto da più parti, anche all'estero, che quest'anno, e il seguente, saranno, per gli occidentali, gli anni delle elezioni. Elezioni in America, elezioni in Italia. E non si potrebbe giurare che elezioni non avverranno anche in Francia ed Inghilterra. Tutto sta nelle oscillazioni del pendolo parlamentare. Ma le elezioni — si afferma — distruggono dai grandi e sostanziali problemi, sia interni che esteri. Perciò stesso costituiscono un elemento di debolezza. Deduzione errata, perché la forza delle democrazie sta appunto nel consenso della maggioranza. Può verificarsi che delle situazioni critiche non siano giudicate affrontate e risolte con la necessaria rapidità. Ma la storia di questo secolo lo sta a dimostrare che le democrazie finiscono sempre ad essere vittoriose.

Ad ogni modo questo può dirsi a proposito delle elezioni amministrative italiane.

(Apriamo una parentesi. Su di esse si comincia ad esagerare poiché la stampa americana è giunta persino ad asserire che costituiscono un banco di prova delle democrazie in Europa. Ma elezioni amministrative rimangono sempre tali per quanto le si vogliano inflazionare di spirito politico. E non è affatto esatto che dal loro risultato si possa trarre l'oroscopo per quelle politiche del prossimo anno. Chiudiamo la parentesi e torniamo al nostro discorso).

Le elezioni non distruggono affatto l'Italia dai suoi grandi problemi.

Una prova ne sono le decisioni di Londra per Trieste. Decisioni che rispecchiano la tesi italiana, pertinacemente e pazientemente sostenuta dai suoi rappresentanti al Convegno tripartito. Le contromisure di Tito, sulle quali, mentre scriviamo, si sta facendo un esame dagli organi competenti, sono giudicate arbitrarie e veramente offensive del trattato di pace.

Il rapporto dell'ammiraglio Fletcher capo delle operazioni navali americane, smentito ufficialmente, ed in cui si parlava della politica degli Stati Uniti nel Mediterraneo che sarebbe il teatro principale delle operazioni e secondo il quale la guerra sarebbe inevitabile prima del 1960, ha lasciato quasi indifferente la pubblica opinione italiana al contrario di altri paesi. La stampa non lo ha preso affatto in senso drammatico. Ed ha avuto ragione. Il preteso rapporto, infatti, non è che una parafrasi maldestra di un articolo già pubblicato del Comandante della Marina Americana Teleris che è attualmente in servizio presso l'Ufficio logisti-

co della base navale di Napoli.

La verità è che la pubblica opinione italiana, la quale ha considerato come una beffa l'avventura successa al generale statunitense fatto prigioniero dai prigionieri incaricati di sorvegliare, sa discernere fra i fatti ed i balloni d'essai, e tiene fissa la sua attenzione alla politica europea che ha, oggi, nell'on. De Gasperi uno dei più convinti e autorevoli assertori.

Il mese in corso si annuncia di interesse enorme. Si avrà una conferenza dei tre ministri degli esteri: Acheson, Eden, Schuman, per la firma del trattato della comunità europea di difesa e degli accordi contrattuali con la Germania.

Altrove, come a Parigi, circolano voci di un nuovo blocco di Berlino.

Ma la pubblica opinione italiana è tranquillissima. Non si lascia prendere da nervosismo, tanto meno da isterismi. Essa sa che il timoniere della nostra politica estera, cioè l'on. De Gasperi, ha l'occhio fisso all'unità europea, per la quale è stata nominata dal Governo una commissione che dovrà studiare i problemi federativi contemplati nel trattato già siglato a Parigi per costituire la Comunità europea di difesa.

La comunità europea di difesa, nella concezione e nella volontà italiana, deve evolversi, ed organizzarsi in una comunità europea, intesa nella migliore accezione della parola.

Si vede, dunque, come la febbre elettorale non distrugga gli spiriti dai problemi essenziali.

Le elezioni di un regime democratico sono considerate alla stessa stregua di quelli che si dicono « beni strumentali » nel processo economico.

L'esposizione finanziaria del Ministro delle Finanze Vanoni è stata seguita col dovuto interesse.

Lo sforzo del contribuente italiano è veramente superbo. Le entrate fiscali saliranno, col prossimo esercizio, alla cifra di 125 miliardi di lire al mese. L'incremento, in paragone dell'ultimo anno finanziario di pace, cioè del 1938-39, è di ben 65 volte.

FEOS

VITA dei PARTITI

Lega Progressista Somali

Domenica 4 maggio si è svolta a Ionte una solenne cerimonia per l'inaugurazione della sezione del Partito L.P.S.

Sono intervenuti numerosissimi invitati di tutte le comunità: Italiani, Somali, Bagini e Arabi.

Vari discorsi sono stati pronunciati, nel corso dei quali gli oratori si dichiararono convinti della necessità della perfetta collaborazione con l'Amministrazione. Fra gli oratori i Sigg. Haji Musa Samantar ed il Capo Paese di Ionte Haji A. li Mohamed.

A tutti ha risposto il Residente di Chislaio, il quale ha espresso la propria soddisfazione per l'organizzazione della festa e per il nuovo passo innanzi sulla via della libertà democratica.

Un sontuoso rinfresco, servito sotto l'ombra di secolari mangos e rallegrato dal suono della Banda dei Bagini Bas-Bas ha coronato la bella festa.

Lega Giovani Somali

Nel pomeriggio del 17, la sezione Lega Giovani Somali di Bender Cassim ha celebrato la ricorrenza del suo fondazione. Presenziavano le Autorità Civili e Militari, numerosi nazionali insieme ai rappresentanti degli altri partiti, e capi e notabili.

In serena cordiale atmosfera il dirigente ricordava sinteticamente l'attività del partito rivolta all'indipendenza e al miglioramento della Somalia. Ringraziava le Autorità per il loro intervento e terminava il suo breve discorso con evviva alla Somalia, all'Amministrazione, all'Islam.

Il dott. Visetti, in rappresentanza del Commissario assente, rispondeva congratulandosi per l'organizzazione del ricevimento e aggiungendo che l'Amministrazione Fiduciaria guarda con uguale simpatia chiunque operi per il progresso della Somalia con tollerante spirito democratico e rispetto agli altri partiti. Terminava inneggiando all'Amministrazione e all'Islam, calorosamente applaudito. Seguiva un ricco rinfresco.

Unione Africani della Somalia

Lunedì 5 maggio, nei locali del Cinema Giuba, ha avuto luogo l'inaugurazione della Sezione U.A.S. di Chislaio.

Erano invitati rappresentanti di tutti i Partiti Politici e delle varie Comunità. Alla festa erano presenti: il Commissario Regionale, il Residente, il Comandante della Polizia, il Comandante del Presidio Militare, il Direttore del Banco di Napoli.

Ai discorsi pronunciati da numerosi oratori ha risposto il Commissario Regionale, dicendosi contento del nuovo Partito, che inizia la sua attività nel Territorio, il che è chiara dimostrazione della volontà del popolo somalo di voler percorrere a fianco dell'Amministrazione Italiana la via della libertà e della democrazia.

Unione Patriottica Bimalia

La sede centrale di Merca comunica a tutti i Comitati dell'Unione che il 22 maggio 1952, avrà luogo a Merca l'Assemblea Generale per trattare vari argomenti.

CINEMA CENTRALE

LA FORTUNA E' BIONDA
con LANA TURNER - ROBERT YOUNG - WALTER BRENNAN - DAME MAY WHITTY - EUGENE PALLETTE - ALAN MOWBRAY
METRO - GOLDWYN - MAYER

أطابوا دائما في جميع المحلات الشرب اللذيذ المصنوع من الفواكه:
ببلم وغازوزا وبرتقال
دائما السادة الحراء

Echi del Primo Convegno Economico Africano

Il testo del discorso dell'On. Brusasca

Ci giunge ora il testo del discorso pronunciato dall'on. Brusasca al Primo Convegno Economico Africano tenutosi a Milano nei giorni 26, 27 e 28 aprile, e del quale demmo, a suo tempo, larghi resoconti.

Pubblichiamo le parti di maggior rilievo dell'importante discorso, col quale l'autorevole Sottosegretario di Stato ha precisato il punto di vista del Governo sulle linee generali che devono servir di guida all'azione degli italiani in Africa.

« Ho l'onore di portare l'adesione del Governo e quella particolare del Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, il quale, appresa l'iniziativa di questo Convegno, l'ha seguita con vivo interesse e nella sua recente visita alla Fiera ha dimostrato chiaramente al Gruppo "Botteghe" quanta fiducia anch'egli abbia nei risultati di questi lavori, dai quali il Governo attende delle indicazioni concrete per l'azione futura dell'Italia in Africa.

Sono lieto che siano presenti molti dei nostri connazionali che stanno svolgendo in Africa una proficua attività in termini nuovi secondo i nuovi tempi, perchè spero che la loro partecipazione sarà molto utile ai fini che tutti ci proponiamo in questo nostro Convegno.

Prima di esporre alcune mie considerazioni sull'attuale momento africano desidero rendere anche qui una testimonianza di verità e di giustizia: desidero, cioè, dare atto, in base alle mie constatazioni dirette sul posto e negli ambienti delle Nazioni Unite, delle grandi benemeritenze acquisite in tutti i tempi da coloro che con profonda comprensione e sincera fraternità hanno dato la loro opera per la diffusione della civiltà nei territori africani ».

Il Sottosegretario ha poi proseguito dicendo: « Dobbiamo rivendicare, tutti, queste benemeritenze e far cessare l'autolesionismo nazionale di coloro che vanno a cercare soltanto gli errori del passato trascurando il grande bene da noi fatto, che dobbiamo invece ricordare per dare la prova delle nostre possibilità di compiere molto altro ancora a favore dei popoli dell'Africa. (Applausi).

Guardiamo, dunque, fiduciosi al futuro con la soddisfazione dei riconoscimenti che i nativi ci hanno fatto.

E' stata per me grande ventura sentire il più autorevole di questi riconoscimenti da S. M. Aile Selassie quando mi disse, durante la mia recente missione in Etiopia, che egli ed il suo popolo desiderano la collaborazione degli italiani perchè essi hanno saputo compiere delle grandi ope-

re di civiltà lavorando fraternamente in mezzo a loro. (Applausi).

Dello spirito col quale vogliamo dare questa nuova collaborazione è chiaro segno l'opera dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, rappresentata qui dall'Ambasciatore Fornari, cui rinnovo il ringraziamento del Governo e mio personale per quello che egli ha saputo fare in tempi difficilissimi. (Applausi).

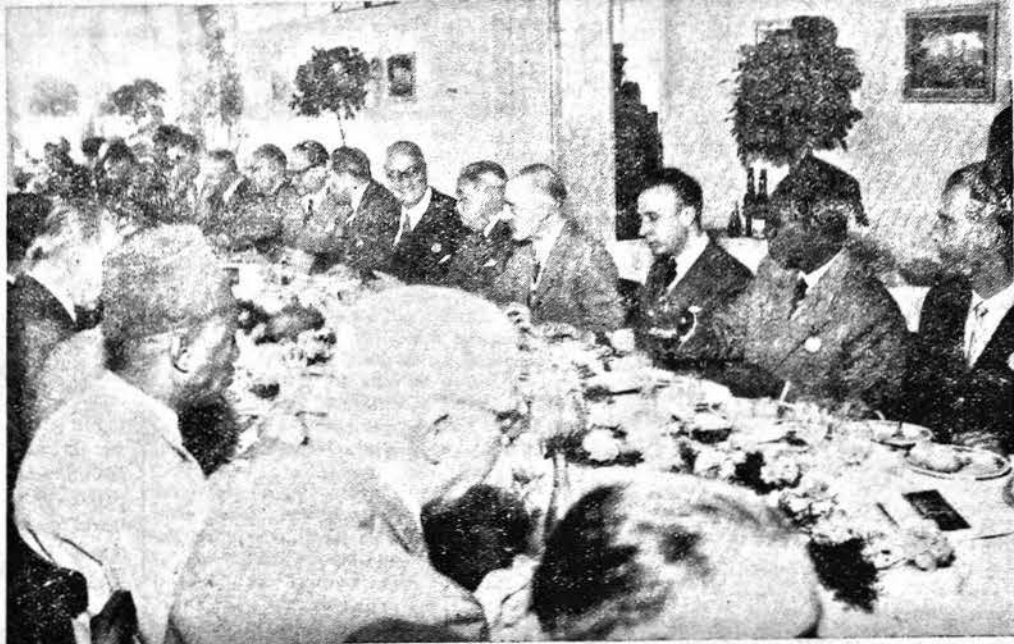
Con lui sono alcuni rappresentanti del popolo somalo, venuti a portare anch'essi il loro contributo ai nostri lavori: dalla presenza di questi rappresentanti delle popolazioni della Somalia, che si avviano sotto la nostra guida a diventare Stato indipendente, noi italiani dobbiamo trarre motivi di soddisfazione e di buon auspicio per il futuro. (Applausi).

Il futuro, però, non dovrà prescindere dalla nuova realtà africana che è uno degli aspetti più caratteristici della nuova realtà mondiale.

Nello scorso agosto, alla Conferenza di Nairobi per la difesa dell'Africa, esponendo quale presidente della nostra Delegazione il pensiero dell'Italia dichiarai che sarebbe stato inutile ogni tentativo di difesa di quel continente se non convincessimo gli africani che questa difesa non sarà fatta per conservare condizioni di dominio o di privilegio.

La difesa dell'Africa, aggiunti, potrà diventare veramente operante se apparirà e sarà soprattutto difesa delle possibilità di progresso dei popoli africani e dei loro diritti fondamentali di libertà e di giustizia. Questa difesa, in uno spirito di consapevole fraternità internazionale, aliena da ogni forma di demagogia, dovrà dare sempre ai nativi la certezza che noi, al loro fianco, vogliamo essere soltanto dei fratelli maggiori per aiutarli a salire verso le più alte mete della nostra civiltà.

Agli stessi concetti deve ispirarsi questo Convegno africano. Noi dobbiamo, perciò, esaminando i problemi economici dell'Africa, evitare che gli africani possano pensare che quando parliamo di collaborazione economica tra l'Europa e l'Africa miriamo a far sorgere in Africa delle



La colazione ufficiale dopo l'inaugurazione

nuove posizioni di privilegio per gli europei.

Le profonde evoluzioni politiche della vicina Asia, che hanno liberato molti di quei popoli dalle dominazioni europee che continuano invece ancora nella maggior parte dei territori africani, esercitano oggi una potente suggestione su tutta l'Africa.

Giocano, inoltre, le affinità di religione.

I Mussulmani dell'Asia, specie quelli dei nuovi grandi Stati del Pakistan e dell'Indonesia, che contendono alla Turchia ed all'Egitto l'eredità del Califfato, attraggono coi loro grandi successi i loro correligionari dell'Africa che costituiscono la metà, all'incirca, della popolazione di questo continente.

Questi precedenti asiatici ci indicano la via giusta per la nuova collaborazione economica che vogliamo far sorgere tra il nostro Paese e l'Africa.

Questa via, come ho potuto accertare in questi ultimi anni con l'Ambasciatore Fornari e con tutti gli altri che hanno partecipato alla nuova opera dell'Italia in Africa, può essere solo quella di dare ai nativi la dimostrazione che noi vogliamo sinceramente lavorare tra loro per il bene comune ponendo al servizio del loro progresso le nostre maggiori esperienze rifuggendo da qualsiasi pretesa o forma del colonialismo superato dai tempi che gli autoctoni non vogliono più tollerare.

Se agissimo diversamente la nostra opera sarebbe circondata e limitata da continue diffidenze.

Dopo alcuni accenni al particolare sviluppo della attività economica di alcune collettività asiatiche specie nel Kenya, il Sottosegretario ha proseguito:

« La nostra attività, insisto ancora sulla mia idea fondamentale, dovrà basarsi sempre su una chiara opera e sincera collaborazione coi nativi.

Cessato per noi il periodo della colonizzazione dobbiamo aprire quello della collaborazione tra l'Italia e l'Africa con la consapevolezza che potremo rendere con essa dei grandi servizi non soltanto al nostro Paese ma a tutta l'Europa.

I nuovi rapporti che

sapremo far sorgere tra noi ed i popoli che ci furono soggetti durante il periodo della nostra sovranità coloniale potranno, infatti, essere di guida anche agli altri per la collaborazione tra l'Europa e l'Africa, essenziale per la vita e lo sviluppo di questi due grandi continenti.

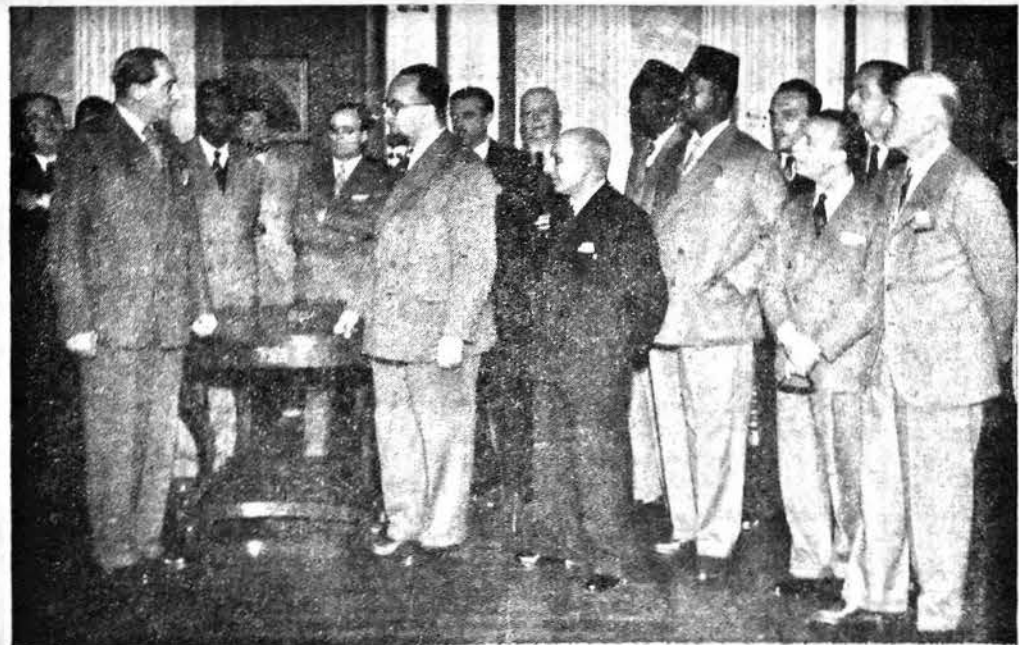
Sia dunque il Primo Convegno economico africano di Milano un'alta espressione di questa nostra volontà di collaborazione e la sua eco giunga apportatrice di speranze e di fiducia ai nativi della Libia, dell'Eritrea e della Somalia i quali, domani, più che ieri, avranno in noi dei loro sinceri amici, forse i loro soli amici ». (Applausi).

Una fabbrica metallurgica a Ceylon

PARIGI, 20.

La commissione economica delle Nazioni Unite per l'Asia e l'Estremo Oriente (CEAEO) la cui sede è a Bangkok ha reso di pubblica ragione il piano relativo alla installazione a Ceylon della prima fabbrica siderurgica sottolineando che i lavori sono abbastanza avanti perchè si possa cominciare l'ordinazione delle macchine necessarie. I piani della fabbrica sono stati elaborati in stretta cooperazione fra il Governo di Ceylon e la CEAEO.

La commissione, infatti, mette a disposizione di Ceylon i servizi di un esperto metallurgico, del ferro e dell'acciaio. Tale esperto dovrà soggiornare un mese sul posto. Il suo viaggio sarà finanziato dall'amministrazione dell'assistenza tecnica delle Nazioni Unite.



Ricevimento ufficiale ai Congressisti alla Villa Reale offerto dal Comune

Vespa

c/c 125 - modello 1952 con
contachilometri incorporato

BICI MOSQUITO

Garelli

c/c 49 - Il ciclomotore con
telaio elastico

PRONTE CONSEGNE
PAGAMENTO DILAZIONATO

Rappresentante
S.A.I.E.M.A. - Tel. 49

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ALLE CARCERI GIUDIZIARIE

Il Ministro Canino premia gli ispettori degli agenti di custodia

Il Segretario Generale, Ministro Plenipotenziario Mario Canino ha, sabato scorso, consegnato alla presenza del Rag. Andrea Giglio, Direttore delle Carceri Giudiziarie di Mogadiscio, le pistole automatiche all'Ispettore Capo degli Agenti di Custodia Ibrahim Culmie, agli Ispettori Mohamed Absughe e Billai Abscir e al Vice Ispettore Scego Bisciero.

Nel consegnare le pistole il Segretario Generale ha rivolto parole di elogio per l'opera quotidiana che tutti gli Agenti di Custodia svolgono non soltanto per vigilare coloro che sono rinchiusi nelle carceri ma anche e soprattutto per adempiere alla nobile funzione della rieducazione del condannato.

La celebrazione del XXIV maggio a Mogadiscio

Sabato p.v., in occasione della ricorrenza del XXIV maggio, verrà deposta, alle ore 8, una corona al Monumento dei Caduti in Piazza 4 Novembre. Parteciperanno alla cerimonia le autorità civili e militari.

Subito dopo le autorità si receranno al Cimitero Nazionale, ove renderanno omaggio ai Caduti Civili.

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Alitalia è partito questa notte il Dr. Decina che si reca in Patria per un breve periodo di licenza.

Egli è stato salutato all'aeroporto da un folto gruppo di amici e di colleghi tra cui il Dr. Gasbarri, la Dott.ssa Baldari, il Dr. Marchi, il Dr. Rossetti, il Dr. Tonelli con la signora, il Dr. Russo, il Dr. Falcone.

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia
Ufficio Affari Finanziari

Si rende noto che col 30 giugno p. v. scade, IMPROPRIOGABILMENTE, il termine per la presentazione delle domande dirette ad ottenere indennizzi per requisizioni, affitti, danneggiamenti etc. verificatisi sotto la cessata Amministrazione Britannica e da questa non pagati.

AVVISO

Quanto prima l'Amministrazione diramerà inviti per la vendita mediante licitazione privata dei relitti della Pirocisterna "Marghera", di un pontone di ferro e del piroscafo "Pennsylvania", di cui qui di seguito si forniscono le caratteristiche:

1) PIROCISTERNA "MARGHERA" nave in ferro; stazza lorda Ton. 4.530,53; dimensioni m. 107,40x15,30x9,08; scafo e macchina peso Ton. 2.900 circa.

Acque di Chisimaio — fondale di circa 8 metri — a nord dell'Isola del Pescicani.

2) PONTONE in ferro con coperta di legno: dimensioni 16x5 — con bigo azionato da macchina a vapore. Peso totale Ton. 150 — Giace sul fondo del porto di Chisimaio ad una profondità di m. 4,50 circa.

3) Piroscafo "Pennsylvania" — nave in ferro — Stazza lorda Tonn. 6.840,54, dimensioni m. 133,21x16,22x9,36. Giace sul fondo di fronte al Lido di Mogadiscio, a ridosso della scogliera ad una profondità di circa 12 metri.

Coloro che intendessero concorrere sono invitati a darne comunicazione all'A. F.I.S. — Ufficio Affari Finanziari — entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul "Corriere della Somalia".

UFFICIO VALUTE E COMMERCIO ESTERO

Avviso agli importatori

Si rammenta ancora una volta agli importatori che è fatto assoluto divieto di comprare o vendere le licenze di importazione e di esportazione.

I trasgressori saranno passibili delle penalità previste dalla legge per l'irregolare uso delle licenze e per le infrazioni alle norme per l'esercizio del commercio con l'estero.

Ucciso da un colpo di sole

Nel pressi del Bar Impero cadeva a terra, per un colpo di calore, Mohamed Mussa Matuani, di 17 anni, della tribù Osman Mohamud, nato a Dante e residente a Mogadiscio in Campo Ahmara. Le persone che accorsero per prestargli aiuto dovettero purtroppo accorgersi che il disgraziato era già morto.

INVESTIMENTI

E' stata ricoverata all'Ospedale De Martino la bimba Abiba Aden Abdò di un anno e mezzo, investita da un camion mentre si trovava insieme alla propria madre che veniva pure urtata e gettata a terra, ma senza troppo gravi conseguenze. Abiba, invece, riportava una forte contusione addominale con probabili lesioni viscerali. Il medico di turno si riservava il giudizio prognostico.

Con la probabile frattura della clavicola destra e con sintomi di commozione toracica, è stata accolta nello stesso ospedale la giovinetta diciassettenne Mariam Mohamed, araba, investita da una macchina rimasta sconosciuta.

La signora Teresa Ciccirello in Amanta, sarta, ha riportato la probabile frattura del bacino in conseguenza d'un investimento. L'incidente è avvenuto in Corso Italia, davanti al Ginnasio Liceo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Temperatura massima 30,9
Temperatura minima 25,5
Livello dei fiumi:
Scebell ad Afgoi m. 3,90
Scebel a Belet Uen " 1,50
Giuba a Lugh Ferrandi " 2,92
Maree per il giorno 21 maggio 1952:
Alta marea ore 01,56 ed ore 14,21.
Bassa marea ore 07,50 e ore 20,55.

TIRO A VOLO

L'avv. Rocchi vince il Tiro "Giallo-Rosso"

Alle 14 precise l'Avv. Rocchi dà il via al primo piccione del tiro d'apertura. Sono in gara 14 tiratori. Al quinto piccione rimangono in gara Fossi, Tassinari, Rosselli e Franchi, tutti di Merca, i quali fraternamente dividono.

Ha inizio immediatamente il grande tiro « Giallo-Rosso ». In pedana, nell'ordine: Rocchi, Rossati, Cavazzini, Zanutto, D'Aloisio, Alberini, Fossi, Lambertini, Tassinari, Del Bufalo, Bazzani O., Vitali, Rosselli, Franchi, Marullier, Bazzani A., De Napoli, e le Signore: Muttoni, De Napoli, Del Bufalo.

La serie di tre piccioni viene completata da: Rocchi, Rossati, Fossi, Tassinari, Vitali, Franchi, Bazzani A. e dalla Signora De Napoli.

Ha così inizio la gara da m. 27. Al secondo turno rimangono in gara solo: Rocchi, Fossi, Tassinari, Vitali e Franchi. Ha inizio il terzo turno. Scende in pedana l'Avv. Rocchi che riesce con una sorprendente seconda canna a fermare alla rete di fondo un velocissimo piccione montante. Fossi, Tassinari, Vitali e Franchi mancano il bersaglio.

L'Avv. Rocchi, applauditissimo, vince così il Gran Tiro e la ricca medaglia d'oro della A. S. Mogadiscio. Al secondo, terzo e quarto posto si piazzano a pari merito: Fossi, Tassinari e Franchi. La Signora De Napoli, molto applaudita, vince il premio Signore.

Segue poi il tiro di chiusura che viene nettamente vinto dall'Avv. Rocchi con 6 su 6.

Alla sera, durante la Veglia « Giallo-Rossa » al Circolo Duchessa d'Aosta, il Segretario Generale Ministro Canino ha proceduto alla premiazione dei vincitori.

CIRCOLO del TENNIS

Giovedì 22 avrà luogo il solito trattenimento danzante per i soci e familiari.

Un aereo speciale

per la spedizione della posta

Poiché come è noto, il viaggio dell'aereo dell'Alitalia della prossima settimana non avrà luogo, l'Amministrazione ha provveduto ad organizzare la spedizione della posta via Aden con gli aerei della B.O.A.C.

L'ultimo termine utile per la impostazione è giovedì 29 alle ore 8 a.m.

Analogo provvedimento è stato proposto alla Direzione delle Poste Italiane e se ne darà notizia al pubblico non appena ne giungerà conferma da Roma.

AVVISO

Il sottoscritto, curatore del fallimento di Candiottio Giovanni di Antonio, con esercizio di alimentari in Mogadiscio, via Roma, avverte i creditori ed i terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, che il termine per la presentazione in Cancelleria delle relative domande è stato fissato entro il giorno 29 maggio 1952.

Rende noto che l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo è stata fissata per il giorno 26 giugno 1952, alle ore 9, presso l'Ufficio del Giudice della Somalia in Mogadiscio.

IL CURATORE
Avv. M. Rossato.

Movimento del Porto

GIORNO 19 CORRENTE

Arrivi:

Sambuco "Mutsahalkar" (arabo) (bandiera Hadramaut) da Merca, con 18 tonn. di soda.

Previsioni per il giorno 23 corr.:

Arrivo M/N "Fairsky" (bandiera panamense) da Aden.

Partenza M/N "Fairsky" (bandiera panamense) per Merca.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « El Zogiat El Sabiaa » film Arabo (ultima visione).

Cinema Centrale - « La fortuna è bionda ».

Cinema Teatro Hamar - « Enrico Caruso » (ultima replica). Orario spettacoli: 18,10 — 20 — 21,50.

Cinema Missione - « I volontari del Texas ».

Supercinema - « Bill il sanguinario » in Technicolor. Segue nuovissima Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA rimpatrio vendesi "Lambretta" seminuova. Rivolgersi: BAR IMPERO.

VENDESI camioncino Fiat 618 come nuovo. RABBI - Tel. 356.

VENDO Fiat 1400 - 1100 E - 1100 B - 1100 Militare - Balilla 4 porte. CABERLETTI - Telefono 404.

Mercoledì 21 c.m. alle ore 7 sarà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio del compianto

GIUSEPPE DILENA

Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

I dipendenti dell'Impresa F.lli Rosso « FRARO » partecipano con dolore la perdita del Padre dei loro principali, avvenuta in Torino il 10 maggio 1952.

La famiglia Saccani ringrazia sentitamente amici e conoscenti che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della

MAMMA

LE VACANZE

FELICI

INIZIANO

con

B.O.A.C.

Quando preparate le vostre vacanze — ricordatevi — I servizi B.O.A.C. sono così frequenti che vi permettono di viaggiare qualsiasi giorno vi convenga. Il vostro viaggio sarà corto e piacevole — di conseguenza le vostre vacanze saranno più lunghe e cominceranno bene. Viaggiare per via aerea è di gran lunga più conveniente e piacevole.

La B.O.A.C. offre il miglior viaggio aereo.

E ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni:

rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

B.O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A. & TEAL.

1-128

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 425 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Pronta la risposta italiana alla nota jugoslava dell'11 aprile

Nel documento verrebbero anche considerate le recenti contromisure di Tito nella Zona "B"

ROMA, 21.

Negli ambienti giornalistici e diplomatici si apprende che l'on. De Gasperi prima di partire per Bari, dove domani terrà un comizio, definisce oggi la risposta del Governo italiano alla nota del Governo di Belgrado, trasmessa l'11 aprile scorso. In tale nota il Governo jugoslavo ha cercato di dare una giustificazione alle incriminazioni e persecuzioni che sono in atto contro le popolazioni italiane nella zona "B". Tra l'altro sono state chiuse tutte le scuole italiane ed espulsi tutti gli insegnanti italiani. Belgrado ha voluto giustificare tali misure come ritorsione per le persecuzioni alle quali, secondo gli jugoslavi, la popolazione slovena nella zona "A" e dentro i confini italiani, sarebbe stata fatta segno da parte dell'Italia.

Negli ambienti politici e giornalistici si sottolinea, ancora una volta, che si tratta di un'accusa completamente infondata, mentre è verissima la tragica situazione in cui versano gli italiani tuttora in balia del nazionalismo jugoslavo. Si ritiene ancora che nella nota di Palazzo Chigi verrebbero considerate anche le cosiddette contromisure adottate da Belgrado dopo gli accordi di Londra, contromisure che aggravano ulteriormente la situazione della zona "B".

Il nuovo passo che l'Italia si appresta a compiere a Belgrado, sarà portato a conoscenza dei Governi di Washington e di Londra per tenerli al corrente della linea di condotta del Governo italiano, nei confronti del problema triestino.

Si osserva intanto che i nuovi provvedimenti adottati dal Governo di Belgrado per la zona "B" del T.L.T. rappresentano l'ultima violazione in ordine di tempo, degli impegni internazionali da parte delle autorità di Belgrado ai danni degli abitanti italiani della zona "B". Il Governo di Roma non è affatto disposto a riconoscerli così come non è disposto a riconoscere che il Governo del Maresciallo Tito si comporti, in zona "B", come in terra jugoslava. Il Governo italiano non desisterà, infatti, dall'intervenire a Belgrado e presso le altre capitali, per proteggere la popolazione di quel lembo di territorio italiano, così disumanamente ed atrocemente provato.

Le nuove decisioni prese a Belgrado, non contribuiranno certo ad appianare la via ad un miglioramento dei rapporti tra i due Paesi; miglioramento sempre auspicato dall'Italia, esse vanno interpretate come un rifiuto a raccogliere le « aperture » fatte dall'on. De Gasperi che dichiarò, in una sua recente conferenza stampa, pronto a riprendere la strada delle conversazioni e delle intese, a condizione che la situazione in zona "B" rientrasse nella legalità.

L'opinione pubblica internazionale valuterà nella sua giusta misura la differenza fra la condotta dell'Italia, che ha ottenuto a mezzo di trattative diplomatiche i miglioramenti sostanziali a Trieste senza alcuna violazione degli accordi internazionali e i sistemi dittatoriali della Jugoslavia

che, dal 1947, ha proceduto sulla via dei gesti unilaterali e delle persecuzioni razziali e religiose, senza mai sentire il bisogno di consultarsi con le altre potenze, che condividono nei confronti del Consiglio di Tutela dell'ONU, la responsabilità dell'amministrazione temporanea del Territorio Libero di Trieste.

Nessuna nota britannica a Tito

LONDRA, 21.
Selwyn Lloyd, ministro di stato, rispondendo ad un deputato conservatore, ai Comuni, che gli domandava se il Governo britannico avesse inviato una risposta alla nota del Maresciallo Tito, relativamente agli accordi di Londra sulla zona di Trieste, ha dichiarato che nessuna risposta è stata inviata.

Selwyn Lloyd ha aggiunto inoltre, come sia difficile discutere questi problemi in questione e rispondere.

Dichiarazioni di Venizelos sulla difesa del Mediterraneo

BEYRUTH, 21.
Prima di partire per Damasco, Seferis Venizelos, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri greco, ha tenuto una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato numerosi giornalisti.

Interrogato per quanto riguarda la difesa del Mediterraneo, Venizelos ha dichiarato che secondo il suo punto di vista il problema potrà essere risolto prima del regolamento della controversia anglo-egiziana. Esprimendo il suo parere sulla situazione anglo-egiziana, Venizelos ha dichiarato che le rivendicazioni nazionali egiziane sono state interamente giustificate, ma che la difesa del Canale di Suez è una questione di carattere internazionale.

Rispondendo ad un giornalista che gli domandava se la difesa del Mediterraneo avrebbe potuto costituirsi senza la Jugoslavia, il Ministro per gli Affari Esteri ha risposto: « La Jugoslavia è risolta a difendersi contro tutte le aggressioni, di qualsiasi genere ».

LA RIUNIONE DEI "SEI", A PARIGI

Una Germania unificata rispetterebbe gli impegni di Bonn

PARIGI, 21.

La riunione odierna dei sei Ministri degli Esteri, rappresentanti dei Paesi membri della Comunità Europea di Difesa, ha avuto termine alle ore 22. Dopo aver lungamente discusso la questione della durata del trattato dell'esercito europeo, senza essere giunti a un accordo, Robert Schuman e Walter Halstein hanno esposto successivamente i rispettivi punti di vista sulla posizione che prenderebbe il Governo Centrale di una Germania unificata nei riguardi del trattato che istituisce il comitato

Comizi a Roma di Dominedò e Bartoli

Viva attesa per i discorsi dell'on. De Gasperi

ROMA, 21.
Vivissima è l'attesa per i discorsi che il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, terrà nei prossimi giorni.

L'on. De Gasperi parlerà nel pomeriggio di domani a Bari; quindi terrà un secondo comizio a Napoli; venerdì il Presidente del Consiglio chiuderà la campagna elettorale parlando ai cittadini di Roma.

Nel quadro della campagna elettorale, si registrano a Roma comizi del Sindaco di Trieste ing. Bartoli, e del Sottosegretario Dominedò.

L'ing. Bartoli ha dichiarato tra l'altro che l'accordo dei partiti democratici rappresenta la migliore salvaguardia per la continuità della politica che deve restituire all'Italia Trieste e il suo territorio. L'ing. Bartoli ha concluso il suo discorso affermando che i triestini sanno di avere nel governo democratico il loro più valido difensore, e sono certi che l'avvenire non potrà mancare di coronare la loro attesa, per una risoluzione raggiunta sulla base degli accordi tripartiti del 20 marzo 1948.

Il Sottosegretario agli Esteri Dominedò ha illustrato le condizioni di vita esistenti nei paesi sovietici. A questo proposito ha ricordato tre dati di fatto fondamentali:

1°) la disciplina del lavoro coatto e del confino in colonie di lavoro correttoriale, sancita dalla stessa legge sovietica del 1933;

2°) la tecnica dei processi polizieschi quale risulta dalle torture di Mindszenty, di Mons. Deeran e di oltre 300 Vescovi giudicati in parte;

3°) l'esodo dall'oriente verso occidente di enormi masse di uomini in cerca di salvezza.

Prorogato al 1953 l'accordo commerciale italo-austriaco

Previste anche le esportazioni in Somalia

ROMA, 21.

E' stato ufficialmente annunciato che l'accordo commerciale italo-austriaco del 1950 è stato prorogato a tutto giugno 1953.

Il documento comprende le esportazioni non solo dall'Italia, ma anche dalla Zona "A" del Territorio Libero di Trieste e nella Somalia sotto l'amministrazione fiduciaria italiana.

LE UDIENZE del Segretario Generale

1.) Accompagnati dal Consigliere Territoriale Isiao Mahadalle, ha ricevuto in visita di omaggio: Scek Taker Scek Omar esponente della Tariqa Ahmadia;

Scek Abuker Ahmed esponente delle popolazioni di Bulu-Mererta;

Abdulla Ali Vice Presidente dell'U.N.S. di Bulu-Mererta.

2.) Mohamed Said Sultan; Daut Mohamud; Cav. Nasser Ali, rispettivamente Presidente Onorario, Vice Presidente e Direttore Generale del Risorgimento Giovani Somali nati in Somalia, in visita di omaggio.

MARGINE

ROMA — A Washington il congresso della associazione americana "For Democratic Action" ha approvato all'unanimità una risoluzione in favore di un plebiscito nelle due zone del territorio libero di Trieste.

ROMA — Presso il Ministero competente hanno avuto inizio le trattative per il nuovo accordo commerciale italo-ellenico, in sostituzione di quello stipulato il 14 aprile 1949, più volte rinnovato.

ROMA — Sono iniziati a Roma i lavori del comitato internazionale del cotone, con seicento rappresentanti di ventotto Stati. Tra l'altro verrà proposto un accordo internazionale sui prezzi e sui rifornimenti.

ROMA — Si è chiusa a Firenze la 16.a mostra dell'artigianato. La manifestazione ha registrato anche quest'anno pieno ed incondizionato successo, sia per l'affluenza eccezionale dei visitatori sia per la mole e l'importanza degli affari conclusi.

ROMA — Vittorio Emanuele Orlando, nato nel 1860 a Palermo, ha compiuto 92 anni. Il Presidente della Repubblica Einaudi gli ha inviato un telegramma di augurio.

ROMA — Il Pontefice ha ricevuto i presidenti delle associazioni d'arma e numerosi ex combattenti convenuti a Roma per la celebrazione dell'entrata in guerra dell'Italia durante il primo conflitto mondiale.

ROMA — La prima mostra dei pittori americani in Europa sarà inaugurata a Bordighera il 31 corrente. In rappresentanza del governo aprirà l'esposizione l'on. Lucifredi sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

ROMA — Il nuovo ambasciatore italiano in Russia, Mario Di Stefano, è giunto a Mosca.

ROMA — A cura dell'amministrazione degli aiuti internazionali saranno costruiti nelle zone alluvionate del Polesine tre villaggi per un complesso di 244 appartamenti.

BOLOGNA — Alla Fiera di Bologna è stato ieri inaugurato il convegno nazionale sul valore nutritivo ed economico dei cereali, promosso ed organizzato dall'Istituto della nutrizione del consiglio nazionale delle ricerche.

20 maggio 1952

Il Corriere della Somalia

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA TERZA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

BEVILACQUA taglia vittorioso il traguardo di Siena

SIENA, 20.

La terza tappa (Montecatini-Siena) del « Giro d'Italia » ha dato il seguente ordine d'arrivo:

1°) Antonio Bevilacqua, che percorre i 205 Km. del percorso in ore 5 26' 21"; 2°) Okers; 3°) De Santi; 4°) Elio Brasola; 5°) Pasotti; 6°) Dordoni; 7°) Clerici (tutti nello stesso tempo di Bevilacqua); 8°) G. Rossi in ore 5 27' 55"; 9°) Keteleer in 5 ore 28' 28"; 10°) De Filippis, nello stesso tempo; 11°) Logli in 5 ore 28' 58"; 12°) A. Brasola; 13°) Conte; 14°) Casola; 15°) Smich; 16°) Seghezzi; 17°) Benedetti; 18°) Rivola; 19°) Frosini; 20°) Gervasoni; 21°) Bartali (tutti nello stesso tempo di Logli).

Seguono altri corridori, fra i quali gli spagnoli Benudez, Ruiz, Rodriguez, Massip e Trobat e il francese Geminiani; quindi Koblet e Kubler tutti in 5 ore 29' 57".

La classifica generale è la seguente: 1°) De Filippis in ore 17 10' 16"; 2°) Conterno in 17 ore 10' 45"; 3°) Geminiani nello stesso tempo; 4°) Zampini; 5°) Close; 6°) Zampieri; 7°) Astrua; 8°) Albani; 9°) Coppi; 10°) Magni; 11°) Kubler (tutti nello stesso tempo); 12°) Bartali. Seguono gli altri.

MOTOCICLISMO

Circuito del Lido

L.A.M.M. ha avuto buon tutto includendo nella manifestazione motociclistica di domenica 25 c. oltre alle gare di campionato dell'anno in corso per le cat. 175, 250, 350, 500 cc., anche due gare extra campionato. Il premio scooter fino a 125 cc. vedrà in aperta competizione: Lambrette, Vespe, M.V. ecc. che fino ad oggi erano tagliate fuori dalle gare, non potendo competere, con probabilità di vittoria nella categoria 175, dove domina incontrastato lo scooter Guzzi "Galletto". Ed è questa la ragione del completo assenteismo da parte di concorrenti che trovandosi handicappati in partenza, preferivano rinunciare alla partecipazione del campionato della 175. Ora con il premio "scooter" potranno lottare alla pari, essendo della stessa cilindrata, tanto lo scooter M.V. come la Vespa. Lambretta ecc. sarà questa una gara interessantissima ed aperta per ogni concorrente, con le stesse probabilità di vittoria.

Che dire della gara dei micromotori? In questa categoria l'entusiasmo è al colmo: tutti questi ragazzi che piloteranno i vari Mosquito, Minimotor, Cucciolo, Aquilotto, Quattrocchio ecc. stanno mordendo il freno e non vedono l'ora di lanciarsi, in aperta competizione sul Circuito del Lido, per contendersi la palma della vittoria. I primi ad aprire l'iscrizione in questa categoria sono stati: Riccio, Rubino, Seck Ali, Mammo Bellami i quali avranno pensato che chi ben comincia è a metà dell'opera.

Proseguendo la presentazione dei campioni del 1951, oggi è la volta del centauro Bianchi, campione della categoria 350 su Matchless. Il Bianchi è un pilota che ci sa fare, e, come si dice in gergo motociclistico ha "i pioli". Non partecipò alla prima prova del campionato, vinta dal compianto Francesconi, ma nelle rimanenti due prove ha fatto man bassa classificandosi in entrambe le prove sempre primo. Non crediate che le sue vittorie siano state facili. La cat. 350 è stata, sia pure solo alla partenza, sempre la più numerosa. Nelle due prove a cui ha partecipato e vinto, il Bianchi ha sempre dovuto rosicchiare quell'osso duro che ha nome Quartucci, sfortunatissimo nella passata stagione.

L. A.

**Leggete e diffondete
IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

NOTIZIE DALL'INTERNO

L'anniversario della L.G.S. solennizzato a Lugh

Il giorno 15 ha avuto luogo a Lugh la commemorazione dell'anniversario della Lega Giovani Somali. La locale sezione, festosamente addobbata, ha dato un ricevimento con un ricco rinfresco. Vi hanno partecipato le autorità locali e i rappresentanti degli altri partiti politici, nonché capi cabila e notabili. In complesso, circa un centinaio di persone.

Furono pronunciati discorsi pieni di fervore patriottico e attestanti la ferma fiducia negli operosi propositi della popolazione e nell'attività provvida e premurosa dell'Amministrazione Fiduciaria.

Maria Rosa Gennaro, a cui la mamma ha gentilmente concesso il permesso di prodursi in pubblico, ha cantato con grazia ed abilità da consumata "divetta", due canzoni di successo. Brillantissimo "presentatore" radiofonico il sig. Brighigna.

Tutti hanno contribuito con entusiasmo alla buona riuscita della serata; meritano, in particolare, un elogio, la Ditta F. Tundo alla quale si deve l'attrezzatura elettrica e radiofonica, la Ditta Gilberti per il dovizioso, perfetto servizio di bar e buffet e, soprattutto, le signore Gentilini, Timolini, Brambilla, Gennaro e signorina Zeppa sotto la cui competente guida sono stati addobbati i saloni e la terrazza del Circolo Duchessa d'Aosta.

L'A.S. Mogadiscio ringrazia riconoscente le principali ditte di Mogadiscio che con munifico gesto hanno offerto vistosi ed utili doni. E' opportuno non dimenticare chi è stato l'anima della complessa organizzazione di questo avvenimento, e cioè, il signor Enzo Timolini che ha veramente sudato le famose sette camicie per togliere (quasi) il tutto dal nulla.

Alla festa, protrattasi fino alla più tarda ora della notte, è intervenuto il Ministro Canino, che ha proceduto alla premiazione dei vincitori della gara di tiro a volo, consegnando la medaglia d'oro all'avv. Rocchi e due premi a pari merito ai signori Franchi-Fossi e Tassinari di Merca.

COMMISSARIATO PER LO SPORT IN SOMALIA

Commissione d'Appello

COMUNICATO N. 2.

La Commissione d'Appello;

Visto il reclamo presentato dall'A. C. Indomita avverso la deliberazione del Comitato di prima istanza inerente alla posizione del giocatore Ussen Abdulla della A. C. Fortitudo ed alla posizione dell'allenatore della stessa società, signor Seccia, in pari tempo giocatore della Juventus;

Visti gli atti ufficiali;

Sentiti i dirigenti delle Società Fortitudo ed Indomita;

Esperite le indagini del caso;

Delibera:

Il reclamo di cui alle premesse è respinto per i seguenti motivi:

1) non essendo emersa alcuna irregolarità circa la posizione del giocatore Ussen Abdulla, il quale risulta tesserato per la sola A. C. Fortitudo fin dal 28 febbraio 1952, insussistente essendo apparso il precedente vincolo verso la S. S. Darken, in quanto il relativo cartellino, non completato, venne restituito al C. G. C. prima dell'inizio del campionato di seconda divisione;

2) non ritenendosi incompatibile con le norme vigenti e in relazione alla carenza di elementi tecnicamente preparati la contemporanea qualifica di giocatore ed allenatore per società diverse in campo dilettantistico.

Si incamera la fassa.

Mogadiscio, 16 maggio 1952.

IL PRESIDENTE
Dr. E. Olivieri

Naufragato presso Elur un sambuco con ottanta persone

Nessun morto, molti feriti

Giunge notizia da obbia che ieri sera intorno alle ore 21 è naufragato davanti alla località di Elur un grosso sambuco di proprietà di Hagi Miraf. Esso recava a bordo 69 persone, fra le quali 50 d'equipaggio. Tra i passeggeri erano tre bambini.

Venuto a conoscenza della disgrazia, il Residente di Obbia, De Vecchis, si recava prontamente sul posto insieme al brigadiere Oddone per organizzare il soccorso agli scampati. Fortunatamente, tutti i passeggeri e il personale di bordo erano riusciti a raggiungere, sia pure in gran parte malconci, la spiaggia.

La causa del sinistro risultò essere stata una falla improvvisamente apertasi nello scafo. Il tentativo del comandante di raggiungere la costa era risultato vano. Per fortuna la nave affondò non troppo lontano dalla riva.

L'inchiesta ha assodato che il sambuco aveva il permesso di trasportare, oltre l'equipaggio, soltanto cinque passeggeri. Anche il carico delle merci sembra fosse eccessivo.

I feriti, dieci, tutti leggeri sono stati trasportati ad Obbia.

Grossi sciame di cavallette

Comunicano da Gardò che un folto sciame di cavallette è passato su quella località, con direzione est. Si è poi appreso che una parte di esso si è posato a Gibaganle; altre hanno "atterrato" sulla strada Gardò-Garoe, a trenta chilometri dalla prima località e per lunghezza di circa quaranta.

Successivamente folte sciame sono stati segnalati anche di passaggio su El Bur e su Galcaio entrambi provenienti da nord e diretti verso sud o sud-est.

Un allagamento presso Villabruzzi

In prossimità del Villaggio Duca degli Abruzzi, l'Uebi Seebeli ha aperto una falla nel suo argine su una lunghezza di circa due metri allagando, per dodici, una bassura sottostante abitata da un nucleo nativo e dalla loro sciamba. Qualche danno e nessuna vittima. Si sta procedendo al tamponamento.

MARGINE

WASHINGTON — Il senatore Taft ha detto che la politica americana è condotta da generali di fanteria che vogliono marciare fino a Mosca.

VERONA — Ieri mattina a Verona si è svolta una solenne cerimonia militare per la benedizione della bandiera di combattimento del 31.º reggimento carristi impartita da mons. Trossi. Erano presenti numerose autorità civili e militari.

ROMA — La suora Spagnuola Maria Raffaella del sacro cuore è stata proclamata beata nel corso di una solenne funzione in San Pietro. Il papa ha quindi benedetto diecimila fedeli che si erano radunati nella piazza San Pietro.

ROMA — De Gasperi ha detto che la unità interna del popolo italiano può realizzarsi solo sulla base della libertà e della lealtà democratica. Egli parlava a 35 mila ex combattenti ed ex partigiani riuniti a Roma per celebrare il ventiquattresimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria-Ungheria nel 1915.

ROMA — Milleduecento ettari di terra sono stati distribuiti in provincia di Roma in attuazione della riforma agraria. Finora in tutta Italia sono stati distribuiti 800 mila ettari di terra.

TOKIO — Truppe corazzate dell'ONU hanno svolto azioni di saggio del dispositivo avversario in Corea.

WASHINGTON — I petrolieri di tre compagnie hanno ripreso il lavoro avendo accettato l'aumento di quindici cents ad ora raccomandato dal governo.

PARIGI — Le elezioni per il rinnovo di 123 seggi del consiglio della repubblica francese — il senato — hanno dato i seguenti risultati: comunisti 14 seggi; socialisti 17; democristiani (MRP) 11; raggruppamento delle sinistre 26; indipendenti e contadini 30; gollisti 25. Mancano ancora i risultati dei seggi del territorio di oltremare.

PAN MUN JOM — Anche oggi nessun progresso nella conferenza per la tregua in Corea.

WASHINGTON — Un nuovo reattore nucleare è stato messo a punto. Esso è di piccole dimensioni; funziona nell'acqua e può essere utile per l'impiego nei laboratori privati e nelle scuole.

BELGRADO — Si apprende da Belgrado che, proveniente in treno da Helsinki è giunto il nuovo ambasciatore italiano nell'Unione Sovietica Mario Di Stefano.

PIACENZA — Il capo dello stato maggiore della difesa, Gen. Marras, ha consegnato la bandiera di combattimento al 6.º reggimento di artiglieria pesante.

PESCARA — A Ricopiano, caratteristica località della montagna abruzzese, si è svolta un'adunata di ex combattenti della divisione Julia. Il ministro Spataro che rappresentava il governo ha consegnato alcune medaglie al valore alla memoria di alpini abruzzesi morti sul fronte russo.

FERRARA — A Ferrara è stato inaugurato il nuovo aeroporto provvisto di pista con impianto radar. Sarà adibito ad usi civili e turistici.

BASSANO DEL GRAPPA — Con la partecipazione di 3500 sportivi di tutta Italia si è svolto un raduno vespestico intitolato "Sul ponte di Bassano". Erano presenti anche due gruppi di vespesti di Trieste e di Trento. Quest'ultimo recava con sé una fiaccola accesa a Trento davanti al monumento a Dante che consegnava ai rappresentanti della città di San Giusto.

PIOMBINO — E' stato inaugurato il nuovo acquedotto che a mezzo di numerose ramificazioni serve diversi paesi ed un'ampia zona della locale campagna.

Il grande successo della Veglia GIALLO-ROSSA

L'attesissima "Veglia giallo-rossa" ha avuto sabato scorso il suo epilogo. Nella signorile cornice del Circolo Duchessa d'Aosta gentilmente concesso dal Segretario Generale dell'Asis Ministro Canino, un folto gruppo di signore e signori in eleganti abiti da sera hanno trascorso una serata che rimarrà come una delle più belle che negli ultimi anni si siano viste. L.A.S. Mogadiscio, sodalizio sportivo che ha sempre mantenuto alto il buon nome dello sport italiano e che tuttora dà il suo apporto alla diffusione dello sport in Somalia, ha saputo donare una serata di brio, di letizia e di animazione a qualche centinaio di connazionali giunti anche da Merca, Villabruzzi e da altri centri della Somalia. Serata che — visto il felice esito di essa — ci si augura venga seguita da altre ugualmente spassose, divertenti, distinte.

Una novità veramente apprezzata della festa è stata quella dell'orchestra che, composta da signori prestatisi volentieri, ha eseguito trascinati motivi di sambe, conge, rumbe e boogie wogie. Nonostante la mancanza del sig. Draghi, impossibilitato a parteciparvi a causa di una indisposizione, il "complessino" jazz ha brillantemente sostenuto l'esame critico degli intervenuti che hanno applaudito calorosamente ogni motivo suonato ed hanno chiesto ripetuti bis. La piccola

GALLERIA DEI FENOMENI VIVENTI

Robert Ripley, l'inventore del "Believe it or not", — vale a dire del "Credeteci o no" — è indubbiamente una gloriosa istituzione nazionale degli Stati Uniti d'America. Appassionato e instancabile scopritore di mostruosità e fenomeni raccolti attraverso viaggi e spedizioni in tutte le parti del mondo, Ripley ha dedicato la sua meritevole vita a far conoscere al pubblico il frutto delle sue appassionate ricerche. Il "Believe it or not", sorto come una semplice rubrica per una catena di quotidiani, dette origine in seguito anche ad una trasmissione settimanale alla radio. Ripley ha coronata in questi templi la sua brillante carriera con l'apertura di una sala di spettacolo a Broadway.

La sua maggiore scoperta, della quale l'America può essergli grata, è l'Uomo Ragno, Harry Bulson. Era costui da ragazzo un povero storpio che, avendo orrore della compagnia di altri fanciulli, si trastullava da solo nelle foreste del nativo New Jersey. Avendo le gambe contorte e assolutamente inservibili, Bulson procedeva attraverso i boschi lanciandosi da un ramo all'altro, esattamente come Tarzan: e poiché il suo principale svago consisteva nell'acchiappare gli uccelli, onde aver libere le mani per collocare sugli alberi i lacci, aveva imparato a tenersi sospeso attaccandosi ai tronchi coi denti. Gli era derivata da ciò una forza eccezionale nelle braccia e nelle mascelle. A sedici anni, mostrandosi Bulson sempre più solitario e scontroso, venne confinato in una casa di salute da cui evase per tre volte di seguito, torcendo le sbarre delle finestre. Riacchiappato le prime due, il terzo tentativo fu più fortunato, trovando egli ricovero nella capanna di un pastore dove rimase alcuni anni, separato dal mondo.

L'evento memorabile destinato a fare di quell'infelice un uomo famoso e invidiato da molti, si verificò un giorno in cui Ripley, vagando per il paese sempre in cerca di novità clamorose, lo scorse, ne intravide le eccezionali doti e lo prese con sé. La celebrità non tardò a sopraggiungere quando Bulson dimostrò di essere in grado di tener sollevata coi denti un'automobile del peso di 1.750 chili e di saper percorrere il miglio, sulle mani, in 42 minuti e mezzo cronometrati. Da allora, le sue gesta non si contano più: è Bulson che doppiò Lon Chaney nella parte di Quasimodo in "Notre Dame de Paris"; è Bulson l'unico al mondo capace di spezzare una moneta da mezzo dollaro in bocca, e tuttavia la sua dentatura è perfetta: soltanto una volta è stato dal dentista e fu per farsi applicare una capsula d'oro su un incisivo, in omaggio alle leggi capricciose della moda americana. Potrà sembrare curioso, ma negli Stati Uniti d'America i fenomeni da baraccone sono onorati da un vastissimo pubblico. Proposte di matrimonio fioccano in quantità, sia perché molti fanatici spingono la loro ammirazione fino a desiderare, mettiamo, di unirsi con la donna a tre gambe, sia perché trattandosi di gente che guadagna assai bene, i cacciatori di doti imperversano; sia infine perché la lunga convivenza conduce spesso questi sventurati a cercare insieme un sollievo alle proprie disgrazie.

Si dica, infatti, a tale proposito, come la Donna più Brutta del Mondo, quale venne definita con perfetta coscienza dai fratelli Ringling (i successori di Barnum), la signorina Ruth Elder, convolasse a suo tempo in giuste nozze con un bel giovanotto, dando successivamente alla luce tre figli. Si aggiunga ancora che Myrtle Corbin, fanciulla del Texas dotata di quattro gambe e due corpi, trovò anch'essa marito ed ebbe cinque eredi: tre dall'uno e due dall'altro suo corpo. E molti ancora ricordano la commovente cerimonia in cui, diciotto anni addietro, lo Scheletro Vivente ed Elena la Cicciona realizzarono il loro sogno d'amore: costoro, per quanto ce ne risulta, vivono tuttora felici e contenti: lo Scheletro pesa 26 chili, la sua metà 250.

Frequentissime le tragedie passionali: nel 1933 uno dei Lillipuziani Reali di Ike Rose, respinto da una donna barbata, tentò uccidersi. Un altro nano, Elmer Spangler, suonatore nell'orchestra del villaggio lillipuziano di Chicago, sparò su Rosalia, danzatrice eccentrica messicana, perché ingannato da costei. Famoso è

poi, negli annali, il suicidio dell'Uomo di Gomma, causato dall'abbandono della sua amante, la Donna Tatuata. Di questo esecrabile evento venne trasmessa notizia in tutto il mondo da un dispaccio della Associated Press. L'Uomo di Gomma era dotato della possibilità peculiare di estendersi di 18 centimetri nel senso dell'altezza e addirittura di 25 di larghezza. Narano le cronache come costui, mentre si produceva insieme ai colleghi sulla piattaforma di un baraccone, solesse man mano allungare il suo braccio a guisa di telescopio dietro alle spalle della Donna Cannone, fino a raggiungere quelle della Donna Tatuata e sfiorarle in una lunga carezza, morbida, perché di gomma. Ma, con l'andare del tempo la Donna Tatuata si stancò di lui e cominciò a trascurarlo. In conseguenza di ciò, l'Uomo di Gomma, entrato in crisi, perse ogni e qualsiasi interesse al suo lavoro, allungandosi quindi e restringendosi in modo quanto mai negligente e sbadato. Finché un giorno, trovandosi con la compagnia a Battle Creek, nello Stato di Michigan, pose fine alla sua sventurata esistenza.

Queste ed altre notizie raccolgo dai giornali d'America: ecco qui, per esempio, la storia di un povero idiota che, dalla oscurità di un villaggio del Far West, assurse alla gloria assumendo il fatidico nome di Uomo dalla Testa a Capocchia di Spillo. Ecco James Morris, provvisto di una pelle floscia e straordi-

nariamente distaccata dal corpo che mentre si produce in uno spettacolo di beneficenza, viene adocchiato da Ringling e consacrato alla storia con la qualifica di Miracolo della Eletticità. Ecco Price Erle Zulong, spinto da un'irresistibile vocazione a inghiottirsi uova intere nell'intimità della sua casa, investito ad un tratto dalla luce di Broadway, dove trionfa mangiandosi lampadine elettriche. Ed ecco Billy Wells, eroe di una laboriosa odissea, iniziata quando gli amici si divertivano a prenderlo a bastonate sul capo fino al giorno in cui fu possibile spaccargli in testa, a colpi durissimi di mazzuolo, grossi macigni di granito.

Dovremmo ora chiederci perché il pubblico del nuovo mondo vada pazzo per questi casi di mostruosità umana che a noi ispirano soprattutto pietà e commiserazione. Crediamo che la risposta sia questa: l'Americano, favorito da Dio di un suolo fertile e ricco al cospetto del quale la biblica Terra Promessa sfigura; favorito dalla Democrazia di un regime libero, generoso, cordiale, ha tutti i motivi di scorgere, in ogni cosa, soltanto l'oggetto più sorridente, ignorando perciò il rovescio della medaglia. Ciò spiega la fortuna incontrata dai grandi impresari, dai formidabili mistificatori dei quali Barnum è il capostipite: si tratta di vecchi volponi che conoscono i loro polli e, come si diceva al tempo dei nonni, sanno servirli nel coscetto.

Augusto C. Dauphine

LA MUSICA ITALIANA IN LUTTO

Italo Montemezzi

E' un altro grande esponente del teatro in musica italiano che scompare in breve tempo dalla scena del mondo lasciando dietro di sé una lunghissima traccia e cordoglio profondo.

Italo Montemezzi era nato a Vigasio, presso Verona, il 31 maggio 1875. Giunto da pochi giorni dall'America, dove abitualmente risiedeva, si apprestava a ricevere degne onoranze dai suoi concittadini, quando la morte lo colse improvvisa.

Nonostante la tarda età, aveva accettato l'invito della Soprintendenza agli Spettacoli Lirici dell'Arena di Verona di assistere all'allestimento della sua ultima opera: "Incantesimo", ancora inedita per il pubblico italiano, opera che aprirà quest'anno la grande stagione all'anfiteatro veronese.

Montemezzi fu il compositore che affrontò con maggiore fortuna le difficoltà del teatro dannunziano. Una delle sue più spiccate caratteristiche fu quella di dissimulare con estrema abilità la formula esteriore del dramma wagneriano dietro gli schemi del melodramma verista.

Come il Colosso di Lipsia volle riunire nell'opera musicale tutte le arti belle: poesia, musica, pittura, scultura, architettura. Curò l'armonia fino a raggiungere i confini della perfezione, ma mai diede ai suoi lavori teatrali l'assoluta prevalenza all'orchestrazione, ai cori e ai recitativi. La sua natura squisitamente italiana gli impose sempre di abbinare alla armonia quella melodia tutta nostra che è l'eco e l'espressione delle passioni umane.

Non v'è infatti una sola sua composizione che manchi di quella "corda umana" che rendeva Paganini infinitamente superiore a tutti i suoi rivali.

Italo Montemezzi diede un'impronta nuova all'arte melodrammatica italiana con l'atteggiamento dei suoi accordi, con la spiritualizzazione della melodia, col magistrale metodo di adoperare la meravigliosa tavolozza dei colori orchestrali.

Fu allievo di Saladino e di Ferroni al Conservatorio "Verdi" di Milano, ed esordì nel campo della composizione teatrale con un frammento del "Cantico dei Cantici" vincendo un concorso bandito dal Conservatorio stesso.

Tra le sue maggiori composizioni vanno segnalate: "Giovanni Gallurese", libretto di F. D'Angelantonio, 3 atti, Torino - Teatro Vittorio Emanuele - 1905; "Heller", libretto di Luigi Illica, 3 atti, Torino - Teatro Regio - 1910; "L'Amore dei Tre Re (Sem Benelli)", 3 atti, Mila-

Nuove norme per le immigrazioni in Argentina

Il Governo argentino con un recentissimo decreto ha fissato le nuove norme che regolano l'immigrazione nel paese. Viene precisato per gli emigranti che il permesso di libero sbarco avrà carattere condizionale; durerà un anno con la facoltà di rinnovo qualora il titolare si attenga agli impegni presi alla partenza. Egli infatti non potrà esercitare che il mestiere e la professione dichiarata e non potrà fissare il proprio domicilio nella Capitale o entro un raggio di 100 chilometri dalla stessa a meno che non debba unirsi con altri membri della famiglia (genitori, figlie nubili, figli minori di 22 anni e coniugi ecc.). Particolari benefici e semplificazioni nell'espletamento delle pratiche verranno concessi ai contadini e a quanti assolveranno attività marginali all'agricoltura. Caso per caso verranno risolte le pratiche di coloro che sono affluiti nel paese come turisti, residenti temporanei e di coloro che sono penetrati in Argentina eludendo le norme stabilite dal decreto succitato.

Interessante sentenza di un tribunale inglese

LONDRA, 21.

Un negoziante di mobili di Southampton è stato multato di una sterlina per ostruzione del marciapiede da parte della folla che si era raccolta ad ammirare una delle vetrine del suo negozio. Se lo stesso principio verrà applicato da altri tribunali si prevedono interessanti sviluppi legali, specialmente per quanto riguarda le code che si formano usualmente davanti ai cinematografi.

Una città inglese invasa dalle rane

LONDRA, 21.

La città di Coalville in Inghilterra è annualmente soggetta a una invasione di rane, provenienti da una zona situata a quasi cinque chilometri dalla città. Il consiglio comunale è corso invano alla ricerca di mezzi atti ad evitare il periodico flagello, iniziatosi cinque anni fa a causa di un crollo sotterraneo che ha abbassato il livello della zona, rendendola la più umida della regione. Durante la notte le rane si raccolgono intorno ai lampioni stradali e, fissando la luce, improvvisano assordanti concerti.

IL BANCO DI NAPOLI

FILIALE DI MOGADISCIO

mette a disposizione della sua clientela e del pubblico il suo nuovo impianto di

Cassette di sicurezza (SAFES)

SISTEMATO IN LOCALE BLINDATO

Boxes chiusi riservati ai Sigg. cassettisti per le operazioni

ORARIO DEL SERVIZIO

dalle ore 8.30 alle ore 12 - dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Imminente:

CINEMA
TEATRO
HAMAR

PRODUZIONE
CONTINENTALCINE-GALLONE

DISTRIBUZIONE
UNION
EVA

Gianna PEDERZINI-Enzo MASCHERINI
REGIA: CARMINE GALLONE

IL TROVATORE

con: Gino SINIBERGH-Vittorina COLONNELLO-Eurico FORMICHI

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

FIERA DELLA SOMALIA

FACILITAZIONI

anche per gli stranieri

L'Amministrazione fece a suo tempo presente al Ministero degli Affari Esteri l'opportunità di estendere anche agli stranieri le facilitazioni per ottenere il visto d'ingresso in Somalia, in occasione della Fiera, che erano state concesse ai connazionali.

Giunge ora notizia che sono state date istruzioni nel senso proposto a tutte le rappresentanze italiane all'estero. Tali istruzioni precisano che la validità di un mese del visto d'ingresso in Somalia, in occasione della Fiera, deve intendersi per un mese dall'arrivo in Somalia ed avvertono anche che in caso di comprovate necessità, l'Amministrazione concederà di buon grado le proroghe del caso.

Come si ricorderà, il Ministero degli Affari Esteri aderì fin dal mese scorso alla concessione senza alcuna formalità dei passaporti e dei lasciapassare per la Somalia a chiunque fosse in possesso del passaggio aereo-marittimo di andata e ritorno.

Domani, un aereo per l'Italia

A seguito di sospensioni e variazioni provvisorie nei servizi di trasporto aereo che si stanno verificando, si avverte che domani, giovedì 22 c.m., all'aereo di transito Nairobi-Aden, oltre i dispacci consueti, sarà affidato un dispaccio postale per l'Italia.

Ora utile di impostazione: le otto antimeridiane di giovedì 22.

ANNUNZI UFFICIALI

Cessate le distribuzioni dello zucchero "S.A.I.S."

Si comunica che in data odierna cessa la distribuzione presso i magazzini della Società Commerciale Italo Somala "SCIS" dello zucchero di produzione SAIS in conseguenza della chiusura stagionale dello zuccherificio.

Lo zucchero SAIS continua ad essere in vendita presso i dettaglianti al normale prezzo di vendita di So. 2,10 al chilogrammo fino ad esaurimento delle scorte.

Si invita il consumatore a comunicare, al Comando della Guardia di Finanza, qualsiasi infrazione in merito.

Lo zucchero d'importazione sarà messo in vendita lunedì 26 maggio 1952 presso i magazzini delle Ditte Mohamedali Janmohamed e Mitchell Cotts, al seguente prezzo:

All'ingrosso: franco magazzino Mogadiscio per quantitativi non inferiori al quintale: So. 224 al quintale netto comprensivo del costo di un sacco.

Il prezzo al minuto a Mogadiscio, dello zucchero di importazione, rimane quello stabilito nel dicembre u.s. e precisamente So. 2,35 al chilogrammo.

Il Controllore dei Prezzi
Dr. M. TAGLIAVIA

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia
Ufficio Affari Finanziari

Si rende noto che col 30 giugno p. v. scade, IMPROVVISAMENTE, il termine per la presentazione delle domande dirette ad ottenere indennizzi per requisizioni, affitti, danneggiamenti etc. verificatisi sotto la cessata Amministrazione Britannica e da questa non pagati.

LE PIOGGE

Da Oddur:

Le piogge proseguono, con scarso andamento, su tutta la giurisdizione.

AVVISO

Quanto prima l'Amministrazione diramerà inviti per la vendita mediante licitazione privata dei relitti della Pirocisterna "Marghera", di un pontone di ferro e del piroscafo "Pennsylvania", di cui qui di seguito si forniscono le caratteristiche:

1) PIROCISTERNA "MARGHERA" nave in ferro; stazza lorda Ton. 4.530,53; dimensioni m. 107,40x15,30x9,08; scafo e macchina peso Ton. 2.900 circa.

Acque di Chisimaio — fondale di circa 8 metri — a nord dell'Isola del Pescicani.

2) PONTONE in ferro con coperta di legno: dimensioni 16x5 — con bigo azionato da macchina a vapore. Peso totale Ton. 150 — Giace sul fondo del porto di Chisimaio ad una profondità di m. 4,50 circa.

3) Piroscafo "Pennsylvania" — nave in ferro — Stazza lorda Tonn. 6.840,54, dimensioni m. 133,21x16,22x9,36. Giace sul fondo di fronte al Lido di Mogadiscio, a ridosso della scogliera ad una profondità di circa 12 metri.

Coloro che intendessero concorrere sono invitati a darne comunicazione all'A.F.I.S. — Ufficio Affari Finanziari — entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul "Corriere della Somalia".

VENDITA ALL'ASTA

In esecuzione all'ordinanza emessa dal Signor Giudice del Commissariato Regionale del Benadir in data 15 aprile 1952:

SI RENDE NOTO

che il giorno 27 maggio 1952, alle ore 9, nelle vicinanze del mercato somalo, il sottoscritto procederà alla vendita all'asta di n. 48 fute e n. 13 thermos, il tutto pignorato a Mohamed Scek Addo.

La vendita avverrà per mezzo di pubblici incanti e la merce sarà ceduta al migliore offerente.

L'Ufficiale Giudiziario
Giuseppe Tunzi

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 21 maggio 1952

Temperatura massima 30,7
Temperatura minima 25,5
Vento prevalente SW velocità Km. 12
Livello fiumi:

Afgoi, Scebeli m. 3,75
Belet Uen, Scebeli " 1,45
Lugh Ferrandi, Gluba " 2,83

Maree per il giorno 22 maggio 1952:

Alta marea ore 02,44 ed ore 15.
Bassa marea ore 08,32 ed ore 21,37.

AVVENIMENTI SPORTIVI

LA PREMIAZIONE della Mogadiscio-Afgoi

Venerdì sera 16 corrente nel Salone del Circolo Famiglia d'Italia (gentilmente concesso) ha avuto luogo, alla presenza degli appassionati, la premiazione dei corridori che hanno disputato la corsa Mogadiscio-Afgoi e ritorno.

Il Commissario del ciclismo Cav. Gatto prima di procedere alla consegna dei ricchi premi ha parlato brevemente alla massa degli sportivi facendo rilevare, come sia necessario ed indispensabile sottoporli ad una rigorosa disciplina per fare sì che le manifestazioni del ciclismo siano in Somalia modello di perfetto e cavalleresco antagonismo sportivo.

Dobbiamo istruire ed educare i giovani atleti somali — ha detto il Cav. Gatto — giovani che mettono tanto entusiasmo e tanto impegno nel praticare il ciclismo. Questa opera di educazione sportiva noi dobbiamo farla soprattutto con l'esempio.

E voi — ha proseguito il Commissario — rivolgendo ai giovani nazionali — avete i requisiti morali e le capacità tecniche per poter adempiere degnamente a questo nobile compito, tanto che io sono certo col vostro prezioso aiuto di poter presto portare sulle strade della Somalia un robusto gruppo di corridori somali preparati tecnicamente e moralmente a tutti i cimenti.

I rappresentanti delle Case costruttrici di cicli — ha detto ancora il Cav. Gatto — devono interessare le Case stesse perché diano il loro appoggio morale e materiale come pure i Corrispondenti dei giornali sportivi d'Italia devono dare la maggiore diffusione possibile alle corrispondenze relative alle nostre manifestazioni.

Insomma si tratta di mobilitare tutte le risorse per potenziare il ciclismo che è sport fortemente educativo e popolare.

Il Cav. Gatto è stato lungamente applaudito da tutti i presenti.

Si è passati subito alla distribuzione dei premi ed ogni premiato ha avuto la sua parte di applausi. In modo particolare il sig. Gumierato che tanta cura e sacrificio pone nel preparare gli elementi autoctoni.

La riunione che si è svolta in una atmosfera di autentico entusiasmo sportivo ha veramente raggiunto lo scopo di stringere in un nobile vincolo tutti i corridori ed appassionati.

Domani alle ore 16,30 al Campo Sportivo

Indomita-Juventus

Domani, festività dell'Ascensione, le squadre Indomita e Juventus s'incontrano nella anticipata partita del girone di andata. Ambedue sono state sfortunate nelle ultime partite e, quindi, inutile dirlo, cercheranno di uscire vittoriose dall'incontro.

Difficile azzardare un pronostico dato il particolare periodo attraversato dalle due squadre. E' certo, però, che assisteremo ad un incontro « tirato » senza respiro. Il solito pubblico di appassionati tifosi farà folta corona, ne siamo sicuri, alle uniche due squadre di connazionali partecipanti al Campionato di II Categoria.

Commissariato Gioco Calcio

COMUNICATO N. 18

CAMPIONATO II CATEGORIA

Visti i referti dell'arbitro e del commissario di campo si omologa il risultato della partita del 18-5-1952:

Fortitudo 3 — Juventus 1

Classifica al 18-5-1952:

	Partite	Reti	Punti
	G. V. N. P. F. S.		
Darken	3 2 1 0 6 1	5	
Fortitudo	4 2 0 2 8 8	4	
Juventus	3 1 1 1 6 4	3	
El Gab	3 1 1 1 5 8	3	
Indomita	3 0 1 2 4 8	1	

La partita Indomita-Juventus in calendario per il 1° giugno, per accordo intervenuto fra le Società, viene anticipata al 22 maggio festa dell'Ascensione.

Calendario:

giovedì 22 maggio Indomita-Juventus
domenica 25 maggio: El Gab-Darken
domenica 1 giugno: El Gab-Indomita
(1ª giornata girone ritorno)

Il Commissario Gioco Calcio

Associazione Motociclistica Mogadiscio

Per inderogabili esigenze di carattere tecnico, la competizione che doveva aver luogo domenica 25 Maggio 1952, quale prima corsa di velocità per motocicli e valida per il Campionato della Somalia, è rimandata al giorno 8 Giugno p.v.

Con susseguenti comunicati saranno portate a conoscenza degli interessati le norme regolamentari e le innovazioni decise dall'Associazione.

A. S. Lupa di Roma

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata per sabato 24 corr., alle ore 21, presso la Sede Sociale.

Movimento del Porto

Previsioni:

Giorno 22 corr.: arrivo P.fo "Sunbust" (bandiera italiana) da Mombasa.

Giorno 22 corr.: partenza P.fo "Portorose" (bandiera italiana) per Aden.

Giorno 23 corr.: arrivo M/n "Fair-sky" (bandiera panamense) da Aden.

Giorno 23 corr.: partenza M/n "Fair-sky" (bandiera panamense) per Merca.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Turri il Bandito»

Cinema Centrale - «Sorvegliato speciale»

Cinema Teatro Hamar - «Grattacielo tragico» e documentario.

Cinema Missione - «Khidki» (indiano). Adulti So. 1,50 — Ragazzi So. 1.

Suocinema - «La Primula Bianca» e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI Signorina aiuto-contabile da impiegare in negozio alimentare. Rivolgersi personalmente al Sig. MARANO SANTE - Bar Italia.

VENDESI capannone industriale con abitazione, pozzo e 1600 mq. terreno fabbricabile, libero subito, bella posizione. Rivolgersi: BAR SAVOIA.

FUNGHI, funghi, funghi secchi e al naturale. DA STORINO - Telefono 459.

PASTA di Napoli lunga e corta freschissima. DA STORINO - Telefono 459.

L'AUTOSCUOLA ITALIA inizia in questi giorni un corso di pratica e teoria per il conseguimento patente di 1°, 2°, 3° grado scoppio e Diesel, guida su "Lancia Aprilia". Corso teorico serale e lezioni particolari in giornata. NON CONFONDETE! Autoscuela Italia - Corso Vittorio Emanuele 13 - Telefono 455.

AFFITTASI Uffici con magazzino ed abitazione. Rivolgersi: Ditta F.LLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

VENDESI camioncino Fiat 618 come nuovo. RABBI - Tel. 356.

Berenesc Maria Tesfa, Vittorio Rivalta e Luigi Massimini ringraziano di cuore tutti coloro Italiani, Somali, Indiani, Arabi, Etiopici ed Eritrei che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita dell'adorato

CARLETO RIVALTA

أطلبوا دائما في جميع المحلات الشراب اللذيذ المصنوع من الفواكه:
بجلم وغازوزا وبرتقال
دائما السادة الحمراء

Ditta DEL CARLO

MOGADISCIO Telefono 407 - AFGOI Telefono 15

Macchinario completamente rinnovato per produzione:
Acqua minerale - Bibite
Sciropi - Liquori - Seltz

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 22 MAGGIO 1952

Anno III - N. 426 - Prezzo 10 cent.

Numero a otto pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annualetta ridotta per uffici pubblici So. 7,50

UN BRUTALE GESTO DI TITO

La risposta italiana respinta dal governo jugoslavo

E' opinione generale che questo sia stato un mezzo per liberarsi dall'imbarazzo della risposta. Il documento italiano conteneva le più schiaccianti e documentate accuse di violenze e di arbitrii nel territorio della Zona "B",

ROMA, 22.

Una inaspettata reazione, da parte del Governo jugoslavo, ha accolto la risposta italiana alla nota jugoslava dell'11 aprile, inviata ieri dal Governo italiano al Governo di Belgrado.

Il Ministero degli Esteri jugoslavo, infatti, ha restituito il documento definendolo offensivo.

Come si ricorderà, dopo la conferenza di Londra su Trieste, Tito accentuò le sue persecuzioni contro gli italiani della zona "B" e per divergere l'attenzione del mondo su tale suo arbitrario atteggiamento, inviò una nota all'Italia accusando il nostro Paese di ingiustificata intromissione nelle faccende della zona "B", traendo così lo spunto di fare un processo, senza alcun controllo, della pubblica opinione, rivolto contro un gruppo di italiani accusati di spionaggio. Per questo il Governo italiano ha risposto ieri con una nota in cui si denunciano le violazioni del diritto umano ed internazionale, avvenuto in continuità nella zona "B" del Territorio Libero.

La nota, infatti, si è riferita direttamente alle azioni di intimidazione poliziesca, e di vera e propria persecuzione contro gli italiani residenti nella zona "B", attività già denunciata dall'Italia fin dal 1950, ma sempre continuata. Tra l'altro dall'inizio dell'amministrazione jugoslava in zona "B", ben 6500 persone nate e domiciliate in quella zona sono state costrette a rifugiarsi nella zona "A".

Il Governo italiano, continua la nota, non può non riconoscere alcuna validità agli atti e alle risultanze del processo di Capodistria, organizzato, condotto e concluso, secondo gli schemi, i metodi ed i fini ormai ben noti ed in uso negli stessi ambienti conformisti dai quali, sotto questo profilo, la Jugoslavia non dimostra di volersi differenziare.

Ciò è tanto più grave, prosegue la nota, in quanto tale processo, al pari di ogni violazione dei principi elementari del diritto e della libertà di pensiero, di parola, di stampa, di associazione e di religione, vengono compiuti in territorio nel quale il Governo jugoslavo dovrebbe esercitare solo una amministrazione di carattere temporaneo e fiduciario. Amministrazione fondata, a termini del trattato di pace, sul rispetto dello status quo, che invece è stato ripetutamente ed anche in questi giorni alterato, con provvedimenti unilaterali e arbitrari.

Dopo aver ricordato al Governo jugoslavo i tassativi impegni che derivano dal Governo jugoslavo stesso, dal trattato di pace, dalle convenzioni dell'Aja, dai principi generali del diritto internazionale e dagli obblighi derivanti ad ogni membro dell'ONU, il Governo italiano eleva la più energica protesta per la condotta dell'amministrazione militare jugoslava.

La nota conclude testualmente così: « Il Governo italiano ritiene suo

dovere richiamare l'attenzione del Governo jugoslavo sulle gravi conseguenze che la mancata adozione di misure atte a ricondurre l'amministrazione della zona "B" entro i termini della legalità e il perdurare di tale indirizzo politico, determinerebbe nei rapporti dei due Paesi ».

La Jugoslavia, come è stato detto, ha risposto con un atto insolito, respingendo cioè la nota italiana con la scusa che essa è offensiva nella forma.

Negli ambienti politici italiani viva impressione ha suscitato il gesto del Ministero degli Esteri jugoslavo. Gli stessi ambienti attribuiscono la mossa jugoslava al fatto che Belgrado non ha saputo quali argomenti

contrapporre alla documentata relazione italiana.

Anche l'opinione pubblica italiana ha stigmatizzato l'atteggiamento assunto dal Governo di Tito. Il quotidiano di Roma così commenta il gesto inqualificabile del dittatore comunista:

1.) i regimi totalitari possono violare impunemente le più elementari norme internazionali;

2.) i diplomatici di Londra e Washington quando fanno pressione sull'Italia per negoziati diretti con la Jugoslavia o battono il record dell'ingenuità o fanno dell'ironia di discutibile gusto, o cercano un alibi all'inadempimento delle dichiarazioni tripartite del 1948.

Altri problemi della comunità europea concordati dai "sei" a Parigi

Resta da definire la durata del trattato I ministri si riuniscono domani a Strasburgo

PARIGI, 22.

La conferenza dei sei rappresentanti dei Paesi membri della Comunità Europea di Difesa è terminata ieri pomeriggio.

Secondo alcune informazioni raccolte, alla fine della seduta di ieri, i sei Ministri non avrebbero potuto regolare tutte le questioni relative al trattato che istituisce la comunità europea. Si apprende d'altra parte negli ambienti autorizzati che i sei Ministri si riuniranno nuovamente domani e dopodomani a Strasburgo per definire soprattutto il problema relativo alla durata del trattato per l'esercito europeo.

Al riguardo, nel corso della seduta di ieri, la delegazione olandese si sarebbe opposta alla durata di cinquanta anni del trattato per l'esercito europeo e avrebbe insistito perché tale trattato abbia la stessa durata del Patto Atlantico, vale a dire venti anni.

La discussione su tale problema si è prolungata per un'ora senza che nessuna soluzione abbia potuto essere favorevolmente accolta. Le delegazioni tedesca e italiana avrebbero appoggiato la proposta francese secondo cui il trattato deve essere valido per cinquanta anni, cioè la stessa durata del piano Schuman. Si ritiene quindi che entro domani o dopodomani a Strasburgo verrà definitivamente stabilita tale durata.

Fra le questioni che sono state definite, vi è lo stanziamento delle truppe della comunità. Tali truppe potranno essere distaccate fuori dei territori dei sei Paesi della Comunità, in base ad un accordo del Consiglio della Comunità del Comandante in Capo della NATO.

I Ministri si sono messi d'accordo inoltre sulla questione del sistema di votazione da adottarsi nel Consiglio

della Comunità Europea. Il problema è stato così risolto: nel periodo transitorio ogni Stato avrà un certo numero di voti fissati in anticipo: tre per la Francia, per la Germania e per l'Italia; due per il Belgio e l'Olanda e uno per il Lussemburgo. Ma quando tale sistema provvisorio cesserà, la distribuzione dei voti sarà fissata in base agli effettivi e al contributo finanziario di ciascun Paese.

E' stato raggiunto anche l'accordo sui lavori in comune dei due Consigli: quello della Comunità Europea e quello Nord Atlantico. Due casi sono previsti: Quando si tratta di studiare gli obiettivi comuni alle due organizzazioni, può aver luogo una comune riunione su domanda di uno dei due Consigli. Quando si tratta di studiare il problema imposto dallo stato di minaccia contro l'indipendenza o la sicurezza di un Paese firmatario la riunione comune può aver luogo su domanda di uno dei membri solamente.

Anche sul regime fiscale della Comunità Europea di difesa i sei Ministri hanno raggiunto l'accordo. Gli approvvigionamenti e gli armamenti della Comunità potranno circolare senza diritti di dogana nei limiti della Comunità. Ma una questione si è posta, per stabilire se le merci acquistate in uno dei Paesi e destinate alle forze della Comunità stazionanti in un'altra parte dell'Europa, debbano essere esenti dai diritti doganali. Non è stato possibile, al riguardo, ottenere immediatamente un completo esonero delle tasse.

Si apprende inoltre, negli ambienti vicini alla conferenza, che la ripartizione del contributo finanziario tedesco, che non è stato ancora fissato, non potrà essere definita se il relativo articolo compreso negli accordi di Bonn non sarà approvato.

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la presidenza del Segretario Generale Ministro Canino, si è tenuta la riunione settimanale dei Capi degli Uffici che ha trattato i seguenti argomenti:

— Spese per la costruzione di un collegio in Baidoa;

— Variazioni di Bilancio in previsione della chiusura dell'anno finanziario.

Grave crisi nella Cina di Mao

PARIGI, 22.

C'è voluto poco per dimostrare il bluff della Cina comunista alla conferenza economica di Mosca. Gli inviati di Mao Tse Tung hanno proposto in sostanza agli industriali e commercianti, lo scambio dei prodotti alimentari, fra cui riso, contro materie prime, macchine pesanti e materiale elettrico.

La Cina si trova in difficoltà per assicurare la sua esistenza. Nella Manciuria del sud la mancanza di pioggia e di neve ha avuto serie conseguenze. In quasi tutte le provincie domina l'arsura.

Nel Changtung e nel Quantung somme elevate sono state distribuite per soccorrere i contadini affamati. La Cina che si glorificava di poter offrire all'India 500 mila tonn. di riso, ha rifiutato ora di inviarne una sola tonnellata. Tale situazione è maggiormente catastrofica in quanto numerose terre riservate alle colture alimentari sono state trasformate in terre per il cotone.

Un movimento diplomatico disposto dal governo indiano

PARIGI, 22.

Si annette grande importanza nelle capitali occidentali al movimento diplomatico deciso dal Governo di Nuova Delhi. Si apprende infatti che il sig. Panicker lascerà Pechino dove egli fu uno dei più attivi responsabili del riavvicinamento fra l'India e la Cina comunista.

Gli succederà il sig. Ragavan, attuale Ministro dell'India a Berna.

Il nuovo Ambasciatore in Svizzera sarà Asaf Ali, attuale governatore di Orissa, il quale fu Ambasciatore dell'India a Washington.

Verso la firma del patto ispano-americano

MADRID, 22.

Voci raccolte nei circoli ufficiali confermano che la firma del trattato ispano-americano è atteso per il 18 luglio prossimo. L'impressione generale è che tale patto non comprenderà clausole concrete relative agli apporti militari spagnoli, né la cessione di basi nella penisola.

Si ritiene inoltre che gli Stati Uniti facciano importanti concessioni economiche in cambio dell'assicurazione di una amicizia spagnola nell'ipotesi di una terza guerra mondiale. Le commissioni americane stanno lavorando con grande diligenza, così pure gli organismi economici e industriali spagnoli, allo scopo di mettere a punto tale patto per la data prevista.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

UNA NOTA DEL GIORNALE "AL AHRAM"

Difficoltà di un comune programma per la Lega Araba

CAIRO, 21.

Prendendo lo spunto dal fatto che i Paesi della Lega Araba non si sono decisi a seguire una politica comune, il giornale "Al Ahram" rivela che il Segretariato Generale della Lega invierà un'alta personalità araba in missione nelle capitali dei Paesi suoi membri e precisamente in Giordania, Siria, Libano e Irak.

Oggetto della visita sarebbe quello di sondare i dirigenti di tali Paesi e di apprendere le loro intenzioni nei riguardi dei problemi che preoccupano direttamente l'insieme dei Paesi del Medio Oriente e i mezzi che essi proporrebbero per realizzare le aspirazioni nazionali arabe.

Il giornale aggiunge che la politica seguita dai diversi Paesi Arabi circa il progetto di difesa comune, ha rivelato disaccordi fondamentali.

"Al Ahram" sottolinea che l'Egitto ha respinto le proposte delle quattro Potenze, mentre i Paesi Arabi le hanno accettate in linea di massima.

Secondo il giornale le recenti visite del comandante in capo britannico del Medio Oriente, Gen. Sir. Brian Robertson nella Giordania e nell'Irak, dimostrano che sono state riprese le discussioni sulla difesa comune, come d'altra parte furono riprese con il Ministro degli Stati Uniti a Damasco e con il Primo Ministro greco Venizelos il quale si trova nel Libano.

Il foglio egiziano deplora inoltre che i Paesi Arabi abbiano adottato posizioni divergenti sulla questione tunisina. «Mentre alcuni Paesi — prosegue il giornale — si sforzano per portare il problema tunisino davanti al Consiglio di Sicurezza o davanti a una sessione straordinaria dell'Assemblea dell'ONU, altri Paesi Arabi affermano che il problema potrebbe essere regolato attraverso negoziati diretti fra la Francia e la Tunisia».

"Al Ahram" conclude augurandosi che prima della riunione del Consiglio della Lega Araba, sia inviata una missione nelle diverse capitali per assicurare «l'unità dei Paesi Arabi sui principali problemi di comune interesse».

Le prove atomiche in Australia

Nessun accordo anglo-americano

LONDRA, 20.

Winston Churchill ha dichiarato ieri ai Comuni che nessun accordo è stato concluso perché osservatori americani assistono agli esperimenti atomici che saranno fatti prossimamente dalla Gran Bretagna, in Australia.

La legislazione americana — ha dichiarato il primo ministro — non permette di scambiare con gli altri paesi informazioni che riguardino l'armamento atomico.

Io sarò disposto a studiare in avvenire una cooperazione più stretta con gli Stati Uniti.

Il primo "sommersgibile atomico"

WASHINGTON, 21.

Il comando della marina ha annunciato che la chiglia del "Nautilus", il primo sommersgibile azionato da energia atomica, sarà impostata in giugno. La data precisa sarà comunicata in seguito. Non vengono forniti ulteriori particolari, per quanto la marina abbia già detto a suo tempo che sperava poter varare il "Nautilus" nel 1954.

Gli esperti della marina sostengono che il sommersgibile atomico sarà più difficile da individuare e distruggere dei tipi normali. Dovrebbe essere anche più veloce in immersione, e con un grande taglio di azione. Il "Nautilus" dovrebbe avere

le dimensioni di un sommersgibile normale, ma avrebbe velocità, manovrabilità, indipendenza e ampiezza di raggio di azione, indipendente da necessità di rifornimento di carburante o di aria. La sola costruzione dell'impianto motore dovrebbe costare cinque milioni di dollari.

L'impianto motore sarà fabbricato entro un gigantesco globo d'acciaio che deve essere costruito e che dovrebbe limitare i danni se qualcosa dovesse accadere durante le prove.

NELL'ACCADEMIA DI FRANCIA

François Poncet succede a Petain

PARIGI, maggio.

Al terzo scrutinio André François-Poncet è stato eletto membro dell'Accademia Francese al seggio del Maresciallo Pétain.

André François-Poncet, Ambasciatore di Francia, Alto Commissario francese in Germania è nato nel 1887. Dopo aver compiuto gli studi alla scuola normale superiore pubblicò nel 1911 un lavoro dal titolo "Le affinità elettive di Goethe". Due anni più tardi pubblicava il saggio "Cosa penso della gioventù tedesca". Delegato del Governo francese alla conferenza di Genova dopo la guerra e poi nella Ruhr pubblicava successivamente varie opere fra cui "La Francia e le Riparazioni"; "Riflessioni di un repubblicano moderno" e "Discorsi francesi". Sottosegretario di Stato alle Belle Arti e all'insegnamento tecnico nel gabinetto Poincaré e Briand e quindi Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e dell'economia nazionale nei gabinetti Tardieu e Laval. Nel 1930 delegato aggiunto alla Società delle Nazioni, nel 1931 Ambasciatore in Germania, veniva nominato il 13 ottobre 1938 Ambasciatore al Quirinale. Rientrato in Francia dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia nel giugno 1940, veniva arrestato dalla Gestapo e deportato in Germania. Nel giugno del 1949 veniva nominato Alto Commissario francese in Germania.

Un signore alto due metri e mezzo viola i regolamenti delle ferrovie inglesi

LONDRA, 21.

Un funzionario delle ferrovie ha dichiarato oggi che molte disposizioni del regolamento ferroviario dovranno essere violate per consentire al signor Zehe di recarsi da Londra a Dublino. Il signor Zehe è alto due metri e quaranta centimetri misura una circonferenza di m. 2,30 e pesa 317 chilogrammi. Per farlo viaggiare le ferrovie gli dovranno permettere di installarsi nella cabina del frenatore, dove i passeggeri non sono generalmente ammessi e dove un sedile speciale sta venendo approntato per lui nella cabina del frenatore; egli è infatti troppo grosso per entrare nella porta di un vagone normale e per usare i normali sedili; è anche assai dubbio che egli possa servirsi della passerella, quando dovrà salire sul ferry-boat per attraversare il mare di Irlanda; probabilmente dovrà essere caricato a bordo per mezzo di una gru.

Il Festival internazionale di bridge

JUAN LES PINS (Francia), maggio.

La coppia italiana Mario Nava e Giuseppe Omodeo ha vinto la prova del quarto festival internazionale di bridge, battendo con 972 punti i secondi classificati Christian Martin e Boris Kytchow (Francia, punti 963). Al terzo posto un'altra coppia italiana (i campioni europei del 1951), Mario Franco e Michele Giovina, con punti 938. Partecipavano al festival novantotto coppie di sei diverse nazioni.

Leggete e diffondete

IL CORRIERE
DELLA SOMALIA

LA QUARTA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Il belga Kettleer primo a Roma

ROMA, 21.

Il belga Kettleer ha vinto la quarta tappa del Giro d'Italia Siena-Roma di Km. 250. Ecco l'ordine d'arrivo:

1°) Kettleer in 7 ore 26' 40" alla media oraria di Km. 33,585; 2°) Pasetti, a mezza ruota; 3°) Kubler in 7 ore 27' 48" insieme a Ferrari, Zanazzi, Albani, Conte, Moresco, Soldani, Petrucci, Seghezzi, Okers, Geminiani, Massip.

Notizie dall'Interno

Una cerimonia a Merca

Nel nono anniversario della sua fondazione, la Sezione della Lega dei Giovani Somali di Merca ha tenuto un'assemblea straordinaria alla presenza di oltre cinquemila persone e di un folto numero di autorità.

Molti discorsi furono pronunciati, tra i quali quello del Residente, Dott. Ducati. Rispose, in italiano, il Vice Segretario Assan Omar. La città ebbe un vivace aspetto festoso per l'intera giornata.

Razziati 150 cammelli

Il 14 maggio, in località Abau, presso Ato, una quindicina di predoni sconosciuti, parzialmente armati, razziavano 150 cammelli alla Rer Aden Ker avviandosi nell'interno Somalia.

La polizia insegue i razziatori. E' stato sequestrato un moschetto a un Aden Ker recatosi armato a denunciare la azione.

VITA DEI PARTITI

I nuovi dirigenti per l'anno 1952 dell'Unione Patriottica Bimalia

L'Assemblea Ordinaria della Sede Centrale di Merca, ha eletto i sottoministri membri per l'anno 1952:

Presidente onorario: Seek Ahmed Ali Muddei;

Presidente: Hussen Osman Hassan;
Vice Presidente: Ali Mohamed Ali;
Segretario: Hassan Mahamud Hassan;
Cassiere: Said Mobarek bin Heidera;
Presidente del Consiglio: Seek Iman Abdalla;

Consiglieri: Ali Ahmeddei Mohamed, Seek Hussen Mahallim, Seek Mohamed Seek Adde, Islao Ali Mohamed Assan, Mallim Omar Seek Ahmed, Aden Abdi Gabon;

Controllori: Abdullahi Ghedo Osman, Mohamed Ahmed Ali Abdi.

PER SEZIONE DI UAGADI

Vice Presidente: Haji Hussen Sebdu;
Segretario: Ahmed Mohamed Ali;
Cassiere: Abdi Mohamed Sommo;
Consiglieri: Haji Musse Mohamed, Haji Hassan Jagi, Seek Ahmed Mohamed Biolo, Abdi Ovolo, Seeki Abscer, Abdi Hassan Biolo, Abdi Isse, Ali Abucar, Abdalla Scerif.

PER SEZIONE DI SIGALE

Vice Presidente: Mohamed Scien Haji;

Segretario: Matan Muddei Abdi;
Cassiere: Mamo Sandi Ali;
Consiglieri: Abdi Musse Isse, Nur Ali Moò, Ali Omar Issak, Ocar Abdi Muddei, Haji Said Omar.

PER SEZIONE DI UNGUGI

Vice Presidente: Mohamed Ali;
Consiglieri: Ahmed Scerifo Ahmed, Mohamed Abdi, Jerò Scerifo, Abscer Haji, Camiso Ahmed.

PER SEZIONE DI TAUCAL

Vice Presidente: Mohamed Said Liha-

le;
Consiglieri: Hussen Hassan, Bahar Hassan, Musse Mohamed, Taher Haji, Osman Mohamed, Abucar Said.

SEZIONE DI DANANE

Vice Presidente: Idei Mallim Uoholie;
Segretario: Mohamed Abiker Mahad;
Cassiere: Ali Issa Mohamed;
Controllore: Afahò Ahmed Uoholie;
Consiglieri: Ahmed Idris Hussen, Geilani Seek Mohamed, Abdi Idris Hussen, Maò Uoholie, Seek Mohamed Osman, Mahi Abiker, Ahmed Malak, Osman Idris Hussen.

سعادة الوزير

صلاح الدين يفادر البلاد

في الساعة الثانية من صباح يوم الثلاثاء الماضي غادر العاصمة بطائرة «إيطاليا» الأسبوعية سعادة الوزير المفوض صلاح الدين فاضل بك مندوب مصر لدى المجلس الاستشاري قاصداً القاهرة وذلك بعد أن ودعه السكرتير العام للإدارة سعادة الوزير كانبو.

وقد رافق سعادة الوزير الى المطار عدد كبير جداً من أصدقائه حيث كان في انتظاره أيضا جمع كبير من الاصحاب ودعوه وداعا قليبا حاراً.

ومن بين الشخصيات البارزة التي حضرت الى المطار لتوديعه الففضل الفرنسي السنيور موجني والدكتور بولاسكو من ديوان سعادة الحاكم العام والسكرتير الرئيسي للمجلس الاستشاري الدكتور ديب ومدير الشؤون الداخلية الدكتور غاسباري والدكتور كافينا والكولونيل مارشيانتي والكبتن دي برناردو والسنيور أرفد بادرو وموظفي السكرتارية.

SEZIONE DI ADIMOLE

Vice Presidente: Aletei Abdi Hagl;
Segretario: Seek Ahmed Ibrahim;
Cassiere: Ahmed Ibrahim Dubò;
Consiglieri: Ahmed Alan Addo, Haji Abdi Hagl, Ahmed Alio Osman, Islao Haji Ahmed, Mohamed Ghelle.

SEZIONE DI EL ADDO'

Vice Presidente: Obscer Osman;
Segretario: Ali Mohamed Abdi;
Cassiere: Taib Osman;
Consiglieri: Mohamed Hussen Sciongole, Scerifo Haji Hassan, Mohamed Hussen Slah, Muddel Bilal.

SEZIONE DI GIDDO'

Vice Presidente: Aprone Aden.
Segretario: Hussen Abdi Jome;
Consiglieri: Alio Abdi, Mohamed Omar, Sid Bilal.

SEZIONE DI DOL DOLO

Vice Presidente: Ali Hassan Gibril;
Segretario: Ibrahim Arbo;
Consiglieri: Mire Haji Ali, Omaie Arbo, Basciou Osman, Haji Sciongole.

SEZIONE DI GELIB

Vice Presidente: Abba Osman Nur;
Controllore: Seek Aves Abdi Izgo;
Segretario: Hassan Durre Hagl;
Consiglieri: Seek Aves Abscirò, Ahmed Said Bolle, Makke Abdi Izgo.

SEZIONE DI V. D'AFRICA

Vice Presidente: Abdi Masclde;
Segretario: Mohamed Nur Abdi;
Consiglieri: Abdurkar Mohamed Osman, Mohamed Gassim, Osman Abiker Mahad, Asciro Sebdo.

SEZIONE DI HUME SEMEJ

Vice Presidente: Hassan Ader;
Segretario: Ahmed Abdi Calmoi;
Consiglieri: Abdi Culò, Male Ali Osman, Hassan Mohamed Hagl, Mohamed Sure Omar, Katib Abdi Nur, Osman Scinile.

SEZIONE DI DAROIE

Vice Presidente: Seek Omar Ibrahim;
Consiglieri: Adde Okar, Sciamo Ahmed, Mohamed Mordile, Issak Mohamed (detto Ueine), Mugne Ahmed, Nur Jerò.

SEZIONE DI GADAN

V. Presidente: Ali Muddel Mohamed;
Controllore: Seek Mohamed Uolal;
Segretario: Seek Nur Ancar;
Consiglieri: Uolal Abdi Guled, Mohamed Osman Ali, Ahmed Osman Omar, Osman Abscer, Osman Soleman Sad, Hassan Muddei Digoò.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1° Marzo al 31 Marzo 1952 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 140.000

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So 9.825.150

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Abdalla Ahmed Moh. Ali Soleman	Aulian	Assan Auad Raghe	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Aden Issa	Ali Soleman	Ismahil Ali
Abdalla Moh. Iusuf	Ali Soleman	Assan Gheire Farah	Ali Soleman	Omar Ali	Iusuf Agi Ali	Ali Soleman	Omar Ali
Abdi Ali Ussen	Ali Soleman	Assan Giama Ismahil	Ali Soleman	Behidian	Iusuf Ali Mussa	Ali Soleman	Aulian
Abdi Issa Osman	Ali Soleman	Assan Ibrahim Ali	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Farah Abdissam.	Idich Fahale	Roble
Abdi Mah. Moh.	Ali Soleman	Assan Mah. Ismahil	Ali Soleman	Behidian	Iusuf Farah Mah.	Ali Soleman	Aulian
Abdicarim Ah. Moh.	Ali Soleman	Assan Moh. Abdalla	Ali Soleman	Behidian	Iusuf Gure Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Abdicarim Farah Mah.	Ali Soleman	Assan Moh. Assan	Ali Soleman	Ismahil Ali	Iusuf Ismahil Ali	Ali Soleman	Aulian
Abdicarim Moh. Abd.	Ali Soleman	Assan Moh. Ismahil	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Ismahil Moh.	Ali Soleman	Aulian
Abdirrahman Said R.	Ali Soleman	Assan Moh. Iusu.	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Mah. Moh.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Abdullahi Moh. Assan	Ali Soleman	Assan Osman Ibrahim	Ali Soleman	Behidian	Iusuf Mah. Scirua	Osman Mah.	Iusuf Ali
Abdullahi Mussa Mah.	Ali Soleman	Assan Salah Agi	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Moh. Ali	Ali Soleman	Ismahil Ali
Abdullahi Agi Ali	Ali Soleman	Assan Salah Iusuf	Ali Soleman	Ismahil	Iusuf Moh. Assan	Ali Soleman	Omar Ali
Abdurrahman Ussen I.	Ali Soleman	Assan Salah Nuh	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Moh. Issa	Ali Soleman	Aulian
Addad Giama Ali	Ali Soleman	Assan Scirua Mah.	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Mumin Ali	Ali Soleman	Aulian
Aden Abdic. Moh.	Ali Soleman	Assan Uerah Uggiale	Ali Soleman	Uggiale	Iusuf Mussa Soleiman	Osman Mah.	Iusuf Ali
Aden Agi Samantar	Ali Soleman	Assan Uggiale Iusuf	Giambel	Agi	Iusuf Omar Farah	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Aden Assan Ali	Ali Soleman	Aves Iusuf Mussa	Desciscia	Behidian	Iusuf Osman Farah	Ali Soleman	Behidian
Aden Agi Samantar	Ali Soleman	Bahuale Ali Assan	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Osman Mah.	Ali Soleman	Behidian
Aden Assan Ali	Lelcasse	Bahual Ali Guled	Ali Soleman	Aulian	Iusuf Said Raghe	Ali Soleman	Aulian
Aden Au Nur	Ali Gibrail	Bahual Moh. Fahie	Ali Soleman	Ismahil Ali	Iusuf Salah Abdicarim	Ali Soleman	Aulian
Aden Iusuf Mah.	Giambel	Bair Abdalla Moh.	Ali Soleman	Behidian	Iusuf Uggiale Gheddi	Ali Soleman	Behidian
Aden Mah. Ismahil	Ali Soleman	Barre Ahmed Mah.	Ali Soleman	Roble	Mah. Abdurr. Issa	Ali Soleman	Aulian
Aden Mohamed Ali	Ali Soleman	Barre Assan Mah.	Dir	Aulian	Mah. Ahmed Mah.	Osman Mah.	Iusuf Ali
Aden Moh Farah	Ali Soleman	Barre Iusuf Salah	Ali Soleman	Samantar	Mah. Ali Abocor	Giambel	Uggiale
Aden Mumin Samant.	Ali Soleman	Barre Mah. Iusuf	Giambel	Aulian	Mah. Arrale Arab	Ali Soleman	Behidian
Aden Said Raghe	Ali Soleman	Barre Moh. Irei	Ali Soleman	Aulian	Mah. Artan Ismahil	Ali Soleman	Aulian
Aden Salah Ismahil	Ali Soleman	Beir Said Ibrahim	Ali Soleman	Garapsere	Mah. Assan Guled	Ali Soleman	Ismahil Ali
Aden Salah Moh.	Ali Soleman	Botan Mohamed Amir	Ali Soleman	Aulian	Mah. Farah Aden	Ali Soleman	Ismahil Ali
Agi Ali Issa	Ali Soleman	Culan Iusuf Mussa	Ali Soleman	Aulian	Mah. Farah Iusuf	Osman Mah.	Iusuf Ali
Agi Mussa Moh.	Ali Soleman	Culan Salah Moh.	Ali Soleman	Aulian	Mah. Farah Moh.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Abdalla Ali	Ali Soleman	Dahir Iusuf Issa	Ali Soleman	Aulian	Mah. Farah Mussa	Ali Soleman	Ismahil Ali
Ahmed Ali Iusuf	Ali Soleman	Dahir Mussa Said	Ali Soleman	Behidian	Mah. Giama Ahmed	Ali Soleman	Behidian
Ahmed Ali Mah.	Ali Soleman	Dahir Uerah Uggiale	Giambel	Uggiale	Mah. Ibrahim Moh.	Ali Soleman	Behidian
Ahmed Assan Abdiss.	Ali Soleman	Dubbe Mumin Roble	Idich Afale	Moh. Said	Mah. Ismahil Moh.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Assan Ali	Ali Soleman	Elmi Moh. Uaberi	Ali Soleman	Behidian	Mah. Issa Ismahil	Giambel	Mahauia
Ahmed Assan Ali Sam.	Giambel	Farah Abdi Arrale	Osman Mah.	Iusuf Ali	Mah. Iusuf Ali	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Dubbe Farah	Ali Soleman	Farah Ali Ibrahim	Ali Soleman	Aulian	Mah. Iusuf Mussa	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Farah Moh.	Ali Soleman	Farah Dirie Issa	Ali Soleman	Ismahil Ali	Mah. Moh. Ali	Ali Soleman	Behidian
Ahmed Godah Auad	Ali Soleman	Farah Moh. Ali	Ali Soleman	Ismahil Ali	Mah. Moh. Giabir	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Ibrahim Osm.	Tabale	Farah Moh. Mussa	Ali Soleman	Behidian	Mah. Moh. Iusuf	Gumesor	Said
Ahmed Ieriere Fahie	Ali Soleman	Farah Moh. Scirdon	Ali Soleman	Aulian	Mah. Nur Ismahil	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Iusuf Ali	Ali Soleman	Farah Scire Mah.	Osman Mah.	Bah Lelcasse	Mah. Osman Mah.	Ali Soleman	Behidian
Ahmed Iusuf Moh.	Ali Soleman	Farah Salah Ibrahim	Ali Soleman	Behidian	Mah. Said Assan	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Mah. Arun	Ali Soleman	Ghelle Iusuf Ali	Ali Soleman	Ismahil Ali	Mah. Salah Mumin	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Mah. Iusuf	Ali Soleman	Ghelle Iusuf Ali	Ali Soleman	Aulian	Mah. Samantar Arrale	Idich Fahale	Moh. Said
Ahmed Mah. Gabdon	Tabale	Giama Abdalla Moh.	Ali Soleman	Ismail Ali	Mah. Samantar Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Mah. Moh.	Osman Mah.	Giama Ali Ibrahim	Ali Soleman	Aulian	Mah. Soleiman Moh.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Mah. Osman	Giambel	Giama Gibril Fahie	Ali Soleman	Ismail Ali	Mah. Ussein Nur	Ali Soleman	Behidian
Ahmed Mah. Salah	Dir	Giama Ibrahim Agi	Ali Soleman	Behidian	Mire Ahmed Mah.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Moh. Abdi	Osman Mah.	Giama Mah. Ali	Giambel	Mahauia	Mire Issa Moh.	Idich Fahale	Moh. Said
Ahmed Moh. Aden	Ali Soleman	Giama Mah. Iusuf	Ali Soleman	Ismail Ali	Moh. Adalla Farah	Ali Soleman	Omar Ali
Ahmed Moh. Ali	Ali Soleman	Giama Moh. Ali	Ali Soleman	Aulian	Moh. Adalla Moh.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Ahmed Moh. Ibrahim	Ali Gibrail	Giama Moh. Said	Ali Soleman	Aulian	Moh. Abdi Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Moh. Ismahil	Ali Soleman	Giama Mussa Mah	Ali Soleman	Aulian	Moh. Abdissamed Ali	Ali Soleman	Ismahil Ali
Ahmed Mumin Moh.	Ali Soleman	Giama Ussen Nur	Ali Soleman	Behidian	Moh. Ahmed Issa	Uarsangheli	Uarlabe
Ahmed Raghe Saman.	Dir	Guhad Ibrahim Abdic.	Ali Soleman	Aulian	Moh. Ahmed Mah.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Uerah Scirdon	Ali Soleman	Iassim Giama Moh.	Idich Fahale	Moh. Said	Moh. Ali Agi	Ali Soleman	Behidian
Aian Iusuf Mah.	Ali Gibrail	Ibrahim Farah Moh.	Ali Soleman	Behidian	Moh. Ali Issa	Ali Soleman	Aulian
Aier Der Abdicarim	Ali Soleman	Ibrahim Iusuf Ali	Ali Soleman	Aulian	Moh. Assan Ali	Ali Soleman	Aulian
Ainab Ahmed Ussen	Ali Soleman	Ibrahim Mah. Ahmed	Ali Soleman	Aulian	Moh. Assan Guled	Uarsangheli	Omar
Ali Ahmed Mah.	Ali Soleman	Ibrahim Mussa Iusuf	Ali Soleman	Aulian	Moh. Assan Moh.	Ali Soleman	Ismahil
Ali Assan Guled	Uarsangheli	Id Abdi Mahamud	Ali Soleman	Aulian	Moh. Auad Scermar.	Ali Soleman	Aulian
Ali Assan Iusuf	Ali Soleman	Ismahil Abdic. Agi	Ali Soleman	Aulian	Moh. Farah Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Ali Farah Moh. Farah	Ali Soleman	Ismahil Agi Said	Ali Soleman	Aulian	Moh. Giama Duhul	Ali Soleman	Aulian
Ali Farah Moh. Ibrah.	Ali Soleman	Ismahil Artan Ismahil	Ali Soleman	Aulian	Moh. Giama Moh.	Ali Soleman	Aulian
Ali Gialuie Issa	Ali Soleman	Ismahil Assan Mah.	Ali Soleman	Aulian	Moh. Giama Samantar	Tabale	Fahie
Ali Giama Dahar	Ali Soleman	Ismahil Assan Mah.	Ali Soleman	Ismahil Ali	Moh. Ibrahim Moh.	Ali Soleman	Behidian
Ali Godah Ali	Ali Soleman	Ismahil Farah Mah.	Ali Soleman	Ismahil Ali	Moh. Ismahil Agi	Ali Soleman	Aulian
Ali Iusuf Issa	Ali Soleman	Ismahil Giama Moh.	Ali Soleman	Aulian	Moh. Iusuf Abdi	Ali Soleman	Ismahil Ali
Ali Mah. Ibrahim	Ali Gibrail	Ismahil Ibrahim Gab.	Ali Soleman	Aulian	Moh. Iusuf Mah.	Ali Soleman	Behidian
Ali Moh. Arrale	Giambel	Ismahil Issa Elmi	Ali Soleman	Aulian	Moh. Iusuf Mussa	Idich Fahale	Moh. Said
Ali Moh. Der	Ali Soleman	Ismahil Iusuf Moh.	Ali Soleman	Behidian	Moh. Iusuf Nuh	Ali Soleman	Aulian
Ali Moh. Farah	Idich Fahale	Ismahil Moh. Fahie	Ali Soleman	Aulian	Moh. Mahamud	Ali Soleman	Aulian
Ali Moh. Samantar	Ali Soleman	Ismahil Moh. Salah	Ali Soleman	Aulian	Moh. Mah. Guled	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ali Mussa Ali	Ali Soleman	Issa Ahmed Mussa	Ali Soleman	Aulian	Moh. Mah. Ismahil	Ali Soleman	Ismahil Ali
Ali Mussa Ionis	Ali Soleman	Issa Ali Iusuf	Ali Soleman	Behidian	Moh. Moh. Salah	Ali Soleman	Aulian
Ali Osman Mah.	Ali Soleman	Issa Ali Osman	Ali Soleman	Behidian	Moh. Mumin Assan	Gumensor	Said
Ali Said Moh. Nur	Ali Soleman	Issa Fahie Moh.	Ali Soleman	Aulian	Moh. Mussa Abdirr.	Ali Soleman	Aulian
Ali Scire Ali	Osman Mah.	Issa Ibrahim Agi	Ali Soleman	Behidian	Moh. Mussa Samancab	Ali Soleman	Aulian
Ali Uerah Guled	Osman Mah.	Issa Mah. Iusuf	Ali Soleman	Aulian	Moh. Mussa Sciarman.	Ali Soleman	Behidian
Ali Ussen Ali	Idich Fahale	Issa Mah. Moh.	Ali Soleman	Ismahil Ali	Moh. Nur Agi	Ali Soleman	Behidian
Artan Ali Samantar	Ali Soleman	Issa Moh. Abdi	Dir	Roble	Moh. Nur Mah.	Ali Soleman	Behidian
Artan Gurhan Ismahil	Ali Soleman	Issa Moh. Guled	Ali Soleman	Ismahil Ali	Moh. Omar Ahmed	Osman Mah.	Uarfa
Artan Mah. Ussen	Ali Soleman	Issa Moh. Iusuf	Ali Soleman	Omar Ali	Moh. Said Agi	Giambel	Uggiale
Artan Ussen Moh.	Desciscia	Issa Moh. Said	Ali Soleman	Aulian	Moh. Salah Nuh	Ali Soleman	Aulian
Aser Fahie Ussen	Ali Soleman	Issa Mussa Mohamed	Ali Soleman	Aulian	Moh. Uarsama Osman	Dulbahante	Ahmed
Assan Abdalla Moh.	Ali Soleman	Issa Salah Osman	Ali Soleman	Aulian	Mussa Der Abdicarim	Ali Soleman	Aulian
Assan Agi Iusuf	Ali Soleman	Issa Samantar Ahmed	Ali Soleman	Aulian	Mussa Mah. Issa	Ali Soleman	Behidian
Assan Ahmed Farah	Ali Soleman	Iusuf Abdalla Arrale	Ali Soleman	Aulian	Mussa Moh. Liban	Ali Soleman	Aulian
Assan Ali Ahmed	Ali Soleman	Iusuf Abdalla Gallan	Ali Soleman	Aulian	Mussa Moh. Mah.	Ali Soleman	Behidian
		Iusuf Aden Ismahil	Ali Soleman	Aulian	Mussa Nur Iusuf	Ali Soleman	Ismahil Ali
					Mumin Sugulle Roble	Idich Fahale	Ahmed S.

MARGINE

ROMA — Dal 26 corrente al 1.º giugno si svolgerà a Roma il nono congresso internazionale dell'industria agricola.

ROMA — Vanoni presenzierà venerdì prossimo a Torre D'Ofanto, presso Barletta, alla posa della prima pietra della grande teleferica che il monopolio di stato costruisce per il trasporto del sale dalla salina di Margherita di Savoia al porto di Barletta. La teleferica sarà lunga 13 chilometri.

ROMA — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha aperto le iscrizioni per viaggi di studenti italiani in Francia, Inghilterra e Austria. Tale iniziativa si riferisce al piano generale diretto ad incrementare le relazioni culturali con l'estero e di stringere sempre maggiori rapporti con gli altri popoli.

ROMA — Da Parigi sono giunti oggi a Roma cinque esponenti qualificati della industria americana per partecipare ai convegni per capi di azienda che si terranno nelle prossime settimane a Napoli, Torino, Genova e Milano.

ROMA — Nel prossimo mese di giugno l'Italia importerà dal Pakistan un contingente di 25 tonn. di juta grezza.

ROMA, — Secondo una statistica ufficiale esistono in Italia, 58735 piccole aziende così ripartite: aziende da sei a dieci dipendenti 17896; da 11 a 25 dipendenti 16679; da 26 a 50 dipendenti 8103; da 51 a 100 dipendenti 5057.

ROMA — Si è concluso ieri al campo dell'Acqua Acetosa il torneo internazionale di polo. Ieri era in palio la coppa Ente Provinciale Turismo che è stata vinta dalla squadra brasiliana dell'Acqua Branca sulla squadra del Tevere per sette punti e mezzo a tre punti.

LAS VEGAS — La commissione nazionale americana per l'energia atomica ha annunciato che l'esperimento atomico sul terreno di Yucca che doveva aver luogo stamane, è fallito a causa di un difetto del dispositivo elettrico di detonazione che ha impedito lo scoppio della bomba.

LE PUY — Dodici minatori sono rimasti uccisi ieri in un pozzo minerario di Frugieres (dipartimento dell'Alta Loira) in seguito all'improvviso sprigionarsi di gas carbonico.

PARIGI — L'articolo unico del progetto di legge relativo all'emissione di un prestito è stato approvato dall'assemblea nazionale con 324 voti contro 206.

TRIESTE — Nel primo quadrimestre dell'anno in corso nel porto di Trieste si è registrato un movimento complessivo di circa un milione e 50.100 tonn. tra imbarchi e sbarchi contro le 827.5000 tonn. del primo quadrimestre dell'anno scorso.

CATANZARO — Dal 19 luglio al 3 agosto prossimo avrà luogo a Catanzaro la quinta fiera campionaria della Calabria rassegna economica delle calabresi e di quelle interative delle altre regioni d'Italia.

COSENZA — L'Ente provinciale per il turismo di Cosenza, allo scopo di diffondere la conoscenza della regione calabrese, ha promosso l'iniziativa di far visitare i principali centri turistici della regione e giornalisti stranieri.

MODENA. — Farina Taruffi e Villoresi parteciperanno su Ferrari 2000 quattro cilindri al gran premio di Monthlery che si correrà domenica prossima 25 maggio.

SAN GIACOMO DI COMPOSTELLA — Tredici persone sono perite carbonizzate in un incidente verificatosi in seguito ad un tamponamento tra l'espresso Madrid-San Giacomo di Compostella e un treno merci di cui facevano parte due vagoni cisterna contenente benzina ed alcool. Dieci vagoni otto dei quali del treno merci nonché la locomotiva ed il tender dell'espresso sono stati completamente distrutti dalle fiamme.

**Leggete e diffondete
IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

CRONACA CITTADINA

Commissariato del Ciclismo

COMUNICATO

Questo Commissariato intende ringraziare pubblicamente i Sigg. Enti e Dittie sottoelencate per il valido e prezioso contributo dato per la esecuzione della corsa su strada Mogadiscio-Afgoi e ritorno, additandoli altresì alla riconoscenza di tutti i ciclisti sportivi.

Popolazione e Residente di Afgoi — per il magnifico orologio donato.

La Ditta Alessandrini — per l'orologio offerto per il primo dei Somali.

Il Residente di Mogadiscio, le ditte Firame, Motontl, Soc. Fiat, Rabbi, Corà, Maranzana, Spinazzè, per aiuto in denaro che ha consentito la ricchezza dei premi.

VENDITA ALL'ASTA

In esecuzione all'ordinanza emessa dal Signor Giudice del Commissariato Regionale del Benadir in data 15 aprile 1952:

SI RENDE NOTO

che il giorno 27 maggio 1952, alle ore 9, nelle vicinanze del mercato somalo, il sottoscritto procederà alla vendita all'asta di n. 48 fute e n. 13 thermos, il tutto pignorato a Mohamed Scek Addò.

La vendita avverrà per mezzo di pubblici incanti e la merce sarà ceduta al migliore offerente.

L'Ufficiale Giudiziario
Giuseppe Tunzi

Una precisazione

Nella notizia data ieri delle udienze del Segretario Generale apparvero alcune imprecisioni. Il paragrafo 2.) doveva dire:

« Mohamed Said Sultan; Daud Mohamed; Cav. Nasser Ali, rispettivamente Presidente Onorario, Vice Presidente e Direttore Generale del Risorgimento Giovani Arabi nati in Somalia, in visita di omaggio ».

Movimento del Porto

Giorno 23 corr.: partenza M/n "Fair-sky" (bandiera panamense) per Merca.

Giorno 23 corr.: arrivo M/n "Fair-sky" (bandiera panamense) da Aden.

Giorno 22 corr.: partenza P.fo "Portorose" (bandiera italiana) per Aden.

Giorno 22 corr.: arrivo P.fo "Sunbust" (bandiera italiana) da Mom-basa.

CINEMA CENTRALE

FRANCESCO GIULLARE DI DIO

con ALDO FABRIZI - Regia: ROSELLINI
UNA PRODUZIONE: RIZZOLI (MINERVA FILM)

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Algalbi loh uahid » (nuovo film Arabo).

Cinema Centrale - « Francesco Giullare di Dio ».

Cinema Teatro Hamar - « Il Ventaglio » e nuovo documentario.

Cinema Missione - « La fortuna è bionda ».

Supercinema - « Il grande Caruso ».

ANNUNCI ECONOMICI

LAVANDERIA (Cortile Bonanno) Via 24 Maggio. Si eseguono lavature, stirature, riparazioni accurate con prezzi modici.

AFFITTANSI Uffici con magazzino garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

VENDESI camioncino Fiat 618 come nuovo. RABBI - Tel. 356.

VENDO Fiat 1400 - 1100 E - 1100 B - 1100 Militare - Balilla 4 porte. CABERLETTI - Telefono 404.

CINEMA EL GAB

Solenne riapertura del nostro Cinema arricchito della nuova macchina perfettamente sistemata e collaudata da tecnici competenti. Quadro luminosissimo e sonoro chiarissimo

PROGRAMMAZIONI

OGGI

"Alkheir Uhshar,,

(Nuovissimo film arabo)

DOMANI

"Impresa Eroica,,

SABATO

"Sorvegliato speciale"

DOMENICA

"BARSAT"

(Venite e vedrete Voi stessi che il grande capolavoro indiano, proiettato con la nuova macchina sembrerà cento volte più bello)

Birra Jaeger

LA PERFEZIONE PERFETTA DELLE BIRRE

Agente esclusivo per la Somalia

CARLO E. BIONDI - Mogadiscio

Distributore per Mogadiscio

FABIO POLI - Tel. 270 Mogadiscio

Ditta DEL CARLO

MOGADISCIO Telefono 407 - AFGOI Telefono 15

Macchinario completamente rinnovato per produzione:

Acqua minerale - Bibite

Sciroppi - Liquori - Seltz

Imminente:
**CINEMA
TEATRO
HAMAR**

PRODUZIONE
CONTINENTALCINE-GALLONE

DISTRIBUZIONE
UNION

Gianna PEDERZINI-Enzo MASCHERINI
REGIA: CARMINE GALLONE

IL TROVATORE

con: Gino SINIMBERGHI-Villorina COLONNELLO-Enrico FORMICHI

Giamia Scirua Aden	Rer Mahamud	Aulcassim
Ismahil Abdi Loian	Omar Mah.	Mahad
Ismahil Abdille Cousc.	Arab	Meheri
Ismahil Omar Nur	Omar Mah.	Calaf
Issa Olad Elmi	Madiban	Orogle
Iusuf Ahmed Aul	Ibir	Gallan
Iusuf Moh. Mah.	Omar Mah.	Erzi
Mah. Dirie Nur	Omar Mah.	Aden
Mañ. Giro Moh.	Rer Mahamud	Abocor
Mire Uarsama Assan	Omar Mah.	Mahad
Mohamed Assan Aden	Rer Mahamud	Abocor
Moh. Egal Ali	Rer Mahamud	Abocor
Moh. Farah Ali	Omar Mah.	Calaf
Moh. Farah Elmi	Merehan	Uagardà
Moh. Giamia Samantar	Omar Mah.	Moh. Omar
Moh. Issa Assan	Rer Mahamud	Abocor
Moh. Mah. Osman	Uagardà	Ghedid
Moh. Set Ibrahim	Madiban	Saidgulle
Mussa Ali Anaf	Omar Mah.	Scermarche
Mussa Assan Liban	Rer Mahamud	Abocor
Mussa Bile Moh.	Omar Mah.	Mahad
Mussa Elmi Moh.	Lelcasse	Moh. Mumin
Mussa Elmi Scirdon	Issa Mohamed	Mussa
Nur Ussen Mussa	Omar Moh.	Erzi
Olad Elmi Ghedon	Madiban	Orogle
Omar Abdulle Scire	Ogaden Abd.	Ogaden
Omar Assan Samantar	Uabeneia	Ali Odauere
Omar Moh. Uarsama	Omar Mah.	Abdi Issa
Salad Mah. Fara	Rer Mah.	Abocor
Salad Sciavel Dirsee	Uagarda	Ghedid
Salad Scire Darot	Omar Mah.	Mahd
Salad Ahmed Moh.	Osman Mah.	Bahacub
Scirè Aden Farah	Madiban	Daud
Scirè Moh. Samantar	Omar Mah.	Omar
Uarsama Assan Scirua	Ubeneia	Ali Odauere
Uarsama Farah Dirsee	Merehan	Uagardà
Uarsama Guruh Moh.	Lelcasse	Moh. Mumin
Ussen Agi Ismahil	Arab	Meheri
Ussen Iusuf Elmi	Reh Mah.	Abocor

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO (1ª Parte)

Abdi Ali Gutale	Averghedir	Saad
Abdi Moh. Uarfà	Behidian	Moh. Ionis
Abdi Scido Abdullahi	Averghedir	Saad
Abdulla Gamun Nur	Abgal	Daud
Abdulla Moh. Omar	Illivi	Iavadale

Abucar Agi Abdulcadir	Arabo	Scek
Aden Ibrahim Mah.	Caranle	Chidir
Aden Iusuf Assan	Dulbohante	Abdi
Agi Ali Issak	Scidle	Bare
Ahmed Barre Giamia	Madiban	Culber
Ahmed Ismahil Iusuf	Ghese Gul	Salah
Ali Abdalla Ahmed	Arabo	Zabibi
Ali Assan Mussa	Averghedir	Aer
Ali Moh. Mah.	Abgal	Cavalle
Ali Moh. Samantar	Omar Mah.	Abdi Ibrahim
Assan Abdulla Mah.	Issa Mah.	Mussa Issa
Assan Giamia Ali	Ugar Soliman	Ibrahim
Assan Iusuf Ussen	Illivi	Miruak
Assan Moh. Ibrahim	Abissino	Ualeie
Assan Nur Mahad	Abgal	Matan
Chelie Ibrahim Agi	Averghedir	Saad
Erzi Mah. Assan	Averghedir	Saad
Giamia Subrie Ghedi	Murosada	Septi
Ilele Abdi Gaal	Moblen	Abidig
Ismahil Moh. Ali	Ali Soleman	Aulian
Issa Moh. Iusuf	Dir	Omar Mussa
Issak Ahmed Mallim	Agiuran	Ualamoghe
Iusuf Ali Roble	Murosada	Septi
Iusuf Omar Amir	Ali Soleman	Omar
Mah. Arab Roble	Dulbohante	Ahmed
Mao Asci Auale	Auadde	Alagumar
Moh. Abdi Ghedi	Averghedir	Aer
Moh. Ahmed Ali	Abgal	Eli Omar
Moh. Ahmed Au	Abgal	Eli Omar
Moh. Ali Moh.	Dulbohante	Ahmed
Moh. Ali Scego	Merehan	Urmidig
Moh. Assan Uardere	Abgal	Arti
Moh. Barre Abdidon	Averghedir	Soleiman
Moh. Ghedi Nur	Caranle	Absciale
Moh. Giamia Ibrahim	Suacron	Abucar
Moh. Iusuf Moh.	Meheri	Mah. Salah
Nur Gulel Auod	Suacron	Aden Abdulla
Nur Ibrahim Assan	Bimal	Soleman
Nur Moh. Osman	Suacron	Abucar
Omar Mumin Moh.	Ismahil	Soleman
Osman Gamure Abdid.	Suacron	Aden Abdur.
Said Issa Abdi	Averghedir	Saad
Salah Gul Abdicarim	Ali Soleman	Ismahil
Scirè Chere Subrie	Averghedir	Saad
Siad Moh. Mah.	Ogaden	Aulian
Uarsama Moh. Ali	Uarsenghelli	—
Ussen Farah Eddik	Averghedir	Aer

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO (2ª Parte)

Abdulla Issa Giamia	Rer Tabale	Mohamed
Abdullahi Mah. Abdi	Scek	Loboghe
Abdurahman Aliò Ad.	Elai	Nasie
Aden Moh. Ascichir	Merehan	Farah Ugas
Ahmed Abdi Uaes	Murosada	Septi
Ahmed Gurò Liban	Omar Mah.	Abdi Issa
Alauì Abdullahi Faki	Arabo	Jafei
Ai Bihi Farah	Dir	Samantar
Ali Farah Dole	Averghedir	Saad
Ali Moh. Nur	Averghedir	Aer
Ali Omar Ialaho	Auadde	Abdalla
Ali Siad Ahmed	Averghedir	Soleiman
Assan Ali Scek	Abgal	Daud
Assan Dirie Abdi	Issak	Abar Ionis
Assan Mah. Moh.	Merehan	Eli Fachi
Barre Mumin Ambar	Ogaden	Bah Gherri
Bille Abicar Omar	Ogaden	Moh. Zuber
Duale Dirie Maatab	Madiban	Culber
Giamia Dahir Moh.	Baidiahian	Bah Dir
Irei Ghedi Nür	Averghedir	Aer

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Issa Ali Mah.	Abdurahin	Ibrahim
Iusuf Gulel Ali	Averghedir	Soeiman
Iusuf Moh. Samantar	Suacron	Gebril
Iusuf Omar Fahie	Ali Gibrail	Ismahil Abdi
Iusuf Osman Moh.	Osman Mah.	Iusuf
Mah. Addò Mah.	Abgal	Matan
Mah. Giumale Raghe	Averghedir	Soleiman
Moh. Abdurrah. Issa	Ali Soleman	Ismahil
Moh. Abucar Assan	Abgal	Daud
Moh. Chedie Ali	Averghedir	Saad
Moh. Duale Ahmed	Omar Mah.	Calaf
Moh. Ibrahim Ali	Ali Soleman	Aulian
Moh. Iusuf Mah.	Merehan	Eli Faghi
Moh. Osman Fahie	Ali Gibrail	Ismahil
Mussa Moh. Amir	Ali Gibrail	Mohamed
Nur Giamia Elmi	Omar Mah.	Mahad
Odei Ali Sed	Omar Mah.	Abdi Issa
Osman Giamia Osman	Averghedir	Saad
Salad Osman Farah	Ali Soleman	Bahidian
Siad Issa Dibraue	Murosada	Septi
Somo Abdi Barachi	Uravane	Ali Somo
Ussen Giumale Alasso	Abgal	Uaesle

ECCEZIONALE GRANDE "PRIMA," al SUPERCINEMA



Da **OGGI 22 Maggio** la "METRO GOLDWYN MAYER," ha l'onore di presentare in contemporanea con i Cinema CAPRANICA ed EUROPA di Roma, in Prima Visione Assoluta il più grande film musicale di tutti i tempi in **TECHNICOLOR**

IL

GRANDE CARUSO

(THE GREAT CARUSO)

Per la interpretazione del tenore Italo-Americano

Mario Lanza

Sottotitoli Francese e Arabo

In questo meraviglioso film MARIO LANZA canta in Italiano le più belle e celebri arie delle opere: PAGLIACCI — CAVALLERIA RUSTICANA — TOSCA — TROVATORE — GIOCONDA — RIGOLETTO — AIDA — MARTHA — BOHEME — LUCIA DI LAMERMOOR — la famosa MATTINATA di Leoncavallo e le canzoni napoletane: «Torna a Surriento» — «A Marechiaro» — «A' Vucchella» ed altre

E' uno spettacolo che riempie di gioia il cuore e gli occhi! E' uno spettacolo che rimarrà lungamente impresso per la sua bellezza, per la sua spontaneità, la sua grandiosità, la meraviglia del canto.

PER QUESTO FILM NON SONO VALIDE LE TESSERE, I BIGLIETTI OMAGGIO E LE ENTRATE DI FAVORE



SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Nur Ibrahim Abdic.	Ali Soleman	Aulian
Omar Ahmed Mah.	Giambel	Mahamud
Omar Ahmed Olò	Ali Soleman	Aulian
Omar Ahmed Samant.	Suacron	Issa Aulian
Omar Issa Mussa	Ali Soleman	Aulian
Omar Iusuf Mussa	Giambel	Uggiale
Osman Ali Gheddi	Ali Soleman	Behidian
Osman Artan Mah.	Osman Mah.	Iusuf Ali
Osman Ibrahim Assan	Ali Soleman	Behidian
Osman Ismahil Moh.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Osman Iusuf Mah.	Ali Soleman	Behidian
Osman Mah. Iusuf	Ali Soleman	Omar Ali
Omar Moh. Giabir	Ali Soleman	Aulian
Osman Nur Ali	Ali Soleman	Aulian
Osman Nur Au	Ali Soleman	Aulian
Osman Samantar Amir	Ali Soleman	Aulian
Said Abdi Mah.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Said Abdicarim Arrale	Ali Soleman	Omar
Said Abdulla Osman	Ali Soleman	Aulian
Said Aden Farah	Ali Soleman	Aulian
Said Aden Issa	Ali Soleman	Aulian
Said Agi Osman	Ali Soleman	Behidian
Said Ahmed Mah.	Ali Soleman	Aulian
Said Ali Issa	Ali Soleman	Aulian
Said Ali Issa Roble	Ali Soleman	Ismahil Ali
Said Der Abdicarim	Ali Soleman	Aulian
Said Farah Mumin	Ali Soleman	Aulian
Said Ibrahim Iusuf	Ali Soleman	Ismahil Ali
Said Ismahil Farah	Lelecasce	
Said Ismahil Issa	Ali Soleman	Aulian
Said Iusuf Ali	Ali Soleman	Ismahil Ali
Said Iusuf Mah. Ism.	Ali Soleman	Aulian
Said Iusuf Nuh	Ali Soleman	Aulian
Said Mah. Arun	Ali Soleman	Aulian
Said Mah. Moh.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Said Moh. Fighi	Ali Soleman	Aulian
Said Moh. Mussa	Ali Soleman	Behidian
Said Mussa Agi	Ali Soleman	Aulian
Said Mussa Moh.	Ali Soleman	Behidian
Said Osman Farah	Ali Soleman	Aulian
Said Osman Said	Ali Soleman	Behidian
Said Salah Safi	Ali Soleman	Aulian
Said Samantar Amir	Ali Soleman	Aulian
Salad Aden Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Salad Moh. Said	Ali Soleman	Aulian
Salah Ali Fahie	Ali Soleman	Aulian
Salah Godah Agi	Ali Soleman	Aulian
Salah Ie Samantar	Ali Soleman	Issa
Salah Ismahil Agi	Gumensor	Said
Salah Iusuf Abdi	Ali Soleman	Ismahil Ali
Salah Iusuf Aden	Ali Soleman	Ismahil Ali
Salah Mah. Gheddi	Ali Soleman	Aulian
Salah Moh. Erzi	Ali Soleman	Behidian
Samantar Mussa Moh.	Ali Soleman	Behidian
Scire Farah Ali	Osman Mah.	Iusuf Ali
Scire Farah Mah.	Ali Soleman	Aulian
Scire Gama Ali	Ali Soleman	Behidian
Scire Samantar Amir	Ali Soleman	Aulian
Scirua Issa Moh.	Ali Soleman	Aulian
Soleiman Iusuf Nuh	Ali Soleman	Aulian
Soleiman Moh. Abdi	Ali Soleman	Aulian
Gaber Moh. Mussa	Ali Soleman	Aulian
Urrun Agi Iusuf	Ali Soleman	Aulian
Urrun Moh. Salah	Ali Soleman	Aulian
Ussen Ahmed Nuh	Ali Soleman	Aulian
Ussen Salah Ismahil	Ali Soleman	Aulian
Ussen Sed Fighi	Ali Soleman	Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTU

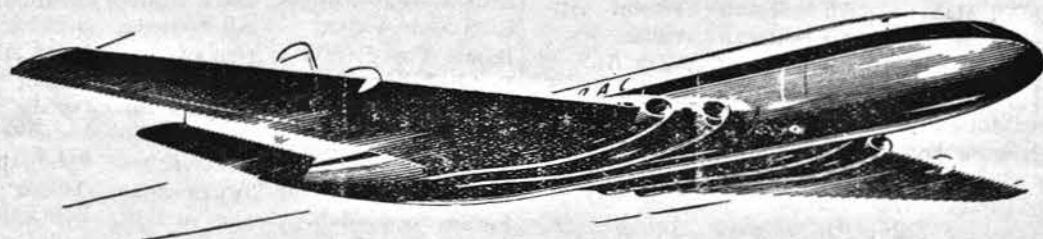
Abdi Ali Uober	Baddiaddo	Uober
Abdi Culmie Abicar	Baddiaddo	Illave
Abdi Ibrahim Farah	Galgial	Aptisame
Abdi Mumin Danir	Baddiaddo	Issa
Abdi Tifo Moh.	Auadde	Ali Madauen
Abdulla Osman Ghedi	Auadde	Ibrahim Issa
Aden Assan Dulie	Baddiaddo	Arian
Aden Assan Moh.	Baddiaddo	Illave
Aden Culmie Gassim	Baddiaddo	Mamie
Ahmed Arfaho Ared	Auadde	Ieber Madau
Ahmed Barro Fido	Auadde	Ieber Mad.
Alasò Ghedi Assan	Galgial	Sugo
Ali Ahmed Mahadalle	Baddiaddo	Ahmud
Ali Assan Gagnarre	Auadde	Ugas
Arfah Omar Addò	Auadde	Ali Madauen
Assan Abdulla Uarsug.	Auadde	Ieber Mad.
Assan Ahmed Elmi	Baddiaddo	Mamie
Assan Arab Aule	Auadde	Ali Madauen
Bali Barro Osman	Auadde	Dorre
Barcadde Uarsughe D.	Auadde	Ali Madauen
Barrò Aden Elmi	Auadde	Ugas
Barrò Mah. Magan	Baddiaddo	Illave
Bilau Der Elmi	Baddiaddo	Illave
Degane Sceik Abdi	Auadde	Ibrahim Issa
Derissò Giumale Idigò	Auadde	Ieber Mad.
Derò Dinle Corano	Baddiaddo	Eile
Eimoi Osman Nur	Baddiaddo	Afgab
Eimoi Ussen Ared	Auadde	Ibrahim Issa
Elmi Abdi Alim	Auadde	Ugas
Elmi Darot Abicar	Baddiaddo	Illave
Ersi Roble Fido	Auadde	Ieber Mad.
Farah Abdulla Abdi	Auadde	Ieber Mad.
Ibrahim Aden Adafo	Galgial	Aptisame
Ibrahim Mursal Ahm.	Galgial	Bes
Ibrahim Mussa Bullò	Baddiaddo	Uober

Mah. Auale Farad	Auadde	Ieber Mad.
Moh. Abdulla Gassim	Baddiaddo	Arian
Moh. Aden Iusuf	Baddiaddo	Afgab
Moh. Farah Osman	Auadde	Ieber Mad.
Moh. Mumin Barrò	Baddiaddo	Ahmud
Moh. Osman Abdi	Auadde	Ieber Mad.
Moh. Raghe Ghedi	Auadde	Ieber Mad.
Mumin Abdulla Raghe	Auadde	Ieber Mad.
Mumin Arifò Siat	Auadde	Assan Moh.
Mumin Ghelle Durau	Baddiaddo	Illave
Nur Abdi Moh.	Baddiaddo	Afgab
Nur Abicar Abrone	Baddiaddo	Ahmud
Nur Deisso Said	Auadde	Ieber Mad.
Nur Farah Ired	Auadde	Ieber Mad.
Nur Siad Roble	Auadde	Ibrahim Issa
Odovai Abdi Doble	Auadde	Ieber Mad.
Omar Gassim Elmi	Baddiaddo	Mamie
Omar Nur Addò	Auadde	Ieber Mad.
Omar Sobrie Siad	Auadde	Ieber Mad.
Osman Giumale Siat	Auadde	Ieber Mad.
Osman Mur Moh.	Baddiaddo	Suber
Osman Moh. Ussen	Baddiaddo	Mamie
Sobrie Nur Uarsughe	Auadde	Ieber Madah.
Undubei Abdulla Sah.	Auadde	Ibrahim Issa
Ussen Abdulla Olò	Baddiaddo	Issa
Ussen Barre Elmi	Baddiaddo	Afgab
Ussen Barre Fido	Auadde	Assan Moh.
Ussen Nur Abdi	Baddiaddo	Ahmud

SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO

Abdi Ali Farah	Omar Mah.	Erzi
Abdi Farah Moh.	Merehan	Uagardà
Abdi Guled Elmi	Merehan	Uagardà
Abdi Iusuf Moh.	Arab	Meheri
Abdi Sugulle Scermar.	Ali Soleiman	Omar Ali
Abdi Nur Agi	Omar Mah.	Erzi
Abdur. Agi Ahmed	Ismahil Ibr.	Gama

Abscir Issa Nur	Omar Mah.	Calaf
Abscir Uarsama Cur.	Omar Mah.	Abdille
Ade Gued Abidille	Madiban	Culber
Aden Moh. Erzi	Nuh Gibrail	Abet
Aden Uarsama Assan	Rer Maham.	Aulcassini
Ahmed Gama Said	Omar Mah.	Scermarehe
Ahmed Moh. Loian	Omar Mah.	Mahad
Ahmed Osman Moh.	Rer Maham.	Abocor
Ali Abdur. Moh.	Uabeneie	Ali Odaure
Ali Farah Moh.	Uagardà	Ghedid
Ali Gama Assan	Uagardà	Ghedid
Ali Gama Moh.	Omar Mah.	Calaf
Asci Aden Farah	Omar Mah.	Calaf
Asci Uarsama Ali	Arab	Maheri
Assan Ali Elmi	Averghedir	Said
Assan Ali Farah	Gumator	Said
Assan Erzi Uarsama	Omar Mah.	Mahad
Assan Moham. Farah	Uagardà	Ghedid
Calif Ghelle Elon	Omar Mah.	Calaf
Daher Aschir Erzi	Omar Mah.	Calaf
Daher Barcadde Assan	Dabuene	Fighi Naleie
Daib Ismail Samantar	Madiban	Gobdon
Darror Aden Mah.	Omar Mah.	Moh. Omar
Dirie Caiman Abdulle	Madiban	Daud
Erzi Ali Nur	Omar Mah.	Calaf
Erzi Assan Calaf	Omar Mah.	Calaf
Erzi Tahlil Gurase	Omar Mah.	Abdille
Farah Aden Gama	Nuh Gibrail	Ali Abocor
Farah Aden Iusuf	Omar Mah.	Mahad
Farah Assan Gure	Omar Mah.	Mahad
Farah sman Moh.	Marehan	Uagardà
Gama Aden Omar	Omar Mah.	Mahad
Gama Arrale Mah.	Madiban	Urmah
Gama Artan Ismahil	Omar Mah.	Mahad
Ghelle Asci Erzi	Omar Mah.	Mah. Farah
Gama Erzi Ali	Omar Mah.	Mahad
Gama Erzi Elmi	Uagardà	Ghedid
Gama Mah. Buh	Omar Mah.	Mahad



B.O.A.C. INTRODUCE IL

Comet

La prima aeronave commerciale a reazione

LONDRA - ROMA - BEIRUT - KHARTUM - ENTEBBE - LIVINGSTONE - JOHANNESBURG

- B.O.A.C. presenta con fierezza il primo servizio aereo a reazione nel mondo — un'altra prova del primato della B.O.A.C.
- Il Comet è diverso — la sua velocità di 13 chilometri al minuto è abbinata alla totale libertà dalle vibrazioni.
- Il Comet offre il viaggio di lusso nelle migliori condizioni — ma senza alcun supplemento di prezzo. Prenotate i vostri posti per tempo.

e ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.,
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

B.O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A., & TEAL.

IL NATALE NELL'ARTE

Un'antica quanto infondata leggenda fa di San Luca il primo pittore cristiano. Ma il terzo Evangelista era invece un medico. Scrisse, non dipinse. Qualche merito artistico l'ebbe lo stesso, dettando il testo dal quale dovevano nascere tutti i Presepi dell'arte.

"Ora, in quel giorno, uscì un editto di Cesare Augusto, che ordinava il censimento di tutto l'Impero". Tutti partivano per farsi iscrivere, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe salì dalla Galilea, dalla città di Nazaret, in Giudea, alla città di David, chiamata Betlem.... per farsi iscrivere con Maria, sua sposa, che era incinta.

"Ora, mentre essi si trovavano là, giunse per lei il tempo del parto, e partorì il suo figlio primogenito, e lo avvolse in fasce e lo pose a giacere in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo".

Della scena, San Luca, dà un solo particolare: la mangiatoia. Non parla né di grotta né di stalla. Nomina soltanto la mangiatoia. Ma se il Bambino giace in una mangiatoia, vuol dire che Giuseppe, non trovando posto nell'albergo, aveva rifugiato Maria in una stalla. E la stalla, quasi sicuramente, era formata da una grotta, perché le stalle, in Oriente e particolarmente in Giudea, erano e sono tuttora grotte naturali frequenti nel terreno tufaceo.

Così, dalla mangiatoia, unico particolare citato da San Luca, gli artisti hanno potuto immaginare la natività di Gesù in una stalla, e precisamente, in una stalla a grotta.

Personaggi della scena: il Bambino, la Madonna, San Giuseppe, l'Angelo che sveglia i pastori, i pastori.

I primi artisti cristiani, con questi personaggi, dovettero comporre il Presepio, nel paesaggio della stalla a grotta.

I laboratori artistici pagani avevano già pronte alcune figure per il Presepio cristiano: putti fasciati, matrone sdraiate, senatori in toga, geni alati, pecore e pastori. Non fa meraviglia trovare le prime Natività in stile ancora pagano. In mezzo, distesa, una giunonica Madonna. Sopra di lei, il Bambino fasciato e posto in un cassoncino che fa da mangiatoia. Da un lato, a destra, l'Angelo che appare ai pastori. Scena esteticamente semplice e chiara, divisa e spartita dalla glaciale puerpera.

Se non che, a guardar bene, si notano in questa primitiva scena due intrusi, di cui San Luca non fa parola. Due animali: un asino e un bue. Si è pensato che la apparizione dei due animali avesse carattere naturalistico e intento poetico. Se Gesù nacque in una stalla la grotta non doveva essere vuota. Due animali ai lati del Salvatore rappresentavano l'estrema umiltà della sua nascita. Più tardi venne immaginato un tenero particolare: che i due animali avessero riscaldato col loro fiato il Bambino tremante.

Tutte bellissime, poeticissime leggende, che non hanno però nessun fondamento religioso. Se nella scena, fin dai primi tempi, entrarono i due famosi animali, il loro nome si deve trovare infallibilmente nella Scrittura Sacra. Se gli animali non sono nominati da San Luca, se non si leggono nel Nuovo Testamento, bisognerà cercare nel Vecchio Testamento. Ed ecco che fra le profezie di Isaia, si legge: "Il bue conosce il suo padrone, e l'asino la mangiatoia del suo Signore". Fra quelle di Abacuc poi si legge ancor più esplicitamente: "Tu ti manifesterai in mezzo a due animali".

Non ci può essere dunque alcun dubbio. Il bue e l'asino non sono entrati nel Presepio per ragioni di verismo, ma per ragioni di Scrittura; non fanno parte di un episodio idillico, ma hanno un significato polemico. Con la loro presenza ripetono agli increduli le parole di Isaia: "Il bue conosce il suo padrone, e l'asino la mangiatoia del Signore, ma voi non avete riconosciuto in Gesù il padrone del mondo e il Signore dell'universo".

Non basta. In molte Natività dei primi secoli, oltre ai due tradizionali animali, appaiono due donne affaccendate attorno al Bambino, che nella scena appare due volte: nella mangiatoia, accanto alla Madre, e nella vasca da bagno, in mezzo alle donne.

La cosa è veramente strana. Come può esser sorta nella fantasia dell'artista, l'idea di un bagno in pieno inverno e in una stalla? E quelle donne chi sono, e di

dove sono venute? Il parto della Vergine non ebbe bisogno di nessuna levatrice. San Luca, come non parla dei due animali, così non parla delle due donne. Ma se non ne parla lui, ricorriamo agli apocrifi e nello pseudo Matteo troveremo il racconto di Zelomi e Salomè, che assistono al parto della Madonna. Una di esse, Salomè, sempre secondo l'apocrifo, dubita persino della verginità di Maria. Per punizione le si paralizzano le braccia, ma nato il Bambino e sparito il dubbio, ella riacquista l'uso delle braccia, ed eccola, con la compagna, affacciarsi attorno al neonato.

Questo è lo schema delle prime Natività, divise in due scene: in alto, quella della mangiatoia coi due animali che adorano il Bambino; in basso, quella del bagno con due donne che servono il neonato. Due scene che soltanto un grande scultore riuscì a fondere in un'unica, mirabile composizione. Niccolò Pisano, nel pergamo del Battistero di Pisa, rappresentò in un pannello la Natività con perfetta coerenza plastica, ma con un carattere fortemente romano.

Perché il Presepio acquistasse una intimità più cristiana e una delicatezza più affettuosa, doveva venire San Francesco, con la sua tenera devozione per il Bambino Gesù. La notte di Greccio, con San Francesco che "al nominare che faceva il Bambino divino, si lambiva con la lingua le labbra", ebbe un grande riflesso sull'iconografia natalizia. Basterà guardare, nella chiesa superiore di Assisi, la scena della Natività dipinta da Giotto.

La Madonna non sta più giunonicamente adagiata sul fianco. Si è alzata a sedere; ha preso con le due mani il suo fantolino e se lo sta guardando con tenerezza materna. Anche qui ci sono le due donne del bagno, e una di esse tende le braccia al bambino, forse chiamandolo per nome, mentre l'altra, anche più ardita, si permette una confidenza davvero inaspettata: gli titilla il nasino con un dito!

Qui Gesù non è più adorato. E' vezzeggiato. E perché la scena non abbia più nulla di triste, sparisce la grotta in ombra, e al suo posto sorge una capanna leggera, aerea, diremmo quasi estiva. La Natività è un evento di gioia, di luce e di serenità. Il cielo è corso da tanti Angeli lieti, e la terra è coperta di tante allegre bestiole.

Si esca da San Francesco di Assisi e si entri nella Cappella dei Medici a Firenze. E' vero che nel tragitto è passato più d'un secolo, ma che cosa è accaduto nell'arte cristiana? Sull'altare della cappella, fra Filippo Lippi ha dipinto Gesù Bambino completamente nudo, adagiato sopra un prato dipinto. Scomparsa la mangiatoia, e scomparsa la stalla, scomparsa la grotta, la scena è quella di un bosco attraverso il quale filtra una luce di leggenda. La festa è tale, attorno a questo bimbo sgambettante sopra un prato, che Benozzo Gozzoli, chiamato a completare la scena, ha bisogno di tre intere pareti di affreschi. Turbe d'Angeli volano tra le nuvole, sfiorano le cime degli alberi. Schiere di Angeli scendono in terra, tra aule fiorite. Squadre di Angeli s'inginocchiano sul tappeto dei fiori.

E mescolati agli Angeli volanti, agli Angeli giardinieri, agli Angeli adoranti, uccelli d'ogni specie, piante di ogni essenza, fiori d'ogni varietà. La Natività è davvero la gloria del cielo e la letizia della terra. Non passerà molto e diventerà addirittura una festa mondana. Dagli angoli della scena, una folla di personaggi profani invaderanno il quadro. Nelle Natività di Domenico Ghirlandaio, di Sandro Botticelli, il nucleo religioso sarà ridotto al minimo, mentre l'accessorio, addirittura il profano, occuperà la maggior parte dello spazio.

Chi sono tutti quei personaggi, in abiti sfarzosi, in pose compiaciute, che si raggruppano elegantemente attorno a Gesù Bambino? Sarà inutile andarli a cercare nei Vangeli canonici oppure nei Vangeli apocrifi. Se si vorranno identificare, bisognerà scorrere le cronache del tempo. Sono infatti i signori della città, i ricchi mercanti, gli umanisti e gli stessi artisti, che si compiacciono di ritrattarsi fra i potenti del mondo.

La nascita di Gesù, nel Rinascimento, è un pretesto per la celebrazione della potenza e della ricchezza. Se non è una profanazione, è certo una cosa che ha molto del profano. Gli artisti, che seguono docilmente il gusto del tempo, non se ne

accorgono, ma se ne accorge un frate, fra Girolamo Savonarola, che grida dal pulpito di San Marco: "Voi dipintori fate male; che se poi sapessi i scandali che ne segue, e quello che so io, voi non le dipingereste. Voi mettete tutte le vanità nella chiesa!".

Un solo artista, il più sensitivo e spirituale, scosso dalle parole del frate, avverte la vanità di quella pittura profana, Sandro Botticelli, dopo aver dipinto Natività piene di estranei personaggi convertitosi al piagnonismo, compone una Natività fortemente allegorica, dove il Bambino non è più al centro di un mondo mondano, ma si trova al centro della lotta fra il bene e il male. Angeli abbracciano uomini di buona volontà, mentre diavoli si rintanano nelle screpolature della roccia.

E' tempo ormai di divisione. Gesù torna ad essere segno di contraddizione. Martin Lutero, fra poco, porterà nella coscienza cristiana la spada dell'eresia già annunciata dal Savonarola. Ed ecco allora

che ogni dilettezione episodica sparisce. Soltanto l'amore per Gesù, soltanto la sua adorabile divinità può dare ai Santi la forza di resistere e di vincere. Perciò l'arte del Cinquecento e dei Seicento dimentica ogni descrittivismo; abbandona la piana narrazione e assume il tono e il rilievo dell'apologia. Contro l'eresia che divide la natura dalla Grazia, l'arte sublima la natura per mezzo della luce. Il corpo di Gesù, cioè del Dio incarnato, acquista un soprannaturale splendore. E' un grumo di luce che brilla in mezzo alla scena e respinge le ombre ai margini del quadro.

Nascono così i capolavori del Correggio e del Tintoretto, nei quali il Bambino Gesù è come un'ostia fulgidissima offerta per la redenzione del mondo. Nascono i Presepi tutto miracolo, senza più leggenda; quei Presepi che oggi ci sembrano alquanto enfatici, ma che rappresentano invece il vertice d'un'arte che gareggia con l'estasi. L'evento del Natale nel mezzo della notte, assume il significato mistico del divino che scende nell'umano; della eternità che viene a vivere nel tempo. Significa la luce della redenzione che brilla improvvisamente nelle tenebre della perdizione. La scintilla della speranza, che incendia sulla terra gelata la fiamma della divina carità.

Piero Bargellini

Strano incontro a New York di due "sindaci di Roseto,,

NEW YORK, maggio.

Il sindaco di Roseto degli Abruzzi, Giuseppe Falcone, si è finalmente incontrato oggi, a New York, col sindaco di Roseto di Pennsylvania, Ernesto Cascioli, ma non prima di febbrili ricerche.

Cascioli, che è di discendenza italiana ed è sindaco di una cittadina della Pennsylvania che, a suo tempo, fu battezzata col nome di Roseto in ricordo dell'omonima cittadina abruzzese, aveva invitato Falcone a recarsi negli Stati Uniti a visitare la Roseto americana.

Consapevole dei doveri dell'ospitalità, Cascioli si era mosso appositamente dalla Pennsylvania alla testa di una delegazione cittadina per dare il benvenuto a Falcone, che doveva giungere a New York a bordo del "Queen Mary".

Ma sul "Queen Mary" non c'era nessun Falcone. Questo nome non risultava sulla lista dei passeggeri.

Allora la delegazione della cittadina americana si è precipitata a bordo del "Independence", che aveva attraccato vicino al "Queen Mary", ma anche la febbrile ispezione della seconda nave dava esito negativo.

Tornati sul "Queen Mary" i delegati di Roseto di Pennsylvania hanno effettuata una seconda più accurata ricerca e finalmente hanno rintracciato il loro uomo. Scambiati calorosi saluti, la comitiva, capeggiata dai due sindaci, si è accinta a partire per la Pennsylvania. Ma l'autista della macchina di Cascioli era scomparso.

Questa volta è dovuta intervenire la polizia, che finalmente ha scovato l'autista, mentre, poco discosto, stava placidamente fotografando il mare.

Finalmente la comitiva è partita per Roseto di Pennsylvania, dove sarà ospite di almeno tre banchetti.

Il Cardinale Mindszenty si è incontrato in carcere con la madre

VIENNA, 22.

Il 17 aprile, a quanto viene assicurato, il Cardinale Mindszenty ha potuto riabbracciare la vecchia mamma e intrattenersi con lei in breve colloquio.

L'incontro è avvenuto il 17 aprile nelle carceri di Vac. L'organizzatore dell'incontro è stato il dott. Timor, direttore generale delle carceri statali. La vecchia madre del Cardinale, Barbara Kovacs, sposata Pehm (cognome mutato poi in Mindszenty dal luogo d'origine) fu condotta in macchina privata dal villaggio di Csehimindszenty, nelle prime ore del mattino, all'aeroporto di Szombately, ove salì, sempre accompagnata da due poliziotti in borghese, sull'aereo per Budapest. Dall'aeroporto di Budapest fu condotta al carcere centrale. Sempre sotto la scorta dei poliziotti in borghese fu fatta salire in una macchina con tendine abbassate e portata a Vac. Qui, in una sala del carcere poté rivedere e riabbracciare il figliolo, il quale era giunto proprio quel mattino a Vac, proveniente da altra loca-

lità, di cui fu gelosamente tenuto segreto il nome. Il colloquio fu quanto mai commovente e si svolse sempre alla presenza di quattro poliziotti in borghese. Il cardinale sembrava alquanto rimesso in salute ed ebbe per la madre parole di coraggio, di fede e di profonda ammirabile forza cristiana. Il colloquio durò mezz'ora, poi la madre fu fatta allontanare per prima. Nella stessa macchina fu ricondotta a Budapest e soltanto a sera tardi la vecchia rientrava nel silenzioso villaggio di Csehimindszenty.

Nessun osservatore straniero alle prove atomiche in Australia

Una secca risposta di Churchill

LONDRA, 22.

Il deputato laburista Lipton ha chiesto ieri pomeriggio ai Comuni, rivolgendosi al Primo Ministro Churchill, se altri governi sono stati invitati come osservatori agli esperimenti atomici che devono aver luogo nel corso dell'estate, nell'isola di Montebello a nord ovest dell'Australia.

Churchill ha risposto: "Nessuno". Lipton ha espresso allora l'opinione che sarebbe opportuno in questo momento in cui le relazioni economiche e politiche fra i paesi del commonwealth si trovano in uno stato di regresso mai registrato finora che si invitassero osservatori del Commonwealth a tali prove, in particolare osservatori del Governo australiano.

Churchill non ha risposto subito a tale seconda questione senonché forzato dal grido proveniente dai banchi laburisti: "Risponda, risponda" ha dichiarato: "Dopo aver preso in considerazione ogni cosa vi dò una risposta un po' incompleta: Nessuno".

Vespa

c/c 125 - modello 1952 con
contachilometri incorporato

BICI MOSQUITO
Garelli

c/c 49 - Il ciclomotore con
telaio elastico

PRONTE CONSEGNE
PAGAMENTO DILAZIONATO

Rappresentante
S.A.I.E.M.A. - Tel. 49

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

SI RENDE NOTO

che nel giorno 28 del mese di maggio dell'anno 1952, alle ore 9, nei locali dell'Autoparco Civile, siti ad Hamar Geb Geb, dinanzi al Rappresentante dell'A.F.I.S. delegato dal Sig. Segretario Generale, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti del seguente materiale automobilistico:

LOTTO I			
Autocarro Ford	4x2	targa	604
" "	"	"	677
" Dodge	"	"	349
" Ford	"	"	613
" "	"	"	603
" "	"	"	651
" "	"	"	609
" "	"	"	607
" "	"	"	640
" "	"	"	635
" "	"	"	641
" "	"	"	610
" "	"	"	642
" "	"	"	652
" "	"	"	646
" "	"	"	626
" "	"	"	602
" "	"	"	692
" "	"	"	679

Camioncino Ford 8V Cassoncino targa SO 1093.

Il prezzo base per l'intero lotto è fissato in So. 23.600.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita i singoli autocarri al prezzo base di So. 1.200 ciascuno ed il camioncino Ford 8V al prezzo base di So. 800.

LOTTO II			
Parte di relitto autocarro Ford	4x2	targa	601
" "	"	"	614
" "	"	"	617
" "	"	"	624
" "	"	"	636
" "	"	"	637
" "	"	"	641
" "	"	"	648
" "	"	"	674
" "	"	"	697
" "	"	"	685
" "	"	"	699
" "	"	"	632
" "	"	"	653
" "	"	"	319

N. 5 complessi sono costituiti dal cassone con telaio e cabina e n. 10 sono costituiti da cassone, telaio, cabina e ponte posteriore.

Il prezzo base per l'intero lotto è fissato in So. 5.000.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita ciascun relitto al prezzo di 300 quelli costituiti dal cassone con telaio e cabina e So. 350 quei relitti che hanno anche il ponte posteriore.

LOTTO III			
Parte di relitto di vettura Ford	targa	126	
" "	"	802	
" "	"	17	
" "	"	106	
" "	"	18	Dodge
" "	"	107	Ford

Prezzo base di vendita dell'intero lotto So. 600.

LOTTO IV			
Parti di relitto di autocarro Ford	4x4	targa	517
" "	"	"	522
" "	"	"	413
" "	"	"	422
" "	"	"	532
" "	"	"	527
" "	"	"	516
" "	"	"	528
" "	"	"	537
" "	"	"	504
" "	"	"	439
" "	"	"	546
" "	"	"	534
" "	"	"	544
" "	"	"	473

AVVISO D'ASTA

Parti di relitto di autocarro Ford	4x4	targa	443
" "	"	"	405
" "	"	"	427
" "	"	"	434

Parti di relitto di carro officina Ford 4x4 288

I complessi sopraelencati sono composti dai soli cassoni — cabina e telai. Il prezzo base dell'intero lotto viene fissato in So. 14.000.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita ciascuna parte del relitto al prezzo di So. 700.

LOTTO V

N. 23 monoblocchi Ford	8V.
" 1 motore completo	marca Ceirano.
" 1 testata	Fiat 634.
" 22 testate	motori vari.
" 9 tubi	collettori vari.
" 7 alberi	a gomito vario tipo.
" 2 ridotte	Ford 4x4.
" 1 motore	elettrico.

Prezzo base per la vendita dell'intero lotto So. 2.500.

LOTTO VI

Autocarro Fiat 618 completo — targa SO 3665 — al prezzo base di vendita di So. 1000.

LOTTO VIIbis.

Autocarro marca Bianchi a cassoncino completo, distinto dalla targa ex BAS Veterinary 586 — al prezzo base di vendita di So. 1000.

LOTTO VII

Materiale di recupero di batterie d'auto, peso presunto Kg. 300. — Prezzo base di vendita dell'intero lotto So. 50.

LOTTO VIII

Rottami metallici di vario genere — peso Kg. 1500 circa. Prezzo base di vendita So. 900.

LOTTO IX

Carrozzeria senza telaio di autobus Fiat 634 — n. 0103 di targa BAS — senza sedili né prestazioni interne — al prezzo base di vendita di So. 500.

LOTTO X

N. 80 cerchioni per tipi vari di automezzi, al prezzo base di vendita di So. 3.200.

LOTTO XI

Parti staccate di carrozzeria, cofani, sedili, serbatoi, tutto in lamiera e tubo di ferro del peso di Kg. 1.300 — al prezzo base di vendita di So. 780.

LOTTO XII

N. 289 copertoni di automezzi e motociclette delle dimensioni sottoelencate:

N. 1 copertone	9,75 — 18
" 3 "	7,50 — 20 — 34x7
" 7 "	42x9
" 45 "	600 — 16
" 7 "	6,50 — 16
" 102 "	900 — 16
" 23 "	10,50 — 16
" 4 "	6,50 — 18
" 2 "	3,50 — 19
" 1 "	32 — 6
" 2 "	9,75 — 20
" 92 "	11,00 — 20 — 10,50 — 20.

Il prezzo base di vendita dell'intero lotto è di So. 6.000.

LOTTO XIII

N. 254 copertoni di automezzi fuori uso nelle dimensioni sottoelencate:

N. 69 copertoni	900 — 16
" 5 "	10,50 — 16
" 50 "	11,00 — 20

N. 45 copertoni 10,50 — 20

" 3 "	42x9
" 25 "	10,00 — 24
" 8 "	34x7
" 2 "	14,00 — 20
" 4 "	10,00 — 20
" 3 "	9,00 — 13
" 17 "	6,00 — 16
" 4 "	6,50 — 16
" 2 "	40x8
" 1 "	7,50 — 20
" 1 "	32x6
" 1 "	600 — 20
" 1 "	5,50 — 15
" 10 "	3,25 — 19
" 2 "	3,50 — 19
" 1 "	3,00 — 19.

Prezzo base di vendita dell'intero lotto So. 5.500.

LOTTO XIV

Autocarro Ford 4x2 targa n. 628, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XV

Autocarro Ford 4x2 targa n. 623, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XVI

Autocarro Ford 4x2 targa n. 619, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XVII

Autocarro Ford 4x2 targa n. 643, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XVIII

Autocarro Ford 4x2 targa n. 616, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XIX

Autocarro Ford 4x2 targa n. 608, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XX

Autocarro Ford 4x2 targa n. 350, al prezzo base di vendita di So. 1.350.

LOTTO XXI

Autocarro Ford 4x4 targa n. 403, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXII

Autocarro Ford 4x4 targa n. 440, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXIII

Autocarro Ford 4x4 targa n. 408, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXIV

Autocarro Ford 4x4 targa n. 452, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXV

Autocarro Ford 4x4 targa n. 457, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXVI

Autocarro Ford 4x4 targa n. 414, al prezzo base di vendita di So. 1.600.

LOTTO XXVII

Autobus marca Lancia completo, targa n. 0105, al prezzo base di So. 3.500.

LOTTO XXVIII

Autobus marca OM completo, targa 0107, al prezzo base di So. 2.000.

LOTTO XXIX

Vettura berlina marca Buich targa n. 3 BAS, al prezzo base di So. 1.000.

LOTTO XXX

Relitto vettura berlina Ford	targa n. 102
" "	" " " " " 103
" "	" " " " " 104
" "	" " " " " 125
" "	" " " " " 109

Prezzo base di vendita per l'intero lotto So. 10.000.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita le singole vetture al prezzo base di So. 2.000.

LOTTO XXXI

Relitto di vettura Dodge — berlina — targa n. 21, prezzo base di vendita So. 1.000.

LOTTO XXXII

Autocarro Ford modello 35 — targa Veterinary 209, prezzo base di vendita So. 500.

LOTTO XXXIII

Parte di relitto ambul. Austin	targa	295
" "	"	307
" "	"	298
" "	"	303
" "	"	301
" "	"	296
" "	"	359
" "	"	354
" "	"	297

Prezzo base di vendita per l'intero lotto So. 2.700.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita i singoli relitti al prezzo base di So. 300 ciascuno.

LOTTO XXXIV

Relitto motocicletta marca Matchless cc. 350 targa n. 718.

Relitto motocicletta marca Matchless cc. 350 targa n. 722.

Relitto motofurgone Guzzi 500 targa n. 0014.

Prezzo base per l'intero lotto So. 450.

Qualora, però, non vi fossero concorrenti l'Amministrazione metterà in vendita i singoli relitti al prezzo base di So. 150 ciascuno.

I materiali sono visibili presso i depositi dell'Autoparco Civile ad Hamar Geb Geb ed al "Savola" dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore. La gara sarà fatta a viva voce e durerà fintanto che il Rappresentante dell'A.F.I.S., che presiede la vendita con incanto, non faccia dare il segnale di aggiudicazione al banditore.

L'aggiudicazione al maggiore offerente segue quando dopo una duplice comunicazione del prezzo raggiunto non vi sia stata una maggiore offerta.

Se la vendita non può compiersi nel giorno stabilito, è continuata nel primo giorno seguente non festivo.

La vendita per incanto si fa per contanti; gli aggiudicatari dovranno versare seduta stante al Rappresentante dell'Amministrazione il 20 per cento del prezzo di aggiudicazione e la differenza entro i successivi giorni cinque. Se il prezzo non è pagato si procede a nuovo incanto, a spese e responsabilità dell'inadempiente che, comunque, perde il diritto alla restituzione del deposito.

Nel termine di dieci giorni da quello della vendita è fatto obbligo agli aggiudicatari di ritirare dai locali dove è avvenuta l'asta tutto il materiale acquistato. Scaduto tale termine l'Amministrazione potrà provvedere a spese degli interessati a rimuovere il materiale non ritirato.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ad ogni effetto legale.

Il materiale verrà ceduto nello stato in cui si trova senza alcuna garanzia o responsabilità da parte dell'Amministrazione ne per qualsiasi titolo o ragione.

Tutte le spese di asta, contrattuali e conseguenziali sono a carico degli aggiudicatari.

Il presente avviso sarà affisso per tre giorni consecutivi nell'albo dell'Amministrazione Fiduciaria e inserito per tre volte nel "Corriere della Somalia" e se occorre verrà divulgato nelle forme della pubblicità commerciale.

Mogadiscio, li 7 maggio 1952.
Il Segretario Generale
CANINO

Questa sera **CINEMA TEATRO HAMAR** Questa sera

in PRIMA VISIONE ASSOLUTA la 20th CENTURY FOX presenta:

"IL VENTAGLIO,"

TRATTO DALLA CELEBRE COMMEDIA DI OSCAR WILDE

E' una sublime storia di amore materno egregiamente interpretata da:

JEAN CRAIN - M. CARROL - G. SANDERS - R. CREENE

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 23 MAGGIO 1952

Anno III - N. 427 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

DOPO L'INCONSULTO GESTO JUGOSLAVO

Il C.L.N. dell'Istria è pronto a documentare le accuse rivolte da Roma a Belgrado

Il governo italiano non defletterà dalla solita linea di condotta

ROMA, 23.

Viva soddisfazione ha suscitato a Trieste la nota di protesta inviata dal Governo italiano a Belgrado, concernente i soprusi jugoslavi nella zona "B". Il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Istria ha dichiarato di essere pronto a documentare largamente sia le minacce che le angherie contro gli insegnanti italiani.

Intanto negli ambienti politici si rileva che è molto comodo per la Jugoslavia non rispondere alle accuse italiane, ben precise, rifiutando una nota diplomatica. Le prove della mancanza di ogni libertà politica e religiosa nella zona "B" sono troppo numerose e troppo note per insistervi. Il solo esodo di 6.500 italiani costretti a fuggire dalle loro case, sarebbe più che sufficiente per denunciare al mondo quanto avviene nella zona "B".

Un'autorevole fonte ha dichiarato che seppure il Governo di Belgrado ha ritenuto offensivo l'accenno, contenuto nella nota italiana, alla identità di metodi fra i sistemi polizieschi jugoslavi e quelli cominformisti, la sostanza non muta. Infatti la Jugoslavia è un paese che, seppure per certe ragioni nazionaliste si è staccata dal blocco sovietico, mantiene in comune con i paesi cominformisti l'ideologia, la conseguente struttura interna ed i sistemi e i metodi di governo propri degli stati totalitari e polizieschi. E' questo il punto che preme soprattutto al Governo italiano di mettere in rilievo, perchè da ciò deriva l'insostenibile situazione in cui si trova la popolazione della zona "B".

Il processo di Capodistria, ad esempio, organizzato contro cittadini italiani, si è svolto con gli stessi sistemi di quelli tenuti oltre cortina. Ecco perchè Belgrado deve rispondere non solo all'Italia, ma all'opinione pubblica internazionale.

Nel respingere la ferma nota italiana in risposta a quella jugoslava che accusava l'Italia di pretese violenze contro gli slavi della zona "A", il Governo di Belgrado avrebbe ritenuto offensivo l'accenno alla identità di metodi, del resto facilmente riscontrabili, fra i sistemi polizieschi vigenti in Jugoslavia e quelli in uso negli altri paesi comunisti anche se non cominformisti. Se a questo episodio, ultimo della serie, si aggiungono tutte le persecuzioni contro la libertà di stampa, di culto, di espressione, di riunione e le aggressioni alle persone ed ai beni, cui sono sottoposti i cittadini della zona "B", si potrà rilevare come i dirigenti di Belgrado abbiano ampi titoli per rivendicare l'onore di non essersi allontanati di un passo dai sistemi appresi a Mosca e tuttora in auge nei Paesi di oltre cortina. Nessun atteggiamento di stizza e nessun espediente potrà quindi alterare la verità di fatti denunciati.

Il documento italiano è stato notificato regolarmente al Governo di Belgrado e reso di pubblica ragione. Del resto, secondo i principi inalterabili del diritto, a cui ogni popolo libero si inchina, resta fermo che nessuna resistenza di parte può invali-

dare gli effetti giuridici e morali di un atto notificato secondo diritto e fondato secondo giustizia. Belgrado deve rispondere non solo all'Italia, ma all'opinione pubblica internazionale. La zona "B" resta in territorio sotto amministrazione fiduciaria ed in essa le autorità jugoslave non possono comportarsi come in casa propria. Il Governo italiano continuerà con la dovuta energia a svolgere tutta la necessaria azione per proteggere gli abitanti della zona "B".

Eisenhower si accomia dal Q. G. Centro Europa

PARIGI, 23.

Il Gen. Eisenhower comandante Supremo delle Forze Alleate in Europa si recherà domani a Fontainebleau per la visita d'addio al Quartier Generale Centro Europa.

Egli sarà accolto dal Maresciallo di Francia Juin, comandante in capo delle forze terrestri, dal Gen. Nordstadt comandante delle forze aeree e dall'Amm. Jaujard comandante delle forze navali alleate del Centro Europa.

Costituito a Parigi il Consiglio Parlamentare del movimento europeo

PARIGI, 23.

Sotto la presidenza di Edoardo Herriot si è tenuta ieri a Palazzo Borbone la riunione costitutiva del consiglio parlamentare del movimento europeo risultante dalla fusione dell'unione parlamentare europea con il gruppo interparlamentare del movimento europeo.

ALLA COMMISSIONE ESTERI DEL SENATO U.S.A.

Relazione di Ridgway sugli aiuti all'estero

Atteso un discorso del generale al Congresso.
Cabot Lodge dichiara che il conflitto coreano è peggiorato

WASHINGTON, 23.

La Commissione degli Affari Esteri del Senato si è riunita stamane a porte chiuse per ascoltare il gen. Ridgway.

Il presidente della Commissione, Tom Connally, ha dichiarato di avere intenzione di discutere col nuovo comandante delle Forze Atlantiche sul problema dell'aiuto economico e militare all'estero.

Dopo la sua relazione, il gen. Ridgway pronuncerà un discorso davanti ai membri del Senato e ai rappresentanti della Camera riuniti in seduta comune.

Commentando le dichiarazioni fatte da Ridgway alla commissione per gli affari esteri del Senato, il sen. Connally ha precisato che il generale ha detto di non essere sufficientemente al corrente della situazione europea per poter discutere sulla riduzione di un miliardo di dollari già approvata dalle commissioni della Camera e del Senato sul credito di 7 miliardi e 900 milioni di dollari richiesti dal Presidente Truman per l'aiuto alla Europa.

Connally ha aggiunto che il generale ha

Designato l'ambasciatore etiopico a Roma

ROMA, 23.

Con la normale ripresa dei rapporti italo-etioptici, il Negus ha designato come Ambasciatore presso il Quirinale, il signor Emmanuel Abraham, diplomatico di carriera.

Il suo arrivo a Roma è imminente, e la riapertura dell'Ambasciata abissina viene salutata come il contributo concreto al ristabilimento di sempre maggiori vincoli di cordialità fra i due Paesi.

Gli ufficiali atlantici ricevuti da De Castiglioni

ROMA, 23.

Sono giunti a Verona alti ufficiali del comando atlantico che ha sede a Parigi. Gli ufficiali alleati che fanno parte della sezione organizzazione ed addestramento dello SHAPE, sono stati ricevuti dal Gen. Maurizio De Castiglioni, comandante delle forze alleate del sud-Europa, ed hanno visitato dei centri per addestramento di reclute, sia in provincia di Verona che in provincia di Venezia.

De Gasperi a Bari

Il governo democratico ha costruito nell'animo italiano l'unità morale

ROMA, 23.

"Io non ho mai fatto in nessuna riunione, in nessun comizio, affermazioni miracolistiche. Ho sempre detto che il governo ha la convinzione di non essersi mai prodigato abbastanza, date le incidenze del nostro Paese. Ma finora i mezzi e il tempo sono stati limitati. Comunque noi abbiamo dato le nostre energie ed abbiamo fatto ogni sacrificio nell'interesse del Paese". Questo ha dichiarato tra l'altro, De Gasperi nel discorso pronunciato ieri a Bari. E così ha proseguito: "Il governo fascista (per rispondere a coloro che di questo governo sono nostalgici), ha speso dal 1923-24 al 1938-39 una media di un

Einaudi membro onorario dell'accademia austriaca delle scienze

ROMA, 23.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi, è stato nominato membro onorario dell'Accademia austriaca delle Scienze.

L'organizzazione monetaria nell'Arabia Saudita

GEDDA, 23.

Con un capitale iniziale di 6 milioni di dollari, versato dal Governo, sta per essere fondata a Gedda una Banca Centrale Saudita cui un apposito decreto reale, prescrive che i principi della religione musulmana non dovranno essere violati o contraddetti da eventuali pagamenti di interessi sulle somme depositate, e che lo istituto non dovrà effettuare operazioni bancarie di sorta. Le funzioni della banca, che avrà quale denominazione "Organizzazione Monetaria dell'Arabia Saudita", saranno pertanto limitate alla stabilizzazione della moneta all'interno e all'estero e all'investimento di capitali di riserva per operazioni esclusivamente monetarie.

miliardo e 700 milioni all'anno che, rapportati ai valori attuali rappresentano una media di 96 miliardi all'anno. Il governo democratico ha stanziato, a sua volta, negli ultimi quattro anni 696 miliardi e 903 milioni per una media di 176 miliardi all'anno. Ora, non vengano a dirci i nostri avversari che nel passato si è fatto molto, e che la democrazia non ha fatto nulla. I fatti parlano da soli. Ci si accusa peraltro di non avere ricostruito nulla nell'animo del popolo italiano. A questo rispondo che noi abbiamo costruito nell'animo italiano l'unità morale, superando i conflitti fra nord e sud, cercando di amalgamare le due parti d'Italia. "Abbiamo soprattutto — ha sottolineato De Gasperi — ricostruito la speranza di questo popolo, che sente che la democrazia è un regime di progresso e più ancora possiamo dire che abbiamo lavorato per la concordia e la fratellanza". De Gasperi ha documentato la sua polemica diretta così con le sinistre come con le destre, affermando che questa battaglia contro la democrazia convergente dai due estremi, conferma che l'opera del governo si trova nel giusto mezzo. E così ha concluso: "Il popolo italiano sente ormai come la sua salvezza sia nella pace e nell'alleanza con i popoli liberi. La futura generazione sarà più sicura di quanto non lo siamo noi, che noi lavoriamo per i nostri figli, per i nostri nipoti, per l'Italia, per il bene del nostro Paese. Il popolo italiano sente che la salvezza è nella pace, nella sicurezza, nell'amicizia e nella collaborazione con le nazioni democratiche".

Confermato ufficialmente dopo un anno un grosso complotto contro il governo argentino

BUENOS AIRES, 23.

Solo ieri è stata data ufficialmente notizia di un complotto diretto a rovesciare il Governo argentino scoperto al principio dell'anno in corso.

Il magistrato che ha condotto l'inchiesta ha annunciato che 14 delle 600 persone fermate ai primi dello scorso mese di febbraio, sono state trattenute in stato di arresto.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IN SENO ALL'ALLEANZA ATLANTICA

La "piccola guerra", per il Mediterraneo nell'incontro dei Ministri della Difesa francese e britannico

Tra gli argomenti trattati vi è stata l'aspirazione francese al Comando del Centro-Europa e quella dell'Ammiragliato inglese al Comando navale del Mediterraneo

PARIGI, maggio.

Con la rosetta della « Legion d'Onore » all'occhiello dell'elegante abito grigio e con un amabile sorriso sulle labbra, Lord Alexander è andato l'altra mattina incontro agli ospiti francesi che lo aspettavano sull'aerodromo di Villacoublay. Gli importanti colloqui tra i Ministri della Difesa di Francia e di Gran Bretagna hanno poi avuto inizio, e con Alexander vi hanno preso parte il Vice Maresciallo dell'Aria Merher e l'Ambasciatore Hayter. Con Plevin erano l'Ambasciatore Alphano, il Maresciallo Juin e quattro generali.

Queste conversazioni erano state suggerite il 19 marzo, durante il suo soggiorno a Parigi, dal Ministro Eden, che già in un discorso ai Comuni aveva accennato alla possibilità di una certa associazione delle forze britanniche di stanza in Germania con quelle della futura Comunità Europea di Difesa. Ma a questo tema di colloqui tra i due Paesi, altri se ne sono aggiunti nelle ultime settimane, i quali hanno dato all'incontro dei Ministri della Difesa un carattere più ampio e notevolmente diverso da quello primitivamente contemplato.

Si è trattato, principalmente, della faccenda delle garanzie anglo-americane richieste dalla Francia, della grossa questione del Comando navale nel Mediterraneo, e della aspirazione francese ad una estensione del Comando del Maresciallo Juin nel settore del Centro Europa.

A Londra il piano sulla cooperazione dell'Inghilterra con l'esercito europeo pubblicato dallo "Evening News" è stato definito una pura speculazione. Sarebbe difficile dire se le indiscrezioni giornalistiche che si fanno a Parigi valgono di più. L'estrema concisione e l'estremo riserbo del comunicato ufficiale diramato dopo l'incontro favoriscono tutte le ipotesi. Quella meno improbabile è che la cooperazione militare progettata sul continente si svolgerà essenzialmente nel campo aereo. Non si esclude che unità della RAF possano praticamente entrare a far parte dell'esercito europeo, mentre le unità terrestri continueranno a dipendere direttamente dal Comando Supremo Atlantico senza integrarsi. Gli inglesi sarebbero tuttavia disposti a nominare una importante missione di collegamento presso lo Stato Maggiore Europeo.

Più notevoli sono le voci, echeggiate anche da Londra, di una possibile partecipazione britannica agli organismi politici creati dal trattato della Comunità Europea di Difesa. Tale partecipazione avverrebbe attraverso il Consiglio d'Europa di Strasburgo.

Sul problema della garanzia anglo-americana c'è poco di nuovo da dire, ma si può ritenere che nei colloqui si sia insistito da parte francese sulla importanza che la forma di tale garanzia avrà per l'atteggiamento dell'Assemblea Nazionale al momento in cui essa dovrà pronunciarsi circa la ratifica del trattato dei sei.

Gli altri due argomenti di conversazione nell'incontro dei Ministri della Difesa riguardano alcune trattative, di cui è già stato fatto qualche accenno nei giorni scorsi, da parte della stampa francese. Quale atteggiamento terrà Londra di fronte alla iniziativa di Parigi tendente a dare al Generale Juin, attualmente posto

a capo delle forze terrestri del Centro Europa, il comando di tutte le forze, anche di quelle aeree e navali, dell'importante settore? E quale sarà l'atteggiamento di Parigi nella disputa anglo-americana per il Comando del Mediterraneo? Lo scambio di vedute su tali questioni può aver fatto apparire che la Francia, come scrivono alcuni giornali, sente di avere certi diritti come grande Potenza mediterranea. D'altra parte le dichiarazioni fatte dall'Ammiraglio Fechteler a Washington fanno pensare che la cosiddetta « piccola guerra per il Mediterraneo » sia vicina alla sua conclusione.

In Francia, la categorica smentita di Fechteler alle affermazioni che gli erano state attribuite con la pubblicazione del preteso suo rapporto è stata accolta con vivo interesse. "Le Monde" ha pubblicato il testo della lettera di dimissioni del suo redattore Remy Roure, che contiene essenzialmente queste osservazioni: « E' in seguito alla pubblicazione del rapporto, vero o falso, dell'Ammiraglio Fechteler, che ho creduto dovermi separare da voi. Mi sembra che la pace sia troppo fragile e la solidarietà delle Nazioni libere troppo preziosa perché in presenza di un documento di tal natura, della cui origine e della cui garanzia il meno che si possa dire è che non sono né pure né sicure, non ci si senta vincolati alla più estrema prudenza, alla più estrema riserva, e ad una misurazione esatta delle conseguenze di una pubblicazione simile ».

Salvatore Aponte

Gravi fatti e dure parole a Pan Mun Jom

PAN MUN JOM, 22.

La riunione plenaria odierna a Pan Mun Jom è durata un'ora. Il capo della delegazione dell'O.N.U. amm. Joy ha dichiarato che circa cinquanta mila prigionieri alleati sono costretti ad entrare nell'esercito comunista o sono stati trasferiti nella Cina comunista ed ha affermato che invece le Nazioni Unite non violano mai i diritti legali dei prigionieri. Joy ha accusato i comunisti di grossolana ipocrisia e di puerile alterazione dei fatti.

INCIDENTI IN UN "CAMPO" DI PUSAN

85 prigionieri feriti e uno ucciso

PUSAN, 22.

Un comunicato dell'Ottava Armata annuncia che nel corso di un incidente verificatosi nel campo dei prigionieri cino coreani di Pusan un prigioniero è rimasto ucciso e 85 feriti mentre un soldato americano è stato leggermente ferito. L'incidente ha avuto origine dal rifiuto di un gruppo di prigionieri di passare la visita medica regolamentare.

Le nuove credenziali dell'ambasciatore Mallet a Einaudi

ROMA, 22.

Domattina avrà luogo al Quirinale, la presentazione al Capo dello Stato, Sen. Einaudi, delle nuove credenziali da parte dell'Ambasciatore di Gran Bretagna Sir Victor Mallet. Il rappresentante britannico accreditato dal 20 settembre 1945 con le lettere del defunto Re Giorgio VI, rimetterà al Capo dello Stato Italiano le lettere della Regina Elisabetta, così come è avvenuto per gli altri ambasciatori inglesi nei vari paesi del mondo.

L'energia del Vesuvio per scopi industriali?

ROMA, 21.

Un gruppo di geologi sta studiando la possibilità di utilizzare in modo pratico l'energia del Vesuvio, allo scopo di ottenere applicazioni industriali.

Importanti dichiarazioni di Ridgway sul conflitto coreano

Il generale ha dichiarato che le forze cino-coreane possiedono il più grande potenziale offensivo

WASHINGTON, 22.

Il Gen. Ridgway ha tenuto ieri a Washington una conferenza stampa che è stata quasi interamente dedicata al conflitto in Corea. Pregato di fare dichiarazioni sul suo nuovo comando in Europa, il Generale ha dichiarato di non conoscere sufficientemente i problemi della NATO per poter parlare ed ha aggiunto: « Posso semplicemente dire che io considero come un grande onore il privilegio che mi è stato accordato di continuare a servire in Europa la causa che io servivo in Estremo Oriente e che oggi è la più nobile causa del mondo ».

E' dunque sugli ultimi sviluppi della guerra in Corea che il Generale ha fatto un certo numero di dichiarazioni in risposta alle domande dei giornalisti.

A proposito dei negoziati di Pan Mun Jom, egli ha detto che non è possibile fare alcun pronostico in tal senso ed ha aggiunto che l'atteggiamento dei negoziatori delle Nazioni Unite sul problema dei prigionieri è definitivo. Circa l'attività cino-coreana, il Gen. Ridgway ha dichiarato che le truppe nemiche continuano a rinforzare le loro posizioni e ad accrescere le loro forze nonostante i negoziati di armistizio.

« Essi possiedono oggi — ha detto il Generale — il più grande potenziale offensivo, ma sono certo che le

forze delle Nazioni Unite potranno contenere ogni attacco imprevisto ».

Rispondendo a una domanda relativa all'attività delle forze sovietiche, il Gen. Ridgway ha dichiarato di essere in possesso di informazioni secondo cui il Governo russo ha rinforzato considerevolmente le sue basi, le sue truppe ed il suo materiale in ogni regione orientale della Russia, e ha detto di ritenere che tali misure costituiscono un fattore significativo ma non inquietante. Alla domanda su una eventuale invasione dell'Indocina da parte delle armate comuniste cinesi, il Generale ha dichiarato che avrebbe preferito non rispondere, quindi ha aggiunto: « i comunisti sono capaci di farlo. Lo faranno? Non si sa nulla ».

Egli ha quindi smentito categoricamente, per ciò che concerne l'approvvigionamento delle truppe americane in Corea, che l'Ottava Armata americana e le forze navali e aeree abbiano sofferto sia pure per un breve periodo, della mancanza di munizioni.

Il Generale Ridgway aveva letto, prima di iniziare la sua conferenza, una lunga dichiarazione relativa ai recenti incidenti accaduti nel campo dei prigionieri di Kojé, allo scopo di invitare la stampa e l'opinione pubblica ad attendere i risultati dell'inchiesta attualmente aperta, prima di dare un giudizio definitivo.

Abbandonano la Cina comunista i commercianti inglesi

PARIGI, 21.

A dire il vero la decisione presa dai commercianti inglesi di abbandonare la Cina comunista, non sorprende gran che i circoli economici di Parigi, ove tale decisione era attesa da quasi due anni. E' certo che in seguito a ciò l'attività del porto di Hong Kong ed il commercio subiranno notevoli restrizioni.

Tale decisione inoltre lascia sussistere una incognita per quanto riguarda la sorte futura della città di Hong Kong. Se un colpo di forza dell'esercito comunista cinese sembrava ancora improbabile non c'è dubbio che ormai è da attendersi.

La decisione dei commercianti inglesi che fa seguito ai numerosi incidenti di questi ultimi mesi è considerata come un passo importante della politica inglese nei riguardi di Pechino.

Il Papa riceve i corridori del Giro

CITTA' DEL VATICANO, 22.

Il Papa ha ricevuto ieri i corridori del giro d'Italia, e le persone che li accompagnavano, fra i quali vi sono numerosi sportivi italiani. Sono stati presentati al Papa da Luigi Genta, presidente del centro sportivo italiano.

Prendendo la parola, il Santo Padre ha dichiarato di essere contento di dare la sua benedizione ai corridori, affinché questa benedizione li accompagni, li guidi e li preservi da tutti i mali, affinché possa essere fonte di vive energie per il corpo, e che li aiuti ad assolvere tutti i loro doveri.

Venerdì mattina prima di ripartire per Napoli i corridori si recheranno a S. Pietro per ricevere la benedizione del Papa.

La quarta tappa funestata da un tragico incidente

ROMA — La quarta tappa del giro ciclistico d'Italia è stata destata dalla morte del corridore Orfeo Ponsin, in seguito allo scoppio di un tubolare nei pressi di Roma.

Jake La Motta batte l'americano Hairston

L'ex campione del mondo dei pesi medi, Jake La Motta, ha battuto ieri sera ai punti, in dieci riprese, il sordomuto negro americano Hairston.

All'incontro erano presenti 10.000 spettatori.

Tragico volo di una corriera in Sardegna

Sei morti e numerosi feriti

CAGLIARI, 22.

Sei persone sono rimaste uccise ed altre undici gravemente ferite in una sciagura stradale avvenuta iersera nei pressi della zona mineraria di Iglesias e precisamente nel tratto Flumini-Arbus, in regione Gavazzi. Una corriera della società trasporti "Sita", partita da Iglesias con a bordo venti persone è precipitata in un burrone dopo essersi capovolta ben venti volte su se stessa lungo la scarpata. Dei morti tre sono uomini e tre sono donne. Tra i primi sono il conducente ed il bigliettato della corriera.

LE BORSE

Quotazione cambi. Mercato libero: sterlina oro 7700-7750; unitaria 1620-1630; egiziana 1450-1470; dollaro 654,50; franco svizzero 150,50-151; franco francese 1,61-1,62; marengo 6100-6150; pesos argentino 27,50-28; oro fino 797-799; grezzo 787-789.

Cambi medi: sterlina 1749,72; dollaro 624,90.

"BELLISSIMA", è la moderna tragedia di una madre e di una bambina

Dice che il male ha una maggiore possibilità di resa artistica ed espressiva del bene, com'è anche del dolore rispetto alla gioia; dice che è estremamente più agevole — e, sembra anche meno noioso — descrivere la notte che il giorno, il crepuscolo che introduce alle tenebre a preferenza del crepuscolo che prelude all'alba; e che persino padre Dante quando ci si è messo ed ha voluto rappresentare tutto, se l'è cavata meglio scendendo all'Inferno che non scalando il Paradiso.

Quasi che soltanto il male e il dolore fosse tali da dar luogo a romanzo e dramma, generi che meglio allignano all'ombra del peccato originale; e invece il bene e la gioia bastassero a se stessi, non avessero storia. (Del resto, non accade similmente anche per i denti? Ci accorgiamo di averli solo quando ci dolgono).

Ad ogni buon conto, il nostro discorso riguarda un'opera meno impegnativa, ma in compenso più attuale, della "Divina Commedia": riguarda "Bellissima" di Luchino Visconti, il film che, interpretato superbamente da Anna Magnani, sta girando in questi giorni i nostri schermi.

Il quale film potrebbe dimostrare la veridicità, ma anche i limiti, della teoria sopra enunciata: ecco infatti un'opera edificata eppure nient'affatto noiosa, anzi bellissima come nel suo titolo: è la più riuscita, la più completa, la più espressivamente matura nell'attività d'un regista finora conosciuto dal grosso pubblico più per un eccentrico "monstre genial" che per un artista costruttivo, un regista che sino ad oggi aveva effettivamente prediletto gli aspetti del male, talvolta in chiave addirittura morbosa e decadente.

Vero che anche stavolta, per arrivare all'apologia d'un sentimento positivo, egli ha scelto una strada disseminata di rovi, ossia di illusioni destinate a rivelarsi come tali da ultimo alla protagonista; e dall'inizio, alle spalle di lei, allo spettatore). Vero che anche qui, volendo elevare un monumento a colei senza la quale né gli uomini né i loro film esisterebbero — la Madre —, Visconti ha dovuto installarne il piedistallo in un ambiente dipinto come una sentina di vizi, come una corte di miracoli e per meglio dire di mistificazioni: un ambiente in cui, dall'inizio, alle spalle di lei, allo spettatore). Vero che anche qui, volendo elevare un monumento a colei senza la quale né gli uomini né i loro film esisterebbero — la Madre —, Visconti ha dovuto installarne il piedistallo in un ambiente dipinto come una sentina di vizi, come una corte di miracoli e per meglio dire di mistificazioni: un ambiente in cui, dall'inizio, alle spalle di lei, allo spettatore). Vero che anche qui, volendo elevare un monumento a colei senza la quale né gli uomini né i loro film esisterebbero — la Madre —, Visconti ha dovuto installarne il piedistallo in un ambiente dipinto come una sentina di vizi, come una corte di miracoli e per meglio dire di mistificazioni: un ambiente in cui, dall'inizio, alle spalle di lei, allo spettatore).

Non è la prima volta del resto che il Cinema — giovinetto appena cinquantasettenne, ma straordinariamente sviluppato — si autoritragge, e decanta attraverso le sue stesse immagini il proprio autodafé. Difatti questo film di Visconti, più che un ritratto, è una requisitoria. Requisitoria non tanto contro il cinema per se stesso, ma contro il rapporto che esso instaura presso la società, e l'illusorio mito che questa se ne crea.

Su un siffatto sfondo sociale (in senso lato) e polemico (in termini poetici), "Bellissima" è la storia d'una madre, Maddalena Ceconi, e della sua bambina. Una madre, una bambina, riguardate e sempramente: che cioè con estrema facilità possiamo riconoscere e veder moltiplicate per le strade, nella corrente realtà d'ogni giorno.

Una casa cinematografica ha bandito un concorso per una bambina da scegliere e scritturare per un film. L'annuncio di questa sorta di lotteria ad uso di anime semplici e sprovvedute ha il potere di mobilitare un numero inverosimile di madri che sperano di fare delle loro ignare creature altrettante Shirley Temple o Greta Garbo. E' un fenomeno profondamente triste, che dà luogo però a uno spettacolo persino divertente. Possiamo infatti sorriderne, assistendo alla vociferante adunata di queste donne d'ogni età e condizione in attesa del regista, questo nuovissimo e dispotico demiurgo della nostra epoca, al quale spetta evidentemente di designare l'eletta. Senonché, presto il ridicolo cede il passo al patetico, dentro di noi il riso si traduce in pietà, grado a grado che dal coro delle postulanti alla celebrità Visconti trae la protagonista, la isola, ne puntualizza la via crucis.

Il cinema è bello ma è scomodo: scomoda, logorante, delusiva è soprattutto la strada per arrivarvi, e in verità nulla vie-

ne risparmiato a Maddalena Ceconi, la quale dal canto suo, nulla risparmia perché, fra tante, a vincere sia sua figlia. Il film è appunto questo duello fra l'ambiziosa illusione della popolana che vuole fare di sua figlia "qualcuno" — forse quella che lei stessa aveva sognato di diventare, ma tanto timidamente da confessarselo appena e non senza castigarsi con un'ironia tutta romana — e l'inco-sciente cannibalismo di un mondo come quello cinematografico, in cui confluiscono tutt'assieme l'egoismo tradizionale dell'arte e l'impetosa brutalità di una grossa industria moderna.

Ecco infatti la donna nelle mani — che subito si rivelano poco pulite e molto esose — di un giovanotto (Walter Chiari), uno dei tanti che bazzicano l'ambiente di Cinecittà senza una qualifica precisa, solo nascondendo con il millantato credito il loro vero stato di falliti, di "ratés". Ecco la donna in rotta con il marito, un capomastro dalle idee ben concrete e perciò assai poco persuaso dei tentativi, del resto quasi sempre clandestini, di lei. Ed ecco — da una parte, fucile senza più bussola — la bambina, fortunatamente non afflitta dal complesso dell'"enfant prodige" ma egualmente sottoposta a un assurdo estenuante tirocinio: maestra di recitazione, maestra di danza, fotografo, sarta, parrucchiere. Basterebbe che Maddalena facesse attenzione alla passiva docilità con la quale sua figlia subisce tali esperienze, o si fermasse a riflettere allorché, proprio in un momento cruciale, la bimba sguscia via dallo stuolo delle concorrenti per rifugiarsi in un angolo deserto di Cinecittà, dove la trovano a giocare quietamente presso una vasca. Dimostrazioni sulle quali, benintesa, la madre non può soffermarsi, che neppure avverte, tesa com'è a combattere — tutta sola — la sua ostinata e trepida lotta. Ma si arriva al giorno in cui i provini cinematografici delle candidate vengono visionati dal regista e dal suo eterogeneo Stato Maggiore. Maddalena, con la complicità di un'impiegata (anche lei una delusa del cinema), assiste dalla cabina di proiezione. La sofferenza accumulata dalla bambina nel corso del suo innaturale tirocinio esplode ora sullo schermo e si effonde in un pianto sconcolato. Già minnina e mingherlina per suo conto, con una peccatatura che le deturpa l'innocenza del volto, estranea è sola al mondo come appunto dov'è sentirsi dinanzi alla macchina da presa al momento in cui il provino venne girato, la sua immagine pare assumere, almeno agli occhi dei presenti in sala, un'irresistibile espressione di goffaggine. Maddalena Ceconi vien raggiunta dalle generali solide risate di quelli, dai loro ingenerosi apprezzamenti. Solo il regista rimane perplesso, perché proprio in quelle sembianze insignificanti e quasi ridicole, proprio in quella goffaggine, egli si avvia ad individuare il personaggio che vorrà inserire nel suo film.

Ma è un'intuizione che si concreta troppo tardi in lui, quando già Maddalena Ceconi ha sentito tramutare in sé la velleità in mortificazione, l'ambizione in sdegno, e, dopo aver gridato tutto questo, s'è precipitata fuori: fuori — definitivamente — da Cinecittà. Inutilmente ora i giannizzeri del regista la raggiungono a casa, le offrono un contratto vantaggiosissimo che, oltretutto, la risarcirebbe di tutto quanto ha speso, nascostamente, per preparare la figlia al gran passo, le permetterebbe anzi di veder realizzata subito la casa che il marito le va da tempo e faticosamente costruendo.

Va da sé che su un film come questo — anche relativamente a quanto rappresenta nel quadro generale del nostro cinema, nell'attività artistica dei suoi creatori, e specie rispetto ai suoi valori d'indole estetica per noi validissimi — varrebbe la pena di parlare a lungo. Ma è altrettanto evidente che in questa sede particolare ciò che ci premeva soprattutto porre in rilievo è che rare volte — e anzi nessuna, con eguale intensità — ci era dato vedere sullo schermo una figura di madre — per non parlare dell'intera sua famiglia, che Visconti ha atteggiato in una sorta di presepe popolare, realistico e mitico insieme — disegnata e si vorrebbe dire scolpita con tale perspicuità e potenza; un carattere di madre così complesso e pure tanto essenziale; così prorompente e tanto intimo; così acutamente e robustamente romano e italiano, eppure universale. Di Anna Magnani ricordavamo interpretazioni e personaggi che si possono ravvicinare a questo — la madre di "Roma, città aperta", per esempio — ma nessuno che vi si possa paragonare.

Franco Rispoli

Artisti egiziani alla Biennale di Venezia

CAIRO, 23.

La partecipazione dell'Egitto alla XXVI Biennale di Venezia assumerà quest'anno un'importanza assolutamente eccezionale per l'elevato numero di artisti espositori. Le opere prescelte per la quarta partecipazione egiziana alla grande rassegna internazionale italiana, appartengono a 72 pittori e a 12 scultori diversi e costituiscono un panorama quanto mai eloquente e significativo del risveglio artistico e culturale dell'Egitto odierno. Sarà, d'altra parte, questa la prima volta in cui l'Egitto disporrà a Venezia di un suo proprio padiglione, acquistato appositamente dal Governo del Cairo quale sede permanente dell'arte egiziana per il confronto con le manifestazioni figurative mondiali della Biennale.

Leggete e diffondete
**IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

PRODUZIONE CONTINENTALCINE-GALLONE

Imminente:
**CINEMA
TEATRO
HAMAR**

Gianna PEDERZANI e Enzo MASCHERINI
REGIA: CARMINE GALLONE

IL TROVATORE

con: Gino SINIBERGHI - Villorina COLONNELLO - Eupico FORMICCHI

DISTRIBUZIONE UNION EVIA

IL GIRO D'ITALIA

Coppi vince la quinta tappa a cronometro

ROCCA DI PAPA, 23.

Ecco l'ordine d'arrivo della 5ª tappa a cronometro di Km. 35, Roma-Rocca di Papa.

1.) Fausto Coppi che compie il percorso di 35 Km. in ore 1' 26" alla media di Km. 34,183; 2.) Astrua in 1 ora 1' 57"; 3.) Ockers (Belgio) in 1 ora 2' 55"; 4.) Kubler (Svizzera) in 1 ora 3' 25"; 5.) Fornara in 1 ora 3' 36"; 6.) Bartali in 1 ora 4' 11"; 7.) Roma in 1 ora 4' 20"; 8.) Magni in 1 ora 4' 25"; 9.) ex aequo: Kollet (Svizzera) e Albani in 1 ora 4' 29"; 11.) B. Ruiz (Spagna) in 1 ora 4' 31"; 12.) Geminiani (Francia) in 1 ora 4' 32"; 13.) Pasotti in 1 ora 4' 46"; 14.) Zampini in 1 ora 4' 50"; 15.) Schaefer (Svizzera) in 1 ora 4' 55"; 16.) Corrieri in 1 ora 5' 7"; 17.) Vincenzo Rossello in 1 ora 5' 21"; 18.) De Filippis in 1 ora 5' 22"; 19.) Padovan in 1 ora 5' 25"; 20.) Carrea in 1 ora 5' 53"; 21.) Zampieri in 1 ora 5' 56"; 22.) Clerici in 1 ora 5' 59"; 23.) Barozzi in 1 ora 6' 1"; 24.) Volpi in 1 ora 6' 12"; 25.) Biagioni in 1 ora 6' 18".

Ed ecco la classifica generale dopo la 5ª tappa:

1°) Astrua in ore 25 40' 30"
2°) Coppi, in ore 25 41' 25"
3°) Geminiani in 25 ore 43' 5"
4°) Zampini in 25 ore 43' 23"
5°) Kubler in 25 ore 43' 24"
6°) De Filippis in 25 ore 43' 26"
7°) Ockers in 25 ore 43' 44"
8°) Magni in 25 ore 44' 24"
9°) Bartali in 25 ore 44' 28"
10°) Zampieri in 25 ore 44' 29".

ROMA — Dopo l'incontro con l'Inghilterra, la "Nazionale" di calcio italiana non disputerà altre partite nel corso della stagione estiva. Il primo incontro internazionale avrà luogo a ottobre con la Svezia a Stoccolma. Successivamente gli azzurri si incontreranno con la Svizzera in Italia il 28 dicembre. Nella primavera del 1953 ci saranno le due partite di coppa internazionale Cecoslovacchia, Italia e Ungheria.

MILANO — L'otto giugno prossimo si svolgerà il V Gran Premio Automobilistico di Monza, al quale è abbinata la lotteria dotata di un primo premio di quaranta milioni.

NAPOLI — I pallanotisti della "RN. Napoli", parteciperanno al torneo di Casablanca nel prossimo giugno.

MARGINE

PIOMBINO — Un pesce elefante è stato catturato nelle acque di Piombino: misurava quattro metri di lunghezza ed aveva un peso di oltre tre quintali.

VENEZIA — Un giovane diciottenne che era rimasto cieco all'età di quattro anni ha riacquisito la vista grazie a un brillante intervento operatorio eseguito dall'oculista dell'ospedale di Trieste.

BARI — Un nuovo ospedale destinato a raccogliere e curare gli operai infortunati sul lavoro delle Puglie, Lucania e Calabria è stato inaugurato dall'on. De Gasperi. In complesso questo centro ospedaliero occupa una superficie di diciottomila metri quadrati.

ROMA — Un nuovo stabile destinato ad abitazione per le famiglie dei tranvieri è stato inaugurato dal sindaco di Roma.

CINEMA CENTRALE
GENTILUOMO MA NON TROPPO
con WALLACE BEERY - TOM DRAKE
DOROTHY PATRICK - Diretta da H. BEAUMONT
Metro - Goldwyn - Mayer

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Per il XXIV maggio

Invito alla cittadinanza

Domani, sabato, in occasione della ricorrenza del 24 maggio, alle ore 8 verrà deposta una corona al Monumento dei Caduti in Piazza 4 Novembre.

Alla cerimonia parteciperanno le Autorità Civili e Militari.

Si invita la cittadinanza ad intervenire per rendere omaggio ai Caduti.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Le norme per il pellegrinaggio alla Mecca

Il Ministro Saudiano degli Affari Esteri, ha comunicato alla Legazione d'Italia in Gedda, con preghiera di renderne edotte le Società di navigazione marittima e le Società di trasporto aereo che si occupano del trasporto dei pellegrini, nonché le autorità interessate, che la data limite per l'arrivo dei piroscafi che trasportano i pellegrini a Gedda è stata fissata al 3 del mese di Zul Heggia 1371 (24 agosto 1952). La data limite per l'arrivo degli aerei che trasportano i pellegrini a Gedda è stata invece fissata al 6 del mese di Zul Heggia 1371 (27 agosto 1952).

ANNUNZI UFFICIALI

Un concorso per i "posteggi"

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio ha pubblicato un bando di concorso per la concessione del servizio di custodia temporanea nei posteggi pubblici.

Le norme particolari sono visibili nei locali del Municipio.

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia
Ufficio Affari Finanziari

Si rende noto che col 30 giugno p. v. scade, IMPROVVISAMENTE, il termine per la presentazione delle domande dirette ad ottenere indennizzi per requisizioni, affitti, danneggiamenti etc. verificatisi sotto la cessata Amministrazione Britannica e da questa non pagati.

LE STRADE

Afgoi - Buracaba - Baidoa - Bardera - Lugh transitabile.

Afgoi - Merca transitabile con qualche deviazione sulla pedonale tra Km. 65 e 83.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 23 maggio 1952

Temperatura massima	31,0
Temperatura minima	24,5
Vento prevalente SW	velocità Km. 5,1
Livello dei fiumi:	
Scebeli ad Afgoi	m. 3,30
Scebeli a Belet Uen	" 1,45
Giuba, a Lugh Ferrandi	" 2,73

Maree per il giorno 24 maggio:
Alta marea ore 04,10 ed ore 16,18.
Bassa marea ore 09,50 ed ore 22,56.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Indomita-Juventus 3 a 2 (1 a 1)

Chi, in definitiva viene ad essere avvantaggiato del risultato di ieri, non è, come si potrebbe credere, l'Indomita, ma la squadra che in tre partite ha ottenuto due vittorie e un pareggio. Vale a dire la Darken, che è seguita, ad un solo punto, dalla Fortitudo ma con una partita di vantaggio su questa. Non è detto — intendiamoci — che la sconfitta della Juventus significhi il crollo delle sue possibilità ma è pur sempre difficile, per i bianco-neri, rimontare lo svantaggio che l'incontro con l'Indomita ha accresciuto.

Fin dai primi minuti di giuoco appare evidente la cattiva forma degli uomini della Juventus che, al 4', subisce — ad opera di Storino — la prima rete. Nè il pareggio al successivo 10° minuto, fa sperare un capovolgimento dell'esito che appare ormai delineato. L'ala destra juventina tarda a giungere sulla palla che sistematicamente il piccolo Foggetta respinge al centro del campo. Non solo; tutta la linea attaccante bianconera ha incertezze e lacune che — nelle poche occasioni capitate — le impediscono di realizzare.

Alla cattiva vena dei bianco-neri fa riscontro, d'altro canto, l'arruffato giuoco dell'Indomita, i cui giocatori continuano a non avvertire il senso della posizione. Alla naturale tendenza di essi a spostarsi in area non di competenza, si aggiunge la tattica dell'allenatore che suggerisce variazioni « ad libitum ». Con quanta confusione, specialmente durante le mischie, è facile immaginare. Abbiamo visto, nello spazio di pochi minuti, giocatori che sono stati ala, mezz'ala, centr'avanti!

La nostra critica, è ovvio, vuol essere costruttiva. Ci piace che il calcio, oltre che sport, sia spettacolo, stile, eleganza. L'incontro di ieri, perciò, pur concludendosi favorevolmente per l'Indomita, ha mostrato alcune pecche già notate prima e maggiormente rivelatesi nella partita con la Juventus. E' mancato poco, alla fine della partita, che il risultato favorevole si mutasse nello stesso risultato che nella partita con l'El Gab costò ai ragazzi azzurri la vittoria.

La cronaca della partita, scarna per ciò che riguarda i temi di bel giuoco, non registra che poche azioni degne di menzione. Un bel tiro della mezz'ala destra azzurra (6' di giuoco), viene spedito troppo alto. Al 10', come al biamo detto, Carcofaro ottiene il pareggio con un bel tiro dalla sinistra che sorprende il piccolo Rossi. Al 23' una punizione contro la Juventus si risolve in un nulla di fatto.

Molto attivo Di Giammarco e « in palla » Galletti e Galvani. Al 30' un magnifico tiro di Seccia viene brillantemente respinto di pugno da

Rossi. Il primo tempo si chiude con le due squadre in pareggio.

Il secondo tempo vede lo spostamento di Molinari all'ala destra e di Storino alla difesa. Il cambiamento non appare molto felice. Al 6' una bella azione Donadon-Femminò-Sorrentini si concretizza nella seconda rete per gli azzurri, seguita dalla terza ad opera di Femminò che ha ricevuto un preciso passaggio da Donadon. Al 13' l'arbitro espelle il mezzo destro juventino per un gesto di minaccia che questi avrebbe compiuto verso Di Giammarco.

Quindicesimo minuto di giuoco: un'azione ala-mezz'ala juventina, viene sbagliata dalla prima che manda fuori. Al 16' Terzaghi salva miracolosamente un pallone che Parodi — intempestivamente uscito — avrebbe lasciato passare. Il successivo minuto Mazzola salva nuovamente mandando in calcio d'angolo. Niente di interessante fino al 29' in cui Terzaghi III, approfittando dello spiazzamento di Rossi, segna la seconda rete per la Juventus. Al 31' Castellani sciupa un'ottima occasione.

L'incontro si chiude mentre la mezz'ala sinistra juventina, raccolta la palla dal compagno Castellani, effettua un tiro mandando fuori.

Ha arbitrato il sig. Sauli.

G. E. Coppa

Coppa dell'Uebi Scebeli

Rapp. Militare-S.A.I.S. 0 a 0

Dopo il pareggio conseguito domenica scorsa sul campo di Bulu Burti tutto faceva supporre che oggi, su terreno amico, la Rappresentativa Militare sarebbe riuscita ad ottenere quella vittoria tanto necessaria per il conseguimento del successo finale.

Nel primo tempo infatti, essa ha marcato una netta superiorità sugli ospiti e soltanto per l'indisposizione nel tiro in porta degli attaccanti non ha realizzato nessuna rete.

La squadra della S.A.I.S. in questi 45 minuti, pur difendendosi disperatamente, ha molto deluso.

Nella ripresa le cose sono cambiate perché mentre i Militari son calati sensibilmente di tono, gli avversari pur giocando in dieci uomini per l'espulsione della mezz'ala destra, hanno contrattaccato vigorosamente mettendo a dura prova il coraggio e l'abilità del portiere Lazzari che già in apertura di giuoco aveva parato magistralmente un calcio di rigore confermando il giudizio unanime che lo colloca al primo posto nella graduatoria degli estremi difensori regionali. Bene tra i militari, hanno pur giocato i Tenenti Capurso e Repetto, le mezze ali Consoli e Congio, l'ala destra Mohamed Osman, mentre nel quadri della S.A.I.S. il centro attacco Ali Dahir, i mediani Magin e Hagi Omar ed il terzino Abdulle Nuno hanno impressionato per l'estrema abilità e preparazione atletica e per il tocco magistrale della palla.

Severo ma rigorosamente imparziale l'arbitraggio del Sig. Sanna.

G. C.

Movimento del Porto

Arrivi del giorno 21 corr.:

P.f.o "Portorose" (bandiera italiana), da Mombasa, con 584 tonn. di merce varia e 8 passeggeri.

P.f.o "El Karim" (bandiera inglese), da Mombasa, con 635 tonn. di carburanti.

GIORNO 22 CORRENTE

Arrivi:

P.f.o "Sunburst" (bandiera italiana), da Mombasa, con 188 tonn. di carburanti.

Partenze:

P.f.o "Portorose" (bandiera italiana) per Aden, con merce varia e passeggeri.

Previsioni:

Giorno 24 corr.: partenza P.f.o "Sunburst" (bandiera italiana) per Mombasa.

Giorno 25 corr.: partenza P.f.o "El Karim" (bandiera inglese) per Mombasa.

Giorno 25 corr.: arrivo P.f.o "Tripolitania" (bandiera italiana) da Mombasa.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Grattacielo tragico ».

Cinema Centrale - « Gentiluomo ma non troppo ».

Cinema El Gab - « Impresa Eroica ».

Cinema Teatro Hamar - « Il Ventaglio » e documentario.

Cinema Missione - « Denkho Jee » (indiano).

Supercinema - « Il grande Caruso » (didascalie in francese).

ANNUNCI ECONOMICI

ALLA DITTA "DELMAR" - Via Bottego, 12 — è recentemente arrivata la pasta « extra lusso » del « Pastificio di Trieste » nel suo ricco assortimento di formati lunghi e corti. Prezzi imbattibili. Richiedetela solamente nei migliori negozi. Rimarrete veramente soddisfatti.

VENDESI capannone industriale con abitazione, pozzo e 1600 mq. terreno fabbricabile, libero subito, bella posizione. Rivolgersi: BAR SAVOIA.

FUNGHI, funghi, funghi secchi e al naturale. DA STORINO - Telefono 459.

PASTA di Napoli lunga e corta freschissima. DA STORINO - Telefono 459.

L'AUTOSCUOLA ITALIA inizia in questi giorni un corso di pratica e teoria per il conseguimento patente di 1°, 2°, 3° grado scoppio e Diesel, guida su "Lancia Aprilia". Corso teorico serale e lezioni particolari in giornata. NON CONFONDETE! Autoscuola Italia - Corso Vittorio Emanuele 13 - Telefono 455.

AFFITTANSI Uffici con magazzino garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

CERCASI Signorina aiuto-contabile da impiegare in negozio alimentare. Rivolgersi personalmente al Sig. MARANO SANTE - Bar Italia.

اعلان

للجميع سكان مقدشوه خاصا للمسلمين فالمطلوب منك كل من هو أهلا
للشهادة اذا رأى هلال شهر رمضان القابل في ليلة الاحد مد غروب
الشمس الموافق ٢٤ ماجر ١٩٥٢ فليحضر عندي لشهادته في محطة المدافع
المسماة نورته شيكي والسلام.

الامضاء

الشيخ ابوبكر عبدالله رئيس
القضاة الصومالية

Ditta DEL CARLO

MOGADISCIO Telefono 407 - AFGOI Telefono 15

Macchinario completamente rinnovato per produzione:

Acqua minerale - Bibite
Sciroppi - Liquori - Seltz

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 24 MAGGIO 1952

Anno III - N. 428 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La campagna elettorale in Italia si è chiusa a mezzanotte

Tra i numerosi oratori De Gasperi ha parlato a Roma e Napoli

ROMA, 24.

Oggi a mezzanotte si è chiusa la campagna elettorale. Tutti gli uomini politici, compresi quelli di Governo sono stati mobilitati per recare agli elettori l'ultima parola di incitamento.

L'on. De Gasperi ha parlato oggi a Roma, in piazza del Popolo, mentre in altri punti della città hanno parlato l'on. Nenni, l'on. Saragat ed altri leaders dei vari partiti in lizza. A Trieste la campagna elettorale è stata chiusa da un unico comizio dei quattro partiti democratici nel quale hanno parlato i Ministri Pella e Pacciardi e gli on. Zagari e Sanna Randaio.

L'on. Andreotti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, parlando ieri al Teatro Adriano, ha avuto accenni polemici e vivaci contro i socialcomunisti ed il MSI ed ha fatto anche una rassegna del lavoro compiuto dall'amministrazione comunale uscente, dicendo fra l'altro che bisogna dare atto a questa amministrazione di aver svolto un lavoro intenso, tanto più difficile in quanto svolto con una maggioranza consiliare esigua e con limitate disponibilità di mezzi. Egli ha ricordato ai romani che cinque anni fa, acqua e luce erano ancora razionate e che i pubblici trasporti erano pochi e in cattivo stato.

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, prendendo la parola a Napoli, ha polemizzato con Togliatti, mettendo in guardia gli elettori perché non si lascino attrarre dai miraggi che si nascondono nei programmi dei partiti di estrema, ed ha affermato che il partito democristiano è uno schieramento per la libertà, per la democrazia e per la grandezza d'Italia. « Abbiamo lavorato soprattutto — egli ha detto — per ricostruire ciò che la guerra e gli avversari avevano distrutto. Abbiamo lavorato per attuare le riforme per dare al popolo una situazione migliore ».

LA COMUNITA' EUROPEA DI DIFESA

La durata del Trattato esaminata dai "sei" a Strasburgo

STRASBURGO, 24.

I « quindici » hanno ceduto il posto ai « sei » a Strasburgo. Avendo infatti il Comitato Ministeriale del Consiglio d'Europa terminato ieri mattina i lavori, i Ministri delle sei Potenze che devono firmare il trattato relativo alla Comunità Europea di Difesa, si sono ritrovati nel pomeriggio allo stesso tavolo.

Essi hanno continuato l'esame del testo che avevano discusso a Parigi, lunedì, martedì e mercoledì, senza poter giungere ad un accordo definitivo. Come è noto, la questione fondamentale che rimane da risolvere è la durata del trattato. Gli impegni presi dai firmatari saranno valevoli per cinquanta o diciassette anni? La alternativa presenta un interesse politico.

L'oratore ha quindi illustrato le realizzazioni del Governo nel settore interno e la sua politica di ferma difesa del territorio nazionale. Egli ha ripetuto il concetto secondo cui la battaglia si svolge su due fronti, perché così hanno imposto gli avversari, ed ha detto che non si sarebbe aspettato, infatti, di essere attaccato dai monarchici e dal M.S.I.

« Stavamo lavorando e difendendoci contro un nemico che disgraziatamente serve uno stato straniero, che considera come uno stato guida; eravamo in lotta per l'Italia, per la libertà di tutti, senza tornare ai vecchi conflitti, alla storia del passato, alla guerra civile, quando siamo stati attaccati vergognosamente alle spalle. Noi saremmo i traditori del Paese? Ma del Paese siamo invece i salvatori! ».

Dopo aver illustrato le realizzazioni del suo governo, De Gasperi ha auspicato che anche i proprietari sentano sempre di più l'orgoglio di aver contribuito con i loro sacrifici alla elevazione della classe contadina e smettano di raccogliere denari per fornire mezzi agli avversari.

IL XXIV MAGGIO CELEBRATO A MOGADISCIO

L'austero rito di stamane al Monumento ai Caduti e al Cimitero

Il Ministro Canino fra le autorità intervenute

Le autorità cittadine hanno reso omaggio stamane al Monumento ai Caduti, nella ricorrenza del XXIV Maggio.

Alle ore otto, il Ministro Canino è giunto in Piazza IV Novembre, ove erano ad attenderlo

Ulteriori commesse a stabilimenti italiani

ROMA, 24.

Sono state portate a termine le trattative relative ai numerosi altri contratti per commesse americane a ditte italiane. Tali contratti si aggiungono a quelli già stipulati e riguardano la fornitura di notevoli quantitativi di materiale militare assegnato, in maggioranza, alle forze armate italiane. In tal modo circa 50 stabilimenti dell'industria italiana saranno interessati a questa produzione, sia mediante assegnazioni dirette che mediante appalti.

Inoltre il 29 corr. giungeranno a Roma rappresentanti dell'ufficio americano per le costruzioni navali, i quali parteciperanno alla fase conclusiva per le trattative delle costruzioni, nei cantieri navali italiani.

Un accordo tra le organizzazioni sindacali italo-americane

NEW YORK, 24.

La "American Federation of Labour" di oltre otto milioni di organizzati ed il "Congress of Industrial Organisation" di oltre sei milioni, che nel passato avevano divergenze sulla situazione sindacale italiana sono addiventate ad un accordo formulando uno stesso punto di vista mediante dichiarazione congiunta, in cui le due maggiori organizzazioni americane rivolgono un appello alla Confederazione Italiana dei Sindacati dei Lavoratori ed alla Unione Italiana del Lavoro affinché operino assieme in perfetta sincerità.

Inaugurato a Montevideo un nuovo Sanatorio italiano

ROMA, 23.

A Montevideo, nell'Uruguay, è stato inaugurato recentemente il nuovo Sanatorio che l'ospedale italiano ha costruito accanto al vecchio e monumentale edificio divenuto ormai insufficiente per l'aumentato sviluppo dell'istituzione.

Si tratta di un fabbricato agile e moderno, fornito di tutti i mezzi tecnici più avanzati al servizio della medicina e della chirurgia. L'opera è costata un milione di pesos.

All'inaugurazione è intervenuto il Presidente del Consiglio di Governo che ha gentilmente accolto l'invito del Rappresentante diplomatico italiano che è Presidente onorario per il suo ufficio della nobile istituzione.

Ministri, prelati e alte autorità scientifiche e mediche hanno concordemente ammirato l'apprezzatissima realizzazione e la cerimonia ha costituito una riconferma della tradizionale amicizia tra l'Italia e l'Uruguay e un riconoscimento dei meriti dei nostri connazionali all'estero.

MARGINE

ROMA — Il ministro dei trasporti, on. Malvestiti, ha presentato alla Camera il disegno di legge per la concessione di una sovvenzione straordinaria di 18 miliardi e 800 milioni a favore dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato per il ripristino del parco del materiale rotabile.

PERUGIA — La 44.a riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze si terrà a Perugia dal 1.º a 4 giugno prossimo.

ROMA — La notizia riportata con grande rilievo dalla stampa comunista secondo cui una fabbrica di Prato avrebbe ottenuto un'ordinazione di 250 mila metri di tessuto dall'Unione Sovietica è completamente priva di fondamento. In effetti la fabbrica offrì a Mosca alcuni campioni di stoffa; la risposta fu che, pur apprezzando la qualità della stoffa, nessuna ordinazione poteva essere fatta.

ROMA — E' stata ieri posta la prima pietra della nuova Casa della Madre e del Bambino ad Ostia Lido. La nuova casa che sarà pronta fra un anno potrà servire a ben 100 donne ed a 150 bambini.

LIVORNÒ — E' stata istituita una nuova scuola nazionale di organizzazione del lavoro che si propone di porre sul piano pratico il problema della organizzazione stessa mediante la formazione di specialisti.

TRIESTE — E' stata recentemente varata a Trieste la motonave "Patrizia" di 670 tonnellate costruita per conto della società Patrisanda di Trieste. La motonave potrà raggiungere una velocità oraria di 11 nodi.

PALERMO — Domani il ministro Campilli inaugurerà a Palermo la Settima Fiera del Mediterraneo.

CAMPOBASSO — Due contadini di Isernia candidati alle elezioni comunali per la lista portante come contrassegno un gallo, hanno ritirato la propria adesione avendo scoperto che tale lista apparteneva al partito comunista. Com'è noto i comunisti sono soliti a presentare liste camuffate per trarre in inganno gli elettori e spesso anche i candidati.

LONDRA — Alla sel giori ciclistica di Londra il corridore italiano Primo Bergomi è caduto riportando varie lesioni al capo. Nel frattempo l'altra coppia italiana Rigoni-Teruzzi è passata in testa alla classifica.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE PROPOSTE DI EDEN ESAMINATE A STRASBURGO

L'integrazione del Consiglio d'Europa e delle due Comunità europee

L'intervento dell'On. Taviani

STRASBURGO, 23.

Dei tre punti all'ordine del giorno del comitato ministeriale del Consiglio d'Europa (messaggio all'Assemblea, firma della Convenzione Europea, proposte di Eden), l'ultimo è apparso più importante.

Nel corso dell'ultima sessione del 20 marzo, il Ministro britannico aveva proposto che fossero organizzate in seno al Consiglio d'Europa delle unioni ristrette per l'elaborazione dei vari problemi, quali ad esempio la Comunità Europea, il pool acciaio-carbone e la Comunità di Difesa.

Eden aveva spiegato che in primo luogo la Gran Bretagna intendeva con tali proposte, associarsi il più strettamente possibile, politicamente e militarmente, a tutte le fasi di sviluppo di tali riunioni e in secondo luogo che era necessario evitare confusione nei lavori del Consiglio d'Europa e in quelli delle Potenze partecipanti alla Comunità Europea. Il comitato ministeriale si era allora dichiarato d'accordo nello spirito e nei principi delle proposte britanniche pur avanzando varie obiezioni. Il problema quindi fu rimesso allo studio dei delegati e i Ministri si trovano oggi davanti al rapporto preparato dai loro sostituti.

Tale rapporto non stabilisce tuttavia una conclusione definitiva. In effetti si fa osservare che la Comunità Europea, sia economica che militare raggruppa sei Potenze (Francia, Germania, Italia, Benelux) mentre il Consiglio d'Europa riunisce quindici Paesi differenti di cui sei rinunciano, nel quadro della propria unione, a parte della loro sovranità, e gli altri nove membri del Consiglio d'Europa restano interamente sovrani.

In sostanza le proposte britanniche tendenti ad integrare il Consiglio d'Europa e gli organismi delle due comunità europee (carbone-acciaio e esercito europeo) sono state espresse da Schuman il quale benché favorevole in linea di principio a tale integrazione, ha sollevato molteplici problemi di realizzazione pratica, che hanno costituito il centro del dibattito.

Il Sottosegretario Taviani ha espresso l'opinione che la maniera migliore di procedere per realizzare l'integrazione dei tre organismi, dei quali almeno uno è stato concepito in uno spirito diverso dagli altri, sarebbe di raggruppare in una sola tutte le istituzioni degli uni e degli altri.

Il rappresentante tedesco Halstein si è mostrato ancora più prudente raccomandando che l'attuazione di tale problema non sia artificialmente precipitata.

In particolare tedeschi e italiani sono contrari all'idea di una ingerenza dei « nove » negli affari dei « sei », avendo gli uni e gli altri differenti diritti.

Altre difficoltà vengono fatte nel senso che le unioni comportano organismi che non hanno l'equivalente nel Consiglio d'Europa, in particolare un'alta autorità. Due soluzioni di compromesso, comunque, sono previste: o la fusione delle unioni e del consiglio d'Europa in una sola assemblea (i deputati dei sei Paesi continentali all'Assemblea della Comunità di Difesa e a quella della comunità del carbone-acciaio con rappresentanti dei rispettivi paesi in seno all'Assemblea di Strasburgo) oppure l'integrazione più completa, ma limitata temporaneamente al pool carbone-acciaio e al Consiglio d'Europa.

pa, nel caso che la Comunità di Difesa dovesse essere esaminata più tardi.

Nel pomeriggio di domani le Potenze che devono firmare il trattato per la Comunità Europea di Difesa, riprenderanno i lavori interrotti a Parigi.

Ottimismo di Eden per i negoziati di Bonn

PARIGI, 23.

Al momento della sua partenza in aereo per Strasburgo, il Ministro britannico degli Esteri, Eden, ha dichiarato che i negoziati di Bonn per gli accordi con la Germania sembrano procedere bene. Egli ha soggiunto: « Naturalmente vi sono alcuni problemi nuovi e credo che seguendo a studiarli li risolveremo ».

Proposta un'immigrazione di 117.000 italiani nel Nord America

WASHINGTON, 23.

Il deputato democratico Victor Anfuso (New York) è stato ricevuto ieri dal Presidente Truman, al quale ha illustrato un progetto che egli si propone di presentare alla approvazione del Congresso mirante ad una immigrazione straordinaria di 117.000 italiani per alleviare la grave disoccupazione esistente in Italia.

Rifiutato a Di Vittorio il passaporto per gli U. S.

ROMA, 23.

E' stato rifiutato all'on. Di Vittorio il passaporto per gli Stati Uniti, dove egli intendeva recarsi, secondo la sua richiesta, per rappresentare la Federazione Sindacale Mondiale, della quale è presidente, alla prossima sessione del Consiglio Economico Sociale dell'ONU.

Al Presidente della Camera, che aveva presentato la domanda dell'on. Di Vittorio, il Ministro degli Interni ha dato questa risposta:

« 1.) Che dalle informazioni in possesso del Governo non risulta che il suddetto Consiglio abbia preso iniziativa alcuna per la partecipazione della Federazione Sindacale Mondiale;

2.) che quest'ultima costituisce una organizzazione al servizio della politica sovietica, e la sua attività è pertanto vietata negli Stati dell'Europa occidentale ».

I DUE DIPLOMATICI INGLESI SCOMPARSI

Le autorità britanniche conoscerebbero i movimenti di Mac Lean e Burgess?

L'Evening Star afferma che Mac Lean ha recentemente soggiornato in Inghilterra

LONDRA, 23.

Il giornale "Evening Star" afferma che uno dei due diplomatici scomparsi, Mac Lean, che è stato radiato ieri dall'organico del Foreign Office, ha vissuto parecchie settimane in Gran Bretagna, da dove è partito circa quindici giorni fa. Il giornale precisa che egli è giunto in Inghilterra con un piccolo aereo privato, alloggiando poi in un albergo, nella regione di Torbay, per ripartire poi alla volta di Bruxelles e ag-

La Malfa a Parigi si incontrerà con Pinay

ROMA, 23.

Il Ministro del Commercio Estero, on. La Malfa, che è giunto ieri a Parigi, ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Segretario per gli Affari Economici francese. Egli è stato poi ospite della camera di commercio italiana a Parigi, e del centro delle relazioni internazionali.

Il Ministro La Malfa visiterà la Fiera di Parigi ed inaugurerà il padiglione italiano in cui sono raccolti 190 espositori.

Il Ministro incontrerà anche il Presidente del Consiglio Pinay.

Precipitato un bombardiere quadrimotore britannico

WEST MALLING, 23.

Un bombardiere quadrimotore britannico tipo "Lancaster" in volo di addestramento notturno, è precipitato presso West Malling nell'Inghilterra sud-orientale. Quattro membri dell'equipaggio sono morti ed altri sette sono rimasti feriti.

NOTIZIE DALL'INTERNO

A MAHADDEI

Fantasie e combattimenti per la festa dei Ghermagalle

VILLABRUZZI, maggio.

Nella giornata del 18 maggio a Mahaddei, con suggestiva cerimonia si è celebrato il 668.º anniversario dell'affrancamento dei Ghermagalle dagli Agiuran e della loro venuta nel territorio di Mahaddei.

Alla cerimonia sono intervenute, con numerosi automezzi, molte notabilità della Capitale fra cui ricordiamo Assuet Hagi, capo dei Ghermagalle di Mogadiscio, Hagi Abdulkadir Nur, Ualamoi, Osman Ussen Hagi, Ugger Agiam, Abdò Omar, Ussen Mahallim, tutti dirigenti centrali del Partito degli Scidle Mobilen.

Anche molte donne erano venute con gli stessi mezzi e fra esse abbiamo notato le dirigenti del movimento femminile del partito predetto Macca Gibani e Arfa Osman. Erano inoltre presenti il Consigliere Territoriale Assan Seek Mohamed Olahia e Scerif Abdò Nur.

Tutta la notte precedente alla festa è stata allietata da continui canti e richiami a suon di tube di conchiglie, mentre numerosi fuochi ardevano nella pianura che si stende davanti al villaggio.

Alle ore 16 del 18 maggio una massa di circa duemila persone si riversava nella pianura in variopinta fantasia guerresca e sfilava davanti al Residente che assisteva dall'alto di un piccolo podio, improvvisato sulla Jeep.

Suoni di trombe, urti di sciabole, canti guerreschi, ritmici ondeggiamenti di scudi e farette, sventolii di fazzoletti multicolori attaccati alle lance a guisa di ban-

Lo statuto di Tangeri

Inviata la risposta inglese all'ultima nota spagnola

LONDRA, 23.

Si apprende da fonti bene informate che il testo provvisorio della risposta britannica alla nota spagnola del 7 aprile relativa allo statuto di Tangeri è stata inviata all'Ambasciatore di Gran Bretagna a Madrid, Sir John Balfour.

Il testo provvisorio consentirà all'Ambasciatore, o di rimettere nota così redatta alle autorità spagnole, o di rinviarla a Londra accompagnata dalle raccomandazioni reative agli eventuali emendamenti.

Si rifiuta negli ambienti diplomatici di Londra di dare ogni indicazione circa il tenore di tale risposta, ma si rileva che essa è stata elaborata in seguito ai colloqui dei rappresentanti della Gran Bretagna con quelli degli altri governi interessati, comprese Francia e Stati Uniti.

diere, trilli acutissimi di donne componevano un quadro di fantasia davvero indimenticabile. I suoni e i canti avevano la stessa suggestività del rumore del mare e dello scroscio delle cascate.

Man mano che la massa sfilava i gruppi si scomponevano e si accendevano.... feroci combattimenti con morti, feriti e grandi fantasie di vittoria di un verismo impressionante.

In questa festa i Ghermagalle ricordano la lotta per la libertà che sostennero contro lo strapotere degli Agiuran, che li consideravano come schiavi, sottoponendoli ad iniqui tributi.

La ribellione provocò una battaglia in cui gli Agiuran ebbero la peggio e perdettero 23 uomini, mentre i Ghermagalle, in numero largamente inferiore, per evitare la rappresaglia, si rifugiarono presso gli Anadle, che li tennero come fratelli e pagarono per loro 23 prezzi di sangue in modo da realizzare un accordo.

Dalla zona di Bulò Burti, in seguito, i Ghermagalle scesero in quella di Mahaddei, dove si unirono alle altre 5 tribù Scidle, che li avevano preceduti.

La festa, che a buon diritto può chiamarsi della fratellanza e della libertà, si è svolta con sontuosità e nel massimo ordine.

Nella notte tutti i Ghermagalle raglungavano i loro villaggi.

Due donne arabe annegate a Brava

BRAVA, 23.

Ieri mattina due donne arabe, Afia Fregi Abdalla Salua Abdalla Bin Sceiba e Fatma Mohamed Ali, mentre si trovavano in prossimità del faro portoghese, venivano investite da un'alta onda improvvisa che le risucchiava in mare. Le persone che, da lontano, avevano assistito alla scena, si precipitarono verso il punto dove le poverette erano scomparse nella speranza di poter essere in tempo a salvarle. Alcuni animosi si spinsero assai in avanti nel mare agitatissimo; purtroppo senza risultato. Soltanto più tardi le onde ributtavano verso la spiaggia la salma di Fatma Mohamed Ali. Proseguono le ricerche dell'altra annegata.

Tre morti e tre feriti in una rissa a Eden Ual

Informano da Baidoa che il giorno 19 presso, la località di Eden Ual, una violenta rissa, originata da futili motivi, scoppiata fra elementi Harau, i quali non tardarono a mettere mano ai bastoni e ai pugnali.

Le conseguenze furono purtroppo molto serie: tre morti e tre feriti. Due di questi, assai gravemente.

Le indagini, subito intraprese dalla polizia, portavano all'arresto di nove partecipanti al conflitto. Proseguono le indagini per accertare le singole responsabilità.

فقرات مقتطفة

من خطاب سعادة الوزير صلاح الدين بعد أن فرغ الخطيب من الخطبة المشورة أعلاه تقدم إلى مكان الخطبة

سعادة الوزير صلاح الدين رئيس المجلس الاستشاري وسط حاضنة حادة من الجماهير فبسم وحده انتقل بعدها مباشرة فعبّر عن سرره ومشاركته وحدة الشباب الصومالية في فرحها وابتهاجها بعيدها التأسيسي هذا. وقد أعرب سعادته عن سروره للبرنامج الجديد الذي صرحت به هيئة الحزب والذي يختص بشئون التعليم والثقافة ومختلف المساعي في الميادين الاقتصادية والاجتماعية والسياسية. وتابع سعادة الوزير خطابه معرباً عن تهنئته القلبية للروح التي أظهرها الحزب وللتعاون الوثيق الذي أبداه في سبيل معادة القطر.

وقال إن مثل هذا المظهر يدل على نمو الوعي القومي في البلاد. ثم أشار إلى المساعدات التي تقدمها مصر فقال: إن مساعدات الحكومة المصرية لصوماليا رفع المستوى الثقافي لهو أمر طبيعي لا تكلف فيه، كان نتيجة للعلاقات المتوطدة وأواصرها بين الشعبين في هذا الجزء من العالم. إن المساعدة التعليمية التي قدمتها الحكومة المصرية لبعض من الطلبة الصوماليين هي بداية المساعدات المتتالية التي سوف تقدمها الشعوب الإسلامية للقطر الصومالي.

واستمر سعادة الوزير في حديثه قائلاً: بأن نظام الإدارة الوصية في صوماليا هي من أحدث نظم الإدارات الوصية في العالم بأسره. وفي حديثه عن المجلس الاستشاري التابع للأمم المتحدة قال سعادته بأن المجلس لم يدخر وسعاً للتعاون وتقديم النصح للسلطات الإدارية في الجهود التي تبذلها لتحسين حالة البلاد من جميع نواحيها وإردف قائلاً بأنه نتيجة لهذا التعاون الوثيق تأسس المجلس الأعلى وبجاء الرزديرات والاستشارات المتعلقة بشئون البلدية الخ... ثم أوضح أيضاً بأن الشعب الصومالي على أبواب الانتخابات الحرة. إن كل من الإدارة والمجلس الاستشاري - قال سعادته - منهمك في دراسات صعبة متعمقة لأعداد مسودة جديدة أحسن للمرسوم القضائي ومشروع التعليم.

ثم لفت المتحدث أنظار المستمعين بأن على الشعب الصومالي أن يهتم بل وبالتالى له الحق المطلق لطلب استعلامات حول مختلف المساعي التي يقوم بها المجلس الاستشاري وأوضح بأن لا يكون في مثل هذه الحالات رحيماً متساهلاً كما ولا يجب أن يكون قاسياً في انتقاداته أو صارماً. (تابع في الصفحة التالية)

ومعاهدها في السنوات المقبلة. وببذل الجهود الذي قام به معادة فاضل بك ببدا لننا ان تقبل مصر بعض الطالبات الصوماليات في مدارسها لاتعام دراستهن العلمية. كما تنتظر ايضاً وصول بعض الاساتذة المصريين الى صوماليا كدرسين ومعلمين لأبناء الصومال. ومن الدول التي قبلت الحكومة السورية التي أعلنت قبول ستة من الطلبة الصوماليين. وستفادر البلاد عما قريب ان شاء الله. اننا نأمل مساعدة كهذه من جميع الدول بما فيها دول آسيا وأوروبا. وبهذا العطف الوافر الذي يكون ذا أثر عظيم في تاريخ صوماليا اقدم الى جلالة الملك فاروق أعزه الله والحكومة المصرية وشعبها تشكراتي الخالصة، كما أقدم تشكراتي الى السوريين حكومة وشعباً. الناحية الاقتصادية:

مع اننا قد قمنا بجميع ما هو الواجب علينا تجاه المشكلة الاقتصادية لتعييننا في داخل الحزب لجنا مختلفه التي منها لجنة الاقتصادى القومى أشعر بأن من واجبى ان أشير الى اخوانى الصوماليين ان نبذل جميع ما في وسعنا الى تحقيق هذه الاغراض الهامة التي بدونها لا يمكن لحريتنا ان تقوم على أساس متين.

أيها السادة الاجلاء:
ان اليوم الثانى من شهر ديسمبر سنة ١٩٥٠ كان أول تاريخ لاستقلال هذه البلاد اذ يجب علينا ان نجعل نصب أعيننا تلك المدة القصيرة التي أمامنا والمسئولية العظمى التي على عواتقنا والصعوبات التي سنلاقيها عندما تسلم زمام حكم بلادنا لاجل ذلك أذكركم بأننا مرغمون بأن عهد السبيل لهذه المهمة الوعرة ويجدر بنا أن نضرح في الموضوع كما صرحنا مراراً عديدة بأن هذا الحزب الذي انتشر برؤاسته مستعد لان يعمل جاداً مع جميع الهيئات لها فيه سعادة هذه الامة وترقيتها ولا سيما الادارة الايطالية الوصية على البلاد والمجلس الاستشاري، وقبل ان انتهى من خطابه هذا اود ان اقدم تشكراتي الحارة مرة اخرى لوكلاء الادارة الوصية ووكلاء المجلس الاستشاري ووكيل حكومة صاحب الجلالة المملكة المتحدة ووكيل الجمهورية الفرنسية والجلاليات الباكستانية والهندية والعربية وجميع رؤساء الاحزاب السياسية وزعماء الصومال الذين تشرقنا بحضورهم في محفلنا هذا.

ليحيى الاسلام
لتحيى الحرية
لتحيى الصومال
لتحيى الأمم المتحدة

وحدة الشباب الصومالى تحتفل بعيدها السنوى التاسع

(٢) نشر الأخوة بين جميع أفراد الامة على سبيل الجنسية الصومالية مع رفض للنظام القبلي والعادات القديمة، وهما اللتان كانتا سبباً لتأخر هذه الامة واختلافها وتفرقها. ان الصوماليين اينما كانوا اخوة كاسرة واحدة في الجنس واللغة والدين والوطن: ومع ذلك فاننا لا نرى أى مانع حقيقى يحول بينهم ليعيشوا في وطنهم إخواناً. اننى اعتقد اعتقاداً جازماً أن مسئولية عظيمة على الأحزاب وزعماء الامة ليسعوا وراء ما هو صالح لوطنهم وانفسهم، ومن آمالنا الوطيدة مهما فرض تقسيم اجبارى على هذه الامة الصومالية أن رى ابناء هذا الوطن العزيز وهم احرار مستقلون مجتمعون تحت لواء واحد وهو يرفرف على ساحة بلادهم.

(٣) تقدم البلاد من الناحية الاقتصادية والاجتماعية. إن هذا الحزب في السنوات التسع الذي عمل ولاقي في خلالها صراخاً مستمراً وتضحيات جليلة قد ادى اعمالاً هامة لا يستهان بها النيل ما تصبوا اليه الامة من الاستقلال. إن وفدا يمثل هذا الحزب لكفاح قضية بلاده قد وافي الجلسات العديدة التي عقدتها الأمم المتحدة وقد ناقشت في زواياها قضايا بلادنا - كما ان وفوداً أخرى وهي تمثل ايضاً هذا الحزب قد وافت الجلسات التي عقدها المؤتمر الاسلامى في نيروبي سنة ١٩٤٩ وفي كراشى سنة ١٩٥١ لتأييد الروابط التي بيننا وبين العالم الاسلامى.

الناحية الثقافية:
فضلاً عما قام به الحزب من انشاء مدارس داخلية في عدة من المدن لبلادنا قد نادى نداء استعطافاً الى بعض الدول الاسلامية لتساعد هذه الامة ومن بين تلك الدول: المملكة المصرية، وسوريا ولبنان والعراق والمملكة العربية السعودية والباكستان، التي طلبنا منها المساعدة الثقافية، فباجتهاد سعادة صلاح الدين فاضل بك كانت مصر أول حكومة اسلامية قد مدت يد المعونة للامة الصومالية وبسخائها وعطفها قد قبلت في مدارسها الحكومية ٢٣ طالباً كما قبلت ايضاً في الازهر الشريف ٢٣ آخرين من الطلبة الصوماليين وهم على وشك مغادرة البلاد. كما نرجو من حكومة مصر وعلى رأسها جلالة الملك ان تقبل طلبة آخرين في جامعاتها

لقد احتفل حزب وحدة الشباب الصومالى في عصر اليوم الخميس الماضى بعيد تاسيسه السنوى التاسع. وقد كان الاحتفال احتفالاً رائعاً حقاً شهدته جموع حاشدة من الأتباع والمتابعين كانت ترى مصطفة على جانبي الشارع امام دار الحزب ودأخلة في ساحة المتنزه حتى مدخل قاعة الاحتفال الكبيرة التي كانت تزيها الاغصان الخضراء والزهور النضرة والاعلام العديدة يحملها الشعار الصومالى.

وقد رصت في قاعة الاحتفال الفسيحة مناضد في شكل زواجى فيه التنسيق نزت عليها الازهار والاعصان الرقيقة كان يتصدوها عدد كبير من المدعوين كان من بينهم زعماء الاحزاب السياسية وممثلي الجاليات الايطالية والعربية والهندية والباكستانية والارثرية وكذلك عدد لا يستهان به من موظفى مكتب هيئة الأمم المتحدة وموظفى الادارة الايطالية الوصية على صوماليا وضباط هيئة الأمن. وقد كان في استقبال الضيوف رئيس الوحدة الحاج محمد حسين وعدد من قادة الحزب. وفي القسم المخصص لرجال السلطات كان يجلس كل من حضرات السادة: مدير مكتب الشؤون الداخلية الدكتور غامبارى ممثلاً للإدارة وسعادة الوزير صلاح الدين فاضل بك رئيس المجلس الاستشاري التابع للأمم المتحدة والقنصل الفرنسى السنيور موجنى والدكتور قورو ديب وحاكم بنادر الدكتور اوليفيرى ومحافظ مدينة مقديشو الدكتور كولبانو والسكوكونيل بوتوني ممثلاً للجنرال فرار.

وبعد تكامل المدعوين وحلول موعد افتتاح الحفل نهض شيخ محمود محمد فارح المستشار الاقليمي والقى البيان التالي نيابة عن رئيس الحزب واليك نص البيان: صاحب السعادة، وحضرات الافاضل بالنيابة عن الرئيس اقف موقفي هذا. اجتمعنا اليوم في هذا المهرجان العظيم لذكرى تأسيس حزبنا هذا الذي يجرى في سنته التاسعة مع أنى اود أن اقدم جميع تشكراتي الحارة، وثنائي القلبية، الى الذين حضروا ولبوا دعوتنا كما اود ان أوضح في هذا الموضوع أعظم أهداف هذا الحزب، وهو ما يلي:

(١) استقلال بلاد الصومال.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'orario dei negozi e delle macaie per il Ramadan

Il Commissario Municipale ha emanato le seguenti disposizioni:

Vista l'Ordinanza n. 5 in data 29 giugno 1950, relativa alla disciplina degli orari di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi;

Ritenuto di dover temporaneamente protrarre l'orario di chiusura degli esercizi gestiti da musulmani, e ciò per tutta la durata del periodo del Ramadan;

Richiamata l'Ordinanza n. 23 del 5 giugno 1951;

ORDINA:

Per tutta la durata del periodo del Ramadan dell'anno in corso, gli esercizi gestiti, in Mogadiscio, da musulmani, sono autorizzati a protrarre l'orario di chiusura come segue:

— Negozi in genere: fino alle ore 3 a.m.

— Macaie: fino all'alba.

ANNUNZI UFFICIALI

Concorso per maestri e allievi maestri somali

Si rammenta che con il 10 giugno p.v. scadono i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione al Concorso per 45 posti di maestro e 60 posti di allievo maestro riservato agli autoctoni.

Si chiarisce che le domande suddette possono essere presentate anche direttamente all'Ufficio Istruzione Pubblica dell'AFIS e che gli aspiranti che non hanno completati i documenti richiesti possono comunque presentare la domanda con riserva di far pervenire successivamente i medesimi.

RESIDENZA DI MOGADISCIO

Sottocommissione CLAMS

La Sottocommissione CLAMS istituita presso la Residenza di Mogadiscio, nella settimana prossima (dal 26 al 31 c.m.) continuerà i pagamenti secondo il seguente calendario:

**Da lunedì 26 maggio
a venerdì 30 maggio:**

Si presenteranno tutti coloro che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio i tagliandi di prenotazione dal n. 361 al n. 400 e dal n. 361/D al n. 400/E. Si presenteranno inoltre tutti coloro che hanno ottenuto la prenotazione presso la Residenza di Italia.

Sabato 31 maggio:

Si presenteranno gli appartenenti alle Ferrovie (o i loro eredi) in possesso dei sottonotati tagliandi di prenotazione: n. 350 - n. 353 - n. 355 - n. 356 - n. 356/E - n. 357/E - n. 358 - n. 359 - n. 360 - n. 362 - n. 363 - n. 367.

Avvertenza: Si preavvisa che questa Sottocommissione, entro il 30 giugno 1952, dovrà ultimare le liquidazioni a favore di tutti gli ex militari (o dei loro eredi) che siano provvisti di regolare tagliando di prenotazione. Dopo tale data, per nessun motivo, saranno accolte ulteriori richieste di liquidazione. Col 30 giugno 1952, i tagliandi rosa di prenotazione non ancora presi in esame da questa Sottocommissione saranno considerati decaduti.

VITA dei PARTITI

L'UNIONE GIOVANI BENADIR invita tutti i soci dipendenti a partecipare alla riunione straordinaria che avrà luogo domani sera, domenica, alle ore 7 precise, per importanti comunicazioni.

UN. PATRIOTTICA BIMALIA

Altre nomine alle cariche sociali:
SEZIONE DI GABIRO
Vice Presidente: Aden Scek Mohamed;
Segretario: Omar Hassan;
Cassiere: Abdurahman Nur Alie;
Consiglieri: Jerò Nuro Durre, Ibrahim Ali detto Afaiere, Hassan Catib Aliò, Osman Gilal Aftin, Scerif Dinle Mallim, Hagi Sido Hagi.

SEZIONE DI MUSCIANE

Vice Presidente: Mohamed Musse Abdi;
Segretario: Hassan Dinle Osman;
Cassiere: Ali Issa;
Consiglieri: Alio Abdulle, Hassan Issak, Mahdi Hagi Moghe, Abdurahman Abdi, Osman Eno Gavab, Osman Seltir, Evo Hagi, Alio Calfure, Sid Ali Iman, Dinle Cabirò.

Movimento del Porto

Previsioni:

Giorno 25 corr.: arrivo P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) da Mombasa.

Giorno 25 corr.: partenza P.fo "El Karim" (bandiera inglese) per Mombasa.

Giorno 26 corr.: partenza P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) per Aden.

LE STRADE

Afgoi - Buracaba - Baidoa - Bardera - Lugh transitabile.

Pista Vittorio-Mogadiscio transitabile: salvo qualche lieve deviazione fra Km. 83 e Km. 65.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 24 maggio 1952

Temperatura massima	31,3
Temperatura minima	25,5
Livello fiumi:	
Scebeli ad Afgoi	m. 3,30
Scebeli a Belet Uen	" 1,45
Giuba a Lugh Ferrandi	" 2,79
Maree per il giorno 25 maggio 1952:	
Alta marea ore 04,51 ed ore 16,56.	
Bassa marea ore 10,28 ed ore 23,33.	

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Algalbi loh Uahid » (film Arabo).
Cinema Centrale - « Gentiluomo ma non troppo ».
Cinema El Gab - « Sorvegliato speciale ».
Cinema Teatro Hamar - « Fantomas contro Fantomas ».
Cinema Missione - « Alkheir Ushar » (film arabo) didascalie in francese.
Supercinema - « Il grande Caruso » (sottotitoli in francese e arabo).

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Spade insanguinate ».
Cinema Centrale - « Volontari del Texas ».
Cinema El Gab - « Barsaat » (film indiano - ultima visione).
Cinema Teatro Hamar - « Il Trovatore » e Mondo Libero n. 3.
Cinema Missione - « Francesco, Giulare di Dio » e Documentario.
Supercinema - « Il grande Caruso ».

CALCIO

EL GAB-DARKEN

Un altro incontro, quello fra l'El Gab e la Darken, che attira l'attenzione degli appassionati. L'El Gab, squadretta modesta e silenziosa, si appresta ad affrontare una Darken che — finora — ha proceduto quasi incontrastata. La partita di domani è perciò anch'essa piena d'interesse per le conseguenze che potrebbero scaturire dalla improbabile, del resto, sconfitta della Darken. La partita persa dalla Juventus con l'Indomita, lo abbiamo già detto, ha lasciato ai giallo-rossi di Salsilli un margine di sicurezza che, comunque, la pone al riparo di una sorpresa sempre possibile nel giuoco del calcio.

Vedremo, quindi, domani, una partita alla quale i giuocatori ed il pubblico parteciperanno con tutto l'entusiasmo possibile.

ANNUNCI ECONOMICI

ALLA DITTA "DELMAR" - Via Bottego, 12 — è recentemente arrivata la pasta « extra lusso » del « Pastificio di Trieste » nel suo ricco assortimento di formati lunghi e corti. Prezzi imbattibili. Richiedetela solamente nei migliori negozi. Rimarrete veramente soddisfatti.

VENDO Fiat 1400 - 1100 E - 1100 B - 1100 Militare - Balilla 4 porte. CABERLETTI - Telefono 404.

AFFITTANSI Uffici con magazzino-garage ed abitazione. Rivolgersi: FRATELLI MORTARA - Via 24 Maggio 1 - Tel. 441.

So. 5500 CONTANTI vendesi vettura Fiat 1100 buono stato. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI « Augusta » in buone condizioni. AUTORIMESSA CABERLETTI.

Questa sera a LA PERGOLA

Grande Serata Danzante

con GARA di VALZER e RICCHI PREMI

Buffet freddo in tutte le ore. Prezzi normali

Birra Jaeger

LA PERFEZIONE PERFETTA DELLE BIRRE

Agente esclusivo per la Somalia

CARLO E. BIONDI - Mogadiscio

Distributore per Mogadiscio

FABIO POLI - Tel. 270 Mogadiscio

Ditta DEL CARLO

MOGADISCIO Telefono 407 - AFGOI Telefono 15

Macchinario completamente rinnovato per produzione:

**Acqua minerale - Bibite
Sciroppi - Liquori - Seltz**

Birra FALCON

finalmente di nuovo a Mogadiscio

Depositario: E. M. GRASSI - Telefono 106

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

in PRIMA VISIONE un film che supera tutti i precedenti in emozione ed interesse

FANTOMAS contro FANTOMAS

con Marcelle CHANTAL - Aimè CLARIOND - A. RIGNAULT

Scienza e fantasia al servizio del delitto. L'impresa più pazza, criminosa e atroce per il dominio del mondo
Seguirà NUOVA SETTIMANA INCOM

LA SCOPERTA DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Un immenso libro di astronomia scolpito su un altipiano del Perù

Un gigantesco ed antichissimo libro di astronomia finora sconosciuto è stato scoperto nel Perù da uno scienziato americano. E' un libro che non potrà mai trovar posto negli scaffali delle biblioteche, poichè è scolpito a caratteri giganteschi sul suolo del desertico altipiano di Nazca, che si stende nel Perù meridionale.

Sorvolando questa povera regione, che contiene uno o due villaggi ed è popolata da poche centinaia di abitanti, si nota, tracciata sul terreno, una strana rete di linee e di figure geometriche, appena percettibili, che si intersecano, in apparente disordine, per un'area lunga circa sessantacinque chilometri e larga quindici. Le tracce si trovano sulla parte più elevata dell'altipiano e lungo i crinali delle alture che seguono il corso dei fiumi; a volte si tratta di linee dritte come strade che si prolungano in varie direzioni o per pochi metri o per molti chilometri; a volte si tratta invece di figure geometriche, triangolari, rettangolari, trapezoidali. Le più varie ipotesi sono state fatte sull'origine e sul significato di questi segni; sfortunatamente i conquistatori spagnoli non ne hanno mai fatto menzione in alcuno dei loro scritti e gli abitanti attuali della regione, benchè li conoscano, non posseggono leggende o tradizioni che aiutino a spiegarli. Sono forse tracce delle antiche strade degli Inca? O di antichi canali di irrigazione? La loro natura e la loro posizione sembrano scartare la prima ipotesi, ed anche la seconda cade, se si considera che le linee, come si è detto, corrono spesso sui crinali delle catene montuose e che esse non comunicano in alcun modo coi fiumi. Allora?

La chiave del mistero è stata scoperta recentemente da uno scienziato americano, il dr. Paul Kosok, dell'Università di Long Island, New York. Mentre si trovava in quella zona per studiare la natura e l'estensione degli antichi sistemi di irrigazione, egli decise di indagare se le tracce avessero qualche relazione col suo studio. Un giorno, seguendo con la moglie a bordo di una « truck » una delle supposte « strade degli Inca », vide che dopo circa un chilometro questa saliva rapidamente su un piccolo altipiano e lì si fermava. Dalla vetta, i due esploratori osservarono che la strada percorsa era la più lunga e la più marcata di diverse altre simili, ma più strette, che irradiavano dal centro presso il quale essi si trovavano. Girando intorno all'altipiano verso est, scorsero non soltanto molte altre linee, ma anche due grandissimi trapezoidi. Vicino ad uno di questi videro poi con gran meraviglia le deboli tracce di uno strano disegno, fatto di ciottoli, simile a quelli che si trovano sui vasi antichi di questa regione. Il disegno si estendeva per oltre cinquecento metri.

Ma la scoperta più sensazionale, avvenne, come spesso accade, quasi per caso. Prima di far ritorno, i coniugi Kosok decisero di sostare al centro dell'altipiano per assistere al tramonto del sole. Mentre contemplavano il suggestivo spettacolo, si accorsero ad un tratto che il sole calava esattamente al termine di una delle lunghe linee. Subito dopo si ricordarono che era il 22 giugno: cioè il giorno del solstizio d'inverno nell'emisfero australe. Evidentemente gli antichi Nazca avevano costruito la linea per segnare il solstizio d'inverno.

Fu allora che il dottor Kosok capì di avere scoperto il più grande libro di astronomia del mondo. Ma ora bi-

Svelato il significato delle misteriose linee che solcano le desertiche regioni di Nazca - Sentieri sacri che si snodano formando enormi disegni di piante e di animali - Ipotesi che aspettano una conferma

sognava imparare a decifrarlo. Era chiaro che anche le altre linee dovevano avere un significato astronomico.

Sorvolando la regione in aereo, lo scienziato prese una serie di fotografie che gli permisero di localizzare un certo numero di centri irradianti le linee, alcune delle quali fu stabilito che hanno una direzione solstiziale, mentre altre hanno una direzione equinoziale. A questo punto il dottor Kosok ricorse alla collaborazione di una esperta in astronomia, la signorina Maria Reiche di Lima, ed insieme giunsero ad importanti conclusioni.

Fu confermato che molte linee irraggiano da un certo numero di centri posti su piccole alture. In alcuni casi i centri sono in pianura, ma allora vi si trovano le rovine di piccole costruzioni in pietra, che una volta probabilmente erano usate come altari o come punti di osservazione o per tutti e due gli scopi. Può darsi anche che tali centri, data la loro posizione importante, contenessero sepolture. Se ciò è esatto, l'esame del materiale con cui sono state costruite potrà permettere alla scienza di porle in relazione con un determinato periodo archeologico e stabilirne l'età. La signorina Reiche poi scoprì che non tutte le linee hanno una posizione equinoziale o solstiziale: ve ne sono altre che invece segnano la posizione dell'ombra di certe alture in alcuni importanti giorni dell'anno. Altre ancora — è stato stabilito dai due scienziati — vanno poste in relazione coi movimenti di vari corpi celesti oltre il sole; quando tale relazione potrà essere stabilita, si sarà in grado di stabilire anche il grado di cultura astronomica degli antichi Nazca. La maggior parte delle linee sono parallele, e formano una specie di strade: forse furono in realtà strade per cerimonie sacre, com'era già stato affermato da altri scienziati. Ma è importante avere ora scoperto che non furono costruite a caso, ma in una determinata posizione relativamente ai corpi celesti.

Interessanti sono anche le conclusioni raggiunte dal dottor Kosok e dalla sua collaboratrice, sulle grandi figure triangolari, rettangolari e trapezoidali. Le loro dimensioni oscilla-

no dai centocinquanta metri a qualche chilometro. Il loro scopo non è stato ancora determinato, ma si suppone che fossero recinti per cerimonie sacre o templi giganteschi: il fatto della speciale posizione astronomica ne confermerebbe il carattere sacro, in altre parti del mondo infatti i templi sono costruiti in una determinata posizione rispetto agli astri.

Nella regione sono stati scoperti inoltre dai due scienziati diciannove disegni, lunghi centinaia di metri, di forma varia: rappresentano piante, serpenti a più teste ed altri animali. Questi disegni sono formati da un lungo sentiero che dopo molti giri, giunge, senza mai attraversare se-

stesso, al punto di partenza. Si tratta, anche in questo caso, di sentieri sacri. La linea dei disegni è per lo più la continuazione di una lunga « strada » solstiziale, ed ha quindi un legame con le osservazioni astronomiche. Tali figure sarebbero simboli di corpi celesti.

La scoperta del dottor Kosok potrà acquistare importanza ancora maggiore se si riuscirà a determinare l'epoca a cui i segni risalgono. Intanto lo scienziato americano ha incominciato ad avanzare una serie di importantissime ipotesi: la grande conoscenza dell'astronomia da parte degli antichi Nazca fa pensare che quel popolo fosse assai progredito nell'agricoltura e nella costruzione di impianti di irrigazione; la presenza dei numerosi templi e sentieri sacri ci fa supporre il predominio di una potente classe sacerdotale, che, per la sua profonda cultura astronomica (indispensabile in un paese agricolo), avesse in mano l'economia del paese.

Ipotesi che, insieme a tante altre, aspettano la loro conferma. La conferma potrà darcela soltanto quel gigantesco libro naturale, scritto a caratteri indelebili, il quale, via via che si procede nella sua lettura, si rivela non soltanto come opera di astronomia antica, ma anche come prezioso documento di storia e di archeologia.

Peter Leigh

NOTIZIE D'OLTRE CORTINA

Il cambio della moneta in Bulgaria

ATENE, maggio.

A quanto si apprende dalla Bulgaria il Consiglio dei Ministri bulgaro ha deciso il cambio della moneta per adeguare il leva al rublo e "quale contributo per l'ulteriore miglioramento delle condizioni materiali del popolo". Il cambio sarà effettuato in quattro giorni a partire dal 12 maggio ed in misure diverse a seconda delle categorie dei versanti. Per la gran parte il cambio sarà effettuato nella misura di 1 leva nuovo per 100 vecchi; gli stipendi e gli altri emolumenti verranno invece pagati nella misura di 4 leva nuovi per 100 vecchi.

Contemporaneamente alla riforma tutti i conti in banca appartenenti a lavoratori ed a minorenni, inferiori a 50 mila leva, verranno cambiati come segue: per 100 leva vecchi 4 leva nuovi. Se la somma è tra 50 e 100 mila leva il cambio avviene nel seguente rapporto: per 100 leva vecchi 3 leva nuovi; dai 100 mila ai 200 mila leva, per 100 leva vecchi 2 leva nuovi. Per quanto riguarda i depositi a risparmio, se la somma non supera i 200 mila leva il cambio avviene nel rapporto di 100 leva vecchi per 3 leva nuovi, se la cifra supera i 200 mila leva, il cambio avviene nel rapporto di 100 leva vecchi per 2 leva nuovi. Tutti i depositi di vario altro genere verranno cambiati come segue: per somme fino a 50 mila leva, 100 leva vecchi per 3 nuovi; per somme da 50 a 100 mila leva, 100 leva vecchi per 2 leva nuovi; per somme da 100 a 200 mila leva, 100 leva vecchi per 1,50 nuovi; per somme superiori ai 200 mila leva, 100 leva

vecchi per 1 leva nuovo. Nel periodo del cambio tutte le operazioni di pagamento e deposito verranno interrotte.

Le legazioni, missioni estere diplomatiche ed i rappresentanti diplomatici esteri potranno cambiare il loro denaro nel rapporto di 100 leva vecchi per 4 leva nuovi. Il cambio avverrà tramite la Banca Nazionale Bulgara. Contemporaneamente alla riforma monetaria avverrà la conversione dei prestiti effettuati sino ad ora.

Il corso del leva in rapporto al rublo è fissato nella seguente misura: leva 1,70 uguale 1 rublo. La Banca Nazionale Bulgara è incaricata di stabilire il corso del leva in rapporto alle valute estere.

Raccolta di rottami tra la popolazione ungherese

VIENNA, maggio.

Dati gli scarsi risultati della raccolta di rottami di ferro in Ungheria, i principali stabilimenti siderurgici hanno lanciato disperati appelli alla popolazione invitandola ad intensificare le ricerche e le consegne. Secondo questi appelli, il fabbisogno di rottami di ferro per le fonderie di acciaio è di circa 2-3 tonnellate al giorno. E' implicitamente ammesso che questo fabbisogno non è coperto dal normale afflusso degli approvvigionamenti, sia interni che esteri.

Dato che l'Ungheria precedentemente importava rottami di ferro specialmente dalla Germania — importazioni che, almeno per quanto riguarda la Germania occidentale, si sono ristrette in questi ultimi tempi — i dirigenti ungheresi non si trovano in grado di soddisfare le richieste degli stabilimenti.

Cinema Teatro HAMAR

DOMANI
la PRIMA VISIONE un film d'eccezione
con un grande complesso lirico

IL TROVATORE

GIANNA PEDERZINI	nella parte di	AZUCENA
GINO SINIMBERGHI	» » »	MANRICO
VITTORINA COLONNELLO	» » »	LEONORA
LEONORA ANAYA	» » »	La Zingarella
CESARE POLACCO	» » »	FERRANDO
ENZO MASCHERINI	» » »	Conte di Luna

Seguirà nuovissimo Documentario:
« MONDO LIBERO N° 3 »

PRODUZIONE CONTINENTALCINE-GALLONE

DISTRIBUZIONE UNION FILM



GIANNA PEDERZINI-ENZO MASCHERINI
REGIA: CARMINE GALLONE

IL TROVATORE

con: Gino SINIMBERGHI-Vittorina COLONNELLO-Enrico FORMICCHI

ويجب ان يذكر فيما يخص المضمار الاجتماعي القانون عن تأمين الموظفين والعمال الذي ربما لم يطلع الجميع على اهميتها. فهو تدبير في المضمار الاجتماعي لا نظيره في افريقيا. فالعامل الذي اصيب بضرر خلال عمله بصورة دائمية او مؤقتة يجد معاملة طبية ومالية على الفور وعلى الدوام وهذا حتى لو كان صاحب العمل في حالة غير شرعية بما يخص التزاماته تجاه صندوق التأمين. ومن الجدير ان تزار هذه المؤسسة بتجهيزاتها الطبية من قبل اكثرية الصوماليين حتى يطلعوا على مظهر اخر من الناية التي تواصل بها الادارة الايطالية القائمة بالوصاية مهمتها حتى في ميادين لا تتوقعها وتقرر معادات دولية.

في الميدان الثقافي: شيدت مدارس في جميع الانحاء على اثر طلب سكانها ولو وجد فيها عدد كاف من الطلبة. وستفتح في يوم (١) يوليو المدرسة الداخلية الزراعية في النية وجناله والمدرسة الداخلية الصومالية المدنية في مغاديشو بجانب المدرسة الداخلية لانياء الجنود التي افتتحت اخيرا. وعلاوة عن المدرسين الذين سيأتون من مصر تجرى الآن مفاوضات لجيء مدرسين من سوريا ولبنان والبلدان الاسلامية.

وللاشارة الى امثال وخطوات في الميدان السياسي والاجتماعي يجب ان نضيف بأنه سيفادر صوماليا في شهر اغسطس المقبل عدد من صف ضباط البوليس الصومالي في طريقه الى ايطاليا ليلتحق بدوره بطلبة ضباط في مدارس فلورنسا وروما العسكرية.

هذا وفيما يخص المشروع المعمول به والرامي الى تحويل رئاسة المكاتب للصوماليين يتوقع بان تخول رئاسة مكاتب «الريزدينتات» بتاريخ ١ يوليو ١٩٥٤ الى بعض العناصر الصومالية التي برهنت على خصائص كافية في النظام والادارة.

وفي النهاية ارجو ان الخطب التي القيت اليوم ستكون ذا فائدة لوضع الاسس لتعاون فعال بينكم وبين الادارة الايطالية القائمة بالوصاية على صوماليا واتمنى لكم احسن التمنيات لمستقبل حزبكم واختتم كلامي واقول معكم فلتحي صوماليا.

الجريدة: تأسف ادارة الجريدة لتأخر نشر تفاصيل احتفال حزب وحدة الشباب والخطب الخاصة به في حينها الملائم وذلك لاسباب فنية.

(الادارة)

فأفقه بالنسبة للعام السابق وهذا في الاستعداد والاهتمام وروح المجادلة بين المستشارين في مسائل ذات اهمية حيوية للبلاد الا وهي نظام قوات البوليس وتعديلات القانون الجنائي الايطالي واحصاء السكان الخ. وستدخل في القريب العاجل بعض التعديلات لجل هذا المجلس اوسع التمثيل ووضعه على مستوى يتفق والسرعة التي يتطور بها الشعب الصومالي ويتقدم.

في المجال الاقتصادي:

تبذل الجهود في سبيل استخدام رؤوس الاموال في الاعمال الزراعية والصناعية وفي الاستخراج وتبذل المحاولات بمعرض صوماليا المقبل في تعريف البلاد المجاورة بامكانيات ربط العلاقات التجارية التي يجب ان تشجع وتؤيد. ومن المحتمل ان تسفر عن الزراعة وتربية الحيوانات الداجنة وعن تجارة الجلود وصناعة صيد اسماك اسس مقننه لتطور صوماليا واستقلالها في المضمار الاقتصادي.

ولذا يجب ان يقاوم مل كثير من الصوماليين في ترك مزرعتهم واهمال مواشهم لجاذبية المدينة او آمالهم في التوظيف لدى الحكومة.

ان اكثرية ثروات صوماليا مرتكزة في الارض وفي المواشي وفي الافراد الذين يكرسون لها حياتهم.

في المجال الاجتماعي:

شجع النشاط التعاوني بوسائل فنية ومالية تستحق الاعتبار خصوصا في المضمار الزراعي وتبرهن خطوات بلعد وجناله على نجاح يجب ان يحمل الى الامل في حسن النية من طرف الادارة القائمة بالوصاية. وقد اتخذت خطوات أخرى من نفس النوع وهي الآن على وشك التحقيق وتحتوي على معونة فنية واعانة مالية لاراضي مراكز جوهر وافقوى.

ويرجى بواسطة النشاط التعاوني في الاراضي التي تملكها جماعة من الافراد او في الاراضي التي يملكها الفرد ان يحصل في فترة خمس سنوات على اباداة الغابات وحفر الترع وتطهير الاف هكتار من الاراضي وزراعتها من قبل مزارعين صوماليين فقط. ويرجى ايضا لو وجدت الادارة معونة واهتمام وحسن نية المزارعين الصوماليين ان يقام في جناله على الشاطئ الايمن من وادي شيبلي في شمال جناله وعلى الشاطئ الايسر في الجنوب مجموعة مزارعات معقولة ومنظمة من نوع مزارعات الاوروبيين في الوقت الحاضر.

وقد كان لخطاب سعادة الوزير صلاح الدين وقعا حسنا في نفوس الحاضرين قبول في نهايته بتصفيق حاد من الجميع أحدث دوبا عظيما في القاعة كاد يصم الآذان.

نص الخطبة التي القاها

الدكتور غاسباري باسم الادارة الوصية على بلاد صوماليا

ايها الرئيس

يا صاحب السعادة

ايها السادة

ب الشبان وغيرتهم لبلدهم تدركه الادارة احسن الادراك وستبذل قصارى جهودها لمحوه وهذا لو رافقه شعور مستقيم وفطري وهو المبدأ الاساسي والجوهري لكل اتفاق قلبي وتعاون مفيد في سبيل رفاهية صوماليا.

وان الادارة لمسرورة ان تدلى اليوم بالتصريحات حول «النية الحسنة في التعاون» والنيات الواضحة الرامية الى نحو «بعض مواقف مترددة» التي ادلى بها رئيسكم في نهاية خطبته.

ان استقلال بلدكم وتآخي الصوماليين دون اي فرق جنسي او حزبي لهما مسائل غير محتاجة الى بيان او تعليق اذ لا يمكن المناقشة في الاولى. وتبدو نية الادارة في الحصول على الثانية، إذ دون السلم الداخلي تزداد الصعوبة وتكون المهمة غالية للادارة التي كما سبق به القول تريد ان تصل الى مرماها بكل ثمن وتضحية الا وهو الاستقلال في الزمن المحدود لان هذه هي نقطة شرفها ولان هذا هو حلف صداقتها مع الشعب الصومالي.

هذا ولا يخفى على احد ما تبذله الادارة من المداعى في سبيل التحسين الاقتصادي والاجتماعي والثقافي ولا يمكن لاي شخص مستقيم الا ان يعترف بها حتى لو انها في البداية وعلى بعد من الكمال والنجاح الذي نريد ان نراه في الفور ولكن اقضاء الزمن والمواظبة وعمل الجميع ليوضحنا على جعلها نتيجة اعمال هذه الفترة القصيرة التي تولت فيها الادارة زمام الحكم.

هذا وتاريخ صوماليا المستقلة سيعترف بالاعمال والتضحيات التي تضطلع بها ايطاليا اليوم. وما يكفي لايطاليا وللإيطاليين هو الحصول على تذكارات وصداقة صوماليين المستقبل.

وهاكم بعض الارقام وبعض الاخبار عن مسائل تتعلق بالتقدم السياسي والاجتماعي والاقتصادي في صوماليا. في المجال السياسي: قد خطى المجلس الاقليمي في عام ١٩٥٢ خطوات تعتبر

وقال سعادة الوزير مختتما خطابه بان مدة تسعة سنوات قصيرة جداً في تاريخ حياة أمة ناشئة ولهذا فعلى الصوماليين عامة ان يعملوا بحزم واخلاص متكاتفين يداً بيد لبلوغ الهدف الاسمي.

اعبر قبل كل شيء عن شكرى الجزيل باسم سعادة القائم باعمال الادارة الوزير كانيو والممثلين الآخرين للادارة للدعوة لهذا الاحتفال المؤثر الذي يحتفل به الشبان الصوماليون بحلول السنة التاسعة من تأسيس حزبهم.

وقد منعت بعض الوعود المتخذة من ذي قبل ان يحضر سعادة القائم باعمال الادارة لهذا الاحتفال وقد كلفني بان انوب عنه لاعبر لكم تعثاته لنجاح هذا الاجتماع ولأعني لكم احسن التمنيات للمستقبل.

ان المرامي التي اشار اليها رئيسكم كبداى سياسة لحزبك هي المرامي التي تهتد الادارة الايطالية القائمة بالوصاية ان تصل اليها وتوئى ان تصبو اليها وفقا للشروط المقرره وهذا ليس للقيام بفرض اخذته على عاتقه بصورة دولية فحسب بل وخصوصا للقيام بالمهمة الصادقة والتعاون الخالص التي اخذها الشعب الايطالي باجمعه على عاتقه تجاه الشعب الصومالي الفتى الذي يسعى وقلبه مفعم بالجراءة والثقة في مستقبله المكلل بالاستقلال والحكم الذاتي.

ففي هذا الوضع الروحي للمسألة الدولية اكثر مما يمكن ان تحتوى عليه النظم ستجدون ايها الشبان الصوماليون وشبان جميع الاحزاب الاخرى امتن واحق الكفالات بان مطاحكم المشروعة وامالك المعقولة ستحقق.

وفي هذه التجربة لم تستخدم ايطاليا رؤوس اموالها وقواها وما تعهدت به بشرفها ومكانتها فحسب بل تعهدت بصداقتها العميقة والقديمة ازاء الصوماليين ايضا فهي توى ان تحافظ على هذه الصداقة وان تسعى في تدعيمها باشتراك الصوماليين الذين لا يزالون يتسمكون بموقف بسوده التردد والحيرة من استقامة وحسن نية الادارة التي انشرف اليوم بتبشليها.

وهذا الشعور الذي هو دليل على